

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-08-2018

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	30/08/2018	9	Si cercano volontari per il Servizio civile. Domande in Comune, ecco tutti i posti <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	30/08/2018	7	Auto precipita dall' A14 = Un'auto impazzita precipita dall' A14. Giovane gravissimo, genitori feriti <i>Stefano Rispoli</i>	6
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	30/08/2018	41	Riapre ai fedeli la chiesa di Sant' Egidio, comunità in festa <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	30/08/2018	34	Orvieto - Inferno sull' A1, tre morti = Inferno sull' Ai, tré morti <i>Davide Pompei</i>	8
MESSAGGERO UMBRIA	30/08/2018	43	Terni - Ex Sanità, accordi bloccati: i palazzi restano disabilitati <i>Nicoletta Gigli</i>	9
MESSAGGERO UMBRIA	30/08/2018	44	Terni - Tragedia davanti alla madre Arrestato un camionista = Padre e figlio arsi vivi nell' auto sull' A1 <i>Vincenzo Carducci</i>	10
NAZIONE FIRENZE	30/08/2018	53	Fratellanza Popolare Gasolio sulla strada bonifica d' urgenza <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO ANCONA	30/08/2018	48	Schianto in A14, ragazzo vola dal finestrino <i>Marina Verdenelli</i>	13
RESTO DEL CARLINO ANCONA	30/08/2018	49	Rogo allo storico Dionea. Fiamme e fumo in centro. Una donna intossicata = Fumo nero in centro, a fuoco Dionea. I gestori sotto choc: Riapriremo presto <i>Silvia Santini</i>	14
TIRRENO	30/08/2018	8	Temporali e grandmate fra Versilia e Limigiana <i>Redazione</i>	15
TIRRENO	30/08/2018	11	Livorno sprofondava e loro ridevano Festeggiamo l' alluvione dei 9 morti <i>Gianni Tacchi</i>	16
CAFFÈ DI APRILIA	30/08/2018	6	Nuovo mercato (e palazzine): ok dopo 11 anni <i>Stefano Cortelletti</i>	17
CIOCIARIA OGGI	30/08/2018	22	Cade in un burrone settantatreenne salvata in elicottero dal soccorso alpino <i>Massimiliano Pistilli</i>	18
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	30/08/2018	16	Sbanda e si ribalta: turista intrappolato <i>Redazione</i>	19
CORRIERE FIORENTINO	30/08/2018	9	Brinderemo con l' alluvione di Livorno = Livorno, gli imprenditori al telefono Dobbiamo brindare all' alluvione <i>Antonella Giacomo Mollica Salvini</i>	20
INCHIESTA	30/08/2018	4	Cade durante l' escursione, 72enne di Alatri salvata dal Soccorso Alpino <i>Redazione</i>	22
LATINA OGGI	30/08/2018	28	Inferno di fuoco fra le case <i>Mirko Macaro</i>	23
MANIFESTO	30/08/2018	7	Appalti truccati, due arresti e c'è chi brinda all' alluvione <i>Redazione</i>	24
MESSAGGERO	30/08/2018	9	Il governo spinge Cdp-Fincantieri Mutui, stop delle banche alle rate <i>Rosario Dimito Jacopo Orsini</i>	25
MESSAGGERO	30/08/2018	12	Livorno, intercettazione choc C'è l' alluvione, brindiamo = Livorno come L' Aquila intercettazione choc: Brindisi all' alluvione <i>Omero Cambi</i>	27
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	30/08/2018	35	Via ai lavori contro il rischio allagamenti = Strade allagate, stavolta si gioca d' anticipo <i>Giulia Amato</i>	29
MESSAGGERO LATINA	30/08/2018	35	Bruciano ettari di macchia e uliveti a Capocroce <i>Redazione</i>	30
MESSAGGERO METROPOLI	30/08/2018	33	Nemi, lavori a tempo di record dopo la frana = Nemi, subito i lavori: riaperta dopo 7 giorni via del Tempio di Diana <i>Chiara Rai</i>	31
NAZIONE LUCCA	30/08/2018	45	Alluvione , appalti nel mirino Indagini anche in Lucchesia = Appalti nel mirino, l' inchiesta Si indaga anche in Lucchesia <i>Redazione</i>	32
NAZIONE MASSA E CARRARA	30/08/2018	45	Allerta gialla e raffiche di vento <i>Redazione</i>	33
NAZIONE MASSA E CARRARA	30/08/2018	47	Suonano le sirene lungo il Carrione per l' emergenza <i>Redazione</i>	34
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	30/08/2018	3	Orvieto - Inferno sull' Autosole = Scontro tra tir e auto, arrestato il camionista <i>Redazione</i>	35
REPUBBLICA FIRENZE	30/08/2018	3	Truffe e cinismo "C'è l' alluvione si festeggia" = Il cinismo nelle telefonate si festeggia l' alluvione <i>Gerardo Adinolfi</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-08-2018

REPUBBLICA FIRENZE	30/08/2018	3	Cresta sulle spese e appalti pilotati nuove accuse all'exfunzionario <i>Redazione</i>	38
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	30/08/2018	38	Intervista a Gianni Marrone - Nel tunnel del disastro = Ecco la galleria del caos Il minitunnel è quasi fatto Solo per auto e a una corsia <i>Rossella Luciani</i>	39
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	30/08/2018	46	Pauroso incidente, ferite due donne = Pauroso incidente: code e superstrada chiusa <i>Marcello Iezzi</i>	41
TIRRENO LUCCA	30/08/2018	25	Stamani codice giallo per temporali forti <i>Redazione</i>	42
TIRRENO LUCCA	30/08/2018	31	Quattro posti a Castelnuovo per il servizio di protezione civile <i>Redazione</i>	43
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	30/08/2018	7	Un'auto impazzita precipita dall'A14. Giovane gravissimo, feriti i genitori <i>Stefano Rispoli</i>	44
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	30/08/2018	39	Rogo nella cucina della trattoria Dionea. Paura nella notte, intossicata una vicina <i>Arianna Carini</i>	45
RESTO DEL CARLINO TERAMO	30/08/2018	47	Ancora disagi e code in Ai4 a quattro giorni dall'incidente <i>Redazione</i>	46
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	29/08/2018	1	Incendi, brucia pineta a Camaiole (LU). In azione due elicotteri <i>Redazione</i>	47
meteoweb.eu	29/08/2018	1	- Incendi, brucia la pineta a Camaiole: in azione due elicotteri - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	48
meteoweb.eu	29/08/2018	1	- Allerta Meteo Toscana: criticità "gialla" per temporali nel nordovest - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	49
ansa.it	29/08/2018	1	Incendio danneggia cucina ristorante - Marche <i>Redazione</i>	50
ansa.it	29/08/2018	1	Incendio distrugge azienda nel Reggiano - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	51
ansa.it	29/08/2018	1	Codice giallo su nord-ovest Toscana - Toscana <i>Redazione</i>	52
ansa.it	29/08/2018	1	A Livorno come a L'Aquila: `Brinderemo per l'alluvione` - Toscana <i>Redazione</i>	53
ansa.it	29/08/2018	1	Come all'Aquila,brinderemo per alluvione - Abruzzo <i>Redazione</i>	54
askanews.it	29/08/2018	1	Toscana, brucia pineta a Camaiole: in azione due elicotteri <i>Redazione</i>	55
firenze.repubblica.it	29/08/2018	1	Livorno, ai domiciliari l'ex coordinatore della protezione civile <i>Redazione</i>	56
bologna2000.com	29/08/2018	1	Ricognizione dei danni causati dal maltempo di febbraio-marzo sul patrimonio edilizio privato <i>Redazione</i>	57
h24notizie.com	29/08/2018	1	Fondi, incendio in periferia: minacciate anche le case <i>Redazione</i>	58
iltirreno.gelocal.it	29/08/2018	1	Turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato: arrestato ex coordinatore della Protezione civile <i>Redazione</i>	59
iltirreno.gelocal.it	29/08/2018	1	Protezione civile, appalti truccati e costi gonfiati: due arresti. Intercettazioni: "Brinderemo all'alluvione"? <i>Redazione</i>	60
iltirreno.gelocal.it	29/08/2018	1	Rogo nel bosco di Orbicciano minaccia le case della frazione <i>Redazione</i>	62
lagazzettadilucca.it	29/08/2018	1	Maltempo, temporali in arrivo <i>Redazione</i>	63
lagazzettadilucca.it	29/08/2018	1	Servizio civile universale: alla croce verde di 24 posti per giovani dai 18 ai 28 anni <i>Redazione</i>	64
loschermo.it	29/08/2018	1	Temporali in arrivo, codice giallo per il nord-ovest della Toscana <i>Redazione</i>	65
loschermo.it	29/08/2018	1	Servizio Civile universale: alla Croce Verde di Lucca 24 posti per giovani dai 18 ai 28 anni <i>Redazione</i>	66
modena2000.it	29/08/2018	1	Ricognizione dei danni causati dal maltempo di febbraio-marzo sul patrimonio edilizio privato <i>Redazione</i>	67
reggio2000.it	29/08/2018	1	Ricognizione dei danni causati dal maltempo di febbraio-marzo sul patrimonio edilizio privato <i>Redazione</i>	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-08-2018

toscana-notizie.it	29/08/2018	1	Temporali in arrivo, codice giallo per giovedì 30 agosto sul nord ovest della Toscana <i>Redazione</i>	69
firenzepost.it	29/08/2018	1	Livorno: due ordinanze di custodia cautelare per turbativa d'asta <i>Redazione</i>	70
firenzepost.it	29/08/2018	1	Meteo: codice giallo per il Nord Ovest della toscana, piogge e temporali <i>Redazione</i>	71
newtuscia.it	29/08/2018	1	- Cade da 30 metri in un dirupo a Barbarano Romano: salvato da due elicotteri dopo ore di operazioni (video) <i>Redazione</i>	72
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	30/08/2018	3	Incendio Bertini: ok alla bonifica dell'area <i>Redazione</i>	73
toscanatv.com	29/08/2018	1	Ai domiciliari ex coordinatore Prot.civile Livorno <i>Redazione</i>	74
viverepesaro.it	29/08/2018	1	Alluvione a Livorno: appalti truccati e costi gonfiati, due arresti <i>Redazione</i>	76
viveresenigallia.it	29/08/2018	1	Alluvione a Livorno: appalti truccati e costi gonfiati, due arresti <i>Redazione</i>	77
agenziaimpress.it	29/08/2018	1	Truffa ai danni dello Stato. Livorno, ai domiciliari l'ex coordinatore di Protezione Civile <i>Redazione</i>	78
corrierefiorentino.corriere.it	29/08/2018	1	Livorno, truffa allo Stato Ai domiciliari l'ex responsabile della Protezione Civile <i>Redazione</i>	79
ferraraitalia.it	29/08/2018	1	Comunicato Regione: Sicurezza infrastrutture <i>Redazione</i>	80
gazzettadiparma.it	29/08/2018	1	Maltempo: Toscana, codice giallo per temporali su nord-ovest <i>Redazione</i>	81
LAGAZZETTADIMASSAECAR RARA.IT	29/08/2018	1	Maltempo, temporali in arrivo <i>Redazione</i>	82
lanazione.it	29/08/2018	1	Appalti, ai domiciliari ex coordinatore della Protezione civile e un imprenditore - Cronaca <i>Redazione</i>	83
lanazione.it	29/08/2018	1	Suonano le sirene lungo il Carrione per l'emergenza - Cronaca - lanazione.it <i>Redazione</i>	84
lanazione.it	30/08/2018	1	Appalti nel mirino: l'inchiesta, si indaga anche in Luccesia - Cronaca - lanazione.it <i>Redazione</i>	85
lanazione.it	30/08/2018	1	Appalti truccati: così veniva aiutato l'imprenditore amico - Cronaca - lanazione.it <i>Redazione</i>	86
lanazione.it	29/08/2018	1	Livorno, inchiesta appalti, "Brinderemo per l'alluvione": intercettazione choc - Cronaca <i>Redazione</i>	87
lanazione.it	29/08/2018	1	Temporali in arrivo, scatta il codice giallo - Cronaca - lanazione.it <i>Redazione</i>	88
lanotiziaquotidiana.it	30/08/2018	1	Inferno sull'Autosole: due incidenti fra Orvieto e Fabriano, in tre muoiono carbonizzati, un arresto <i>Redazione</i>	89
latinacorriere.it	29/08/2018	1	Servizio civile, a Roccagorga 11 volontari per Bibliolab e Demetra <i>Redazione</i>	90
met.cittametropolitana.fi.it	29/08/2018	1	Temporali in arrivo, codice giallo per giovedì 30 agosto sul nord ovest della Toscana <i>Redazione</i>	91
met.cittametropolitana.fi.it	29/08/2018	1	Temporali in arrivo, codice giallo sul nord ovest della Toscana <i>Redazione</i>	92
noitv.it	29/08/2018	1	Allerta meteo per temporali da mercoledì notte a giovedì mattina <i>Redazione</i>	93
noitv.it	29/08/2018	1	Servizio Civile Universale: 24 posti alla Croce Verde di Lucca <i>Redazione</i>	94
quilivorno.it	29/08/2018	1	"Brinderemo all'alluvione". Appalti "pilotati" e truffa allo Stato: due arresti e una misura interdittiva <i>Redazione</i>	95
quilivorno.it	29/08/2018	1	Truffa ai danni dello Stato e turbativa d'asta: blitz all'alba con due arresti e una misura cautelare <i>Redazione</i>	97
sassuolo2000.it	29/08/2018	1	Ricognizione dei danni causati dal maltempo di febbraio-marzo sul patrimonio edilizio privato <i>Redazione</i>	98

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 30-08-2018

tusciaweb.eu	29/08/2018	1	"Presentato il piano di sicurezza di emergenza esterna" <i>Redazione</i>	99
VERSILIATODAY.IT	29/08/2018	1	Turbativa d'asta e truffa ai danni dello stato, tre misure cautelari <i>Redazione</i>	100
VERSILIATODAY.IT	29/08/2018	1	Maltempo, codice giallo anche per la Versilia <i>Redazione</i>	101
VIVEREURBINO.IT	29/08/2018	1	Alluvione a Livorno: appalti truccati e costi gonfiati, due arresti <i>Redazione</i>	102

Si cercano volontari per il Servizio civile. Domande in Comune, ecco tutti i posti

[Redazione]

Si cercano volontari per il Servizio civile Domande in Comune, ecco tutti i posti Sono attivi i bandi per la selezione di volontari da impiegare nei progetti di Servizio civile nazionale. La presentazione delle domande scade il 28 settembre alle ore 18 e possono partecipare i giovani tra i 18 e i 28 anni - cittadini italiani o di altro paese Uè, ma anche giovani stranieri regolarmente soggiornanti nel nostro paese - interessati a un'esperienza di cittadinanza attiva nei settori dell'assistenza, della protezione civile, dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale, dell'educazione e promozione culturale in progetti in Italia o all'estero; è possibile presentare una sola domanda, scegliendo un progetto e una sola sedetra tutte quelle proposte dal bando nazionale, a pena di esclusione. La domanda va presentata all'ente titolare del progetto. Il Comune di Fermo-ambito sociale XIX attiverà 3 progetti per 59 posti: 1)"Lavoro di squadra: solidarietà e territorio -6", per 49 volontari, dislocati nei 31 Comuni dell'Ats; 2) "Promozione culturale biblioteche e musei", per6 volontari, dislocati nel Comune di Fermo; 3) "Protezione civile tutela del territorio" per4 volontari, dislocati nel Comune di fermo. Tutte le informazioni sui progetti, sedi di servizio (31 Comuni dell'Ats xix più Montefiore dell'Aso), modalità e modelli di presentazione della domanda, modalità di selezione ecc, sono scaricabili dal sito www.ambitosociale19.it richiedibili all'indirizzo e-mail: serv_ziocivile@comunefermo.it. -tit_org-

Auto precipita dall`A14 = Un`auto impazzita precipita dall`A14. Giovane gravissimo, genitori feriti

Incidente choc tra i due caselli di Ancona, famiglia di Urbisaglia in un fosso dopo un volo di 30 metri

[Stefano Rispoli]

Auto precipita dall`A14 Incidente choc, famiglia di Urbisaglia in un fosso dopo un volo di 30 metri Gravissimo un giovane di 29 anni, feriti i genitori. Lo schianto ad Ancona Stefano Rispoli a pagina 7 Un'auto impazzita precipita dalTAB Giovane gravissimo, genitori feriti Incidente choc tra i due caselli di Ancona, famiglia di Urbisaglia in un fosso dopo un volo di 30 me ANCONA Un volo spaventoso. Oltre trenta metri nel vuoto, prima di atterrare in un campo. Lui, un 29enne della provincia di Macerata, ora lotta tra la vita e la morte all'ospedale, dopo essere stato sbalzato fuori dall'auto impazzita. I soccorritori l'hanno intubato prima di trasferirlo in elicottero a Torrette. Anche i genitori sono gravi, ma non sarebbero in pericolo. La madre, settantenne, ha riportato diversi traumi e anche lei è arrivata in elicottero al pronto soccorso in codice rosso. Al volante c'era il marito 73enne. Ferito seriamente, ma i medici dicono che ce la farà. Ha visto l'inferno una famiglia di Urbisaglia, ieri pomeriggio in A14. La dinamica Cos'è successo non è chiaro. La polizia stradale di Fano sta indagando sulle cause dello spaventoso incidente, avvenuto attorno alle 16. La dinamica andrà ricostruita con attenzione per capire come la Dacia Duster nera su cui viaggiava no padre, madre e figlio abbia potuto sbandare e finire contro il guardrail per piombare fuori dalla carreggiata in un fossato. Lo schianto è avvenuto tra i due caselli di Ancona, nei pressi della galleria Sappanico, in direzione nord. Nella terrificante carambola, l'auto si è rovesciata più volte. In queste piroette, il 29enne (V.B. le iniziali) che sedeva nel sedile posteriore è stato proiettato fuori dall'abitacolo. Chi l'ha soccorso parla di un volo di trenta metri, il ragazzo è finito oltre le reti di recinzione dell'autostrada, cadendo rovinosamente in un terreno privato. Nell'impatto ha riportato un profondo trauma cranico e la frattura del femore sinistro: i medici l'hanno dovuto intubare e ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione in condizioni critiche. A lanciare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio. La centrale operativa del 118 ha attivato entrambi gli elicotteri: uno si è alzato dalla base di Torrette, l'altro da Fabriano. La mobilitazione Nel frattempo, sono state mobilitate anche l'automedica e un'ambulanza della Croce Gialla di Camerano. I primi ad arrivare sul posto sono stati i vigili del fuoco di Ancona: hanno provveduto a prestare i primi soccorsi ed estrarre dalle lamiere accartocciate la coppia di anziani, un 73enne (S.B.) eia moglie 70enne (G.B.) residenti ad Urbisaglia. Hanno riportato politraumi, sono arrivati al pronto soccorso in codice rosso, coscienti e sotto choc per l'incidente, ma soprattutto per le condizioni del figlio, giudicate gravissime. Stefano Rispoli A lanciare l'allarme sono stati alcuni automobilisti. Sul posto l'eliambulanza I soccorsi scattati in autostrada dopo il drammatico incidente -tit_org- Auto precipita dall A14 - Un auto impazzita precipita dall A14. Giovane gravissimo, genitori feriti

Riapre ai fedeli la chiesa di Sant'Egidio, comunità in festa

[Redazione]

Riapre ai fedeli la chiesa di SairfEgidio, comunitàfest MONTECASSIANO Senza attendere i fondi della ricostruzione post-terremoto abbiamo messo in sicurezza e riqualificato la chiesa di Sant'Egidio. Venerdì la riapriremo. Ad annunciare la conclusione dei lavori è il sindaco Leonardo Catena. Un altro importante traguardo è stato raggiunto - ha evidenziato soddisfatto- Abbiamo deciso di investire risorse comunali (in parte con i fondi dell'assicurazione) per mettere in sicurezza e riqualificare la chiesa, l'unica di proprietà comunale fra quelle danneggiate dal sisma. Domani alle 17.30 si terrà l'inaugurazione seguita (alle 18.30) dalla santa messa. L'investimento è stato importante, poco più di 110 mila euro- ha spiegato il primo cittadino -, ma voluto per ridare alla comunità di Sant'Egidio la sua chiesa che è anche punto di riferimento per la frazione. Oltre al rafforzamento strutturale dell'edificio e del campanile, si è intervenuti con il rifacimento dell'impianto elettrico, la tinteggiatura delle pareti interne e altre manutenzioni straordinarie. Siamo dispiaciuti del fatto che in consiglio comunale i consiglieri di opposizione Capparucci, Farina e Palmieri abbiano votato contro la variazione di bilancio per completare i lavori. Un'opposizione che vota contro gli interessi del proprio territorio non è una buona opposizione. Ci auguriamo che anche la Diocesi venga messa nelle condizioni di intervenire quanto prima sulle altre chiese inagibili, in particolare quella di Vissani e quella di Santa Croce nel capoluogo, oltre a quelle di San Marco, di San Nicola, di Salimbeni e ai lavori da fare in Collegiata. In concomitanza con la riapertura del luogo di culto nel quartiere si svolgerà la Fiera di Sant'Egidio, a cura del Comune, Confartigianato e Piazza artigiani: domani (dalle 15 alle 24) e sabato (dalle 8 alle 20) ci saranno stand e laboratori artigiani. Contestualmente, al circolo Adi di Sant'Egidio si svolgerà la "Sagra della papera" dalla cena di stasera - con lo spettacolo "di Lando e Diño - al pranzo di domenica. Domani il taglio del nastro e la Messa Serie di iniziative
Il sindaco Leonardo Catena -tit_org- Riapre ai fedeli la chiesa di Sant Egidio, comunità in festa

Orvieto Nella mattina un autoarticolato sbanda e aggancia un'auto, padre e figlio muoiono carbonizzati
Orvieto - Inferno sull'A1, tre morti = Inferno sull'Ai, três morti

[Davide Pompei]

ORVIETO Inferno sull'Ai, três morti -> a pagina 34 Orvieto Nella mattina un autoarticolato sbanda e aggancia un'auto, padre e figlio muoiono carbonizzati; Inferno sull'Ai, três morti In serata si scontrano três tir e prendono fuoco, un autotrasportatore perde la vita di Davide Pompei ORVIETO i Un inferno durato pochi istanti. Sufficienti, però, a distruggere una famiglia della provincia di Caserta che ieri mattina era in viaggio sull'Autostrada del Sole, in direzione Nord. Non erano ancora le 8 quando si è consumata la tragedia. Ad avere la peggio, padre e figlio, quest'ultimo di appena 9 anni, morti nel rogo divampato a seguito di un drammatico incidente stradale. Michele e Marcello Melillo, padre e figlio di 33 e 9 anni. Queste le vittime. La madre, 35 anni, è stata trasportata in codice giallo al Santa Maria della Stella di Orvieto dove le è stato diagnosticato un trauma torácico. In stato di shock, è sopravvissuta alla tragedia consumata tra i caselli di Orvieto e Fa-; bro, all'altezza del chilometro 433. L'esatta dinamica dell'accaduto è ancora al vaglio degli inquirenti. Tuttavia, stando alle prime ricostruzioni risulta che un autoarticolato carico di pasta avrebbe sbandato all'improvviso, finendo per agganciare con il rimorchio la vettura a bordo della quale viaggiava la famiglia che in quel frangente era impegnata in una manovra di sorpasso, per poi ribaltarsi sull'auto stessa. Sono stati gli agenti della polizia stradale a trarre in salvo la donna, che è riuscita ad uscire dall'auto pochi istanti prima che il mezzo fosse avvolto dalle fiamme. Per il marito e il figlio non c'è stato nulla da fare. Sono morti, insieme, nel rogo che ha distrutto auto e camion. L'incidente ha provocato feriti anche tra gli automobilisti. Lievi ustioni per un agente della polstrada. Praticamente illesi, il conducente del mezzo pesante e la donna che si trovava con lui a bordo. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco e il personale medico sanitario del 118. Successivamente, ha raggiunto il luogo dell'incidente anche il pm di turno, il magistrato Raffaele Iannella della procura di Terni. Preziosa la testimonianza resa dalla donna agli agenti della Sottosezione della polizia stradale di Orvieto, di retta dal sostituto commissario Stefano Spagnoli per la ricostruzione di quanto accaduto. Per consentire l'intervento di spegnimento e le operazioni di soccorso meccanico e sanitario e rimozione dei mezzi è stato necessario chiudere il tratto autostradale interessato. Pesanti, le ripercussioni sul traffico. Il personale di Autostrade per l'Italia ha provveduto alla distribuzione di acqua agli automobilisti in coda. Ma la giornata infernale del tratto umbro dell'Ai era destinata a prolungarsi fino alla notte. Un nuovo incidente mortale si è verificato più o meno sullo stesso tratto. Poco dopo le 20,30, per cause che sono ancora in corso di accertamento, três tir sono entrati in collisione e hanno preso fuoco. Un autotrasportatore è deceduto. Non si conoscono la nazionalità né l'identità della vittima. Né se ci siano altri feriti. L'incidente si è verificato al chilometro 438, direzione Roma - Firenze, direzione Nord, come l'altro incidente, poco prima del casello di Fabro. Sul posto sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Orvieto e di Terni per domare l'incendio e numerose pattuglie della Polstrada per regolare il traffico. Code di chilometri si sono subito formate in quel tratto autostradale. Poco dopo le 22 Autostrade per l'Italia ha informato dell'incidente e dato informazioni sul traffico. "Sulla Ai Milano-Napoli tra Orte e Fabro in direzione Firenze, - si legge nel comunicato - si è resa necessaria la chiusura del tratto a seguito di un incidente avvenuto al km 433 nel quale sono rimasti coinvolti più veicoli che nell'impatto si sono incendiati". Distrutta famiglia di Caserta illesi il conducente del tir e la moglie con lui a bordo Pochi minuti ed è stato l'inferno L'autoarticolato si è rovesciato sull'auto impegnata in una manovra di sorpasso che ha preso fuoco Sono morti il padre e il figlio di appena 10 anni -tit_org- Orvieto - Inferno sull'A1, tre morti - Inferno sull'Ai, três morti

Terni - Ex Sanità, accordi bloccati: i palazzi restano disabilitati

[Nicoletta Gigli]

Ex Sanità, accordi bloccati i palazzi restano disabilitati ^Ferme le procedure per cambiare le costruzioni sono in degrado la destinazione d'uso dei caseggiati e si trovano solo vetri rotti e rifiuti LA CITTÀ CHE NON PIACE Due grossi edifici abbandonati da tempo memorabile che aspettano invano un futuro dignitoso. Un degrado annoso che va in scena a pochi passi dalla stazione ferroviaria. Su tutto spicca l'abbandono decennale della ex caserma della polizia stradale. Sgomberata in passato tante volte dalle forze dell'ordine questa struttura ospitò i senzatetto e i ladri di rame. Una quotidianità fatta di vetri rotti, vegetazione fuori controllo e atti vandalici bloccati da chi ha cercato di blindare il grosso cancello d'ingresso per tenere lontani gli ospiti indesiderati. Negli oltre settemila metri quadrati che dal 1967 al 1996 furono la casa della polizia stradale il degrado comanda da ormai 22 anni. Quando la polstrada lasciò il grosso edificio che sta di fronte alla stazione, che fu di proprietà del ministero del Tesoro e che poi finì in mano alla Consap, la concessionaria dei servizi assicurativi pubblici, la struttura è diventata una giungla. Un paio d'anni fa sembrò aprirsi uno spiraglio. L'edificio fu acquistato dalla società La Serenissima di Verona, specializzata nella gestione di fondi immobiliari. Che propose al Comune di cambiare la destinazione d'uso da caserma a struttura residenziale. Seguirono le buone intenzioni dell'amministrazione, rimaste però sulla carta. Nel frattempo intorno alla ex caserma l'unica novità è rappresentata dalla vegetazione che ha circondato l'area. A pochi passi da qui c'è un altro edificio in attesa di tempi migliori. E' l'ex palazzo della sanità di via Federico Cesi, per anni metà dei ternani che avevano bisogno di fare le analisi del sangue o le visite specialistiche. Una struttura che fu di proprietà della Provincia e che poi passò all'azienda sanitaria locale. Negli anni più recenti quella struttura in abbandono ha ospitato la sede operativa del servizio veterinario della Usi, trasferito poi in ambienti più idonei. Un edificio che continua a perdere i pezzi e nonsense metaforico. I pezzi di intonaco caduti su via Federico Cesi un anno fa imposero di transennare la via per ragioni di sicurezza. Quelle transenne oggi sono ancora lì, in attesa di provvedimenti che possano dare un futuro all'ex palazzo di sanità. La cui vendita sembrava essere fondamentale per contribuire a finanziare la realizzazione della città della salute. Mesi fa fu l'associazione Temi Città Futura a sollecitare risposte concrete: L'ex palazzo della sanità di via Federico Cesi è chiuso. L'edificio è in stato di abbandono e cade a pezzi, tanto che sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per transennare una parte che da su via Vico e garantire la sicurezza prima per la caduta di intonaco dalle facciate poi per un principio di incendio. Da quello che ci è dato sapere - tuonò l'associazione - il palazzo era stato messo in vendita dall'azienda sanitaria per finanziare l'attesa Città della salute in zona ospedale. Ad oggi, il palazzo della sanità è senza acquirenti, è lì in tutto il suo degrado e abbandono, rappresentando un serio pericolo per l'incolumità e la sicurezza dei cittadini che transitano nelle vie interessate dal palazzo. Un grido d'allarme che risale a otto mesi fa. Da allora nulla è cambiato. Tranne l'avanzare di un degrado inarrestabile. Nicoletta Gigli

RIPRODUZIONE RISERVATA I palazzi disabilitati Intorno degrado e rifiuti -tit_org-

Terni - Tragedia davanti alla madre Arrestato un camionista = Padre e figlio arsi vivi nell'auto sull'A1

[Vincenzo Carducci]

Tragedia davanti alla madre Arrestato un camionista FABRO Tragedia sulla A1. Un'auto in fase di sorpasso è rimasta coinvolta in uno scontro con un Tir all'altezza di Fabro: morti il papà e il bambino che viaggiavano sull'auto con la mamma verso Nord. La donna ha cercato di estrarre la sua famiglia dall'abitacolo dell'auto che, però, ha preso fuoco. Il camionista è stato arrestato per omicidio colposo plurimo. In serata, altro incidente mortale. Carducci a pag. 44 Un'immagine del terribile incidente sull'A1 (FOTO DI ANGELO PAPA) Padre e figlio arsi vivi nell'auto sull'A1 ^Drammatico incidente all'altezza di Fabro sull'autostrada - La madre salvata da un agente, rimasto leggermente ustionato Un Tir ha urtato con il rimorchio la macchina in fase di sorpasso Il camionista è stato arrestato per omicidio colposo plurimo ORVIETO Inferno di fuoco sull'Autostrada del Sole. Tré morti in poco più di dodici ore in due diversi incidenti nello stesso tratto, tra Orvieto e Fabro, e con la stessa modalità, mezzi incendiati nello scontro che si sono tramutati in trappole infuocate dalle quali è stato impossibile scappare. Morti arsi vivi davanti a lei, moglie e madre, tirata via un attimo prima che le fiamme diventassero una tomba. Carbonizzati i corpi di Michele e Marcello Melillo, 33 e 9 anni, padre e figlio originari della provincia di Caserta, rimasti prigionieri nelle lamiere incandescenti dell'auto incastrata sotto un tir andato a fuoco. L'autista, un 49enne bulgaro, si trova ora in una cella del carcere di Terni, arrestato con l'accusa di omicidio colposo plurimo. Il drammatico - primo - incidente poco prima delle 7,30 di ieri sull'Autostrada del Sole in direzione nord al chilometro 433, tra Orvieto e Fabro. Secondo le ricostruzioni della polizia l'auto dove viaggiava la famiglia residente a Caiazzo, diretta a Genova per sottoporre il figlio a una visita medica, era in fase di sorpasso quando, forse per una distrazione del conducente, è stata travolta dal rimorchio del mezzo pesante che ha improvvisamente sbandato verso sinistra. La vettura è stata prima sbattuta contro il guard rail e poi è finita incastrata sotto lo stesso rimorchio che ha cominciato a prendere fuoco. Ester, la 35enne moglie e madre delle due vittime, è riuscita a uscire dall'auto aiutata anche dagli agenti di una pattuglia della stradale di Orvieto che si trovava in zona e accorsa quasi in tempo reale. Avrebbe provato ad aiutare il marito e il figlio che erano ancora vivi dopo lo scontro ma le fiamme hanno avvolto in maniera inesorabile anche la macchina senza lasciare scampo ai due. Ustionato a una mano uno degli agenti che ha provato fino all'ultimo a soccorrere padre e figlio, in stato di shock e con un piede rotto la donna trasportata all'ospedale di Orvieto. Praticamente illeso il camionista e la moglie che viaggiava con lui sul tir carico di pasta di proprietà di una ditta straniera. Arrestato su disposizione del sostituto procuratore di Terni, Raffaele Iannella, che sulla scorta degli elementi raccolti dalla polizia di Orvieto, diretta dal sostituto commissario Stefano Spagnoli, ha ritenuto particolarmente grave la sua condotta alla guida. L'uomo è risultato negativo all'alcol test mentre si attende l'esito di quello antidroga. Ci sono volute circa 2 ore e mezza ai vigili del fuoco per spegnere l'incendio e poter recuperare quel che rimaneva dei corpi, l'auto è rimasta chiusa per circa 5 ore in direzione nord con code che hanno superato i 10 chilometri. CARAMBOLA TRA TIR In serata quando la situazione del traffico stava lentamente tornando alla normalità un altro incidente, a pochi metri di distanza proprio da dove qualche ora prima si era consumata la tragedia della famiglia campana. Intorno alle 21, nei pressi dell'area di servizio Riorotorto nel comune di Alleronia in direzione nord una carambola fra tre tir ha provocato l'incendio di uno dei mezzi. Morto carbonizzato, tra le fiamme, il conducente del quale non si conoscono ancora le generalità visto lo stato del corpo e l'incendio dei documenti del mezzo che hanno reso difficoltose anche le operazioni di riconoscimento. Sul posto la polizia di Orvieto che ha ricostruito la dinamica dell'incidente e i vigili del fuoco. L'Autostrada è stata nuovamente chiusa a lungo nel tratto tra Orvieto e Fabro, anche in direzione sud per il fumo, chiusi gli ingressi in direzione Firenze a Orte, Attigliano e Orvieto. Vincenzo Carducci RIPRODUZIONE RISERVATA IN SERATA ALTRO GRAVE INCIDENTE COSTATO LA VITA A UN CAMIONISTA DOPO UNA CARAMBOLA TRA MEZZI PESANTI -

tit_org- Terni - Tragedia davanti alla madre Arrestato un camionista - Padre e figlio arsi vivi nell'auto sull'A1

Fratellanza Popolare Gasolio sulla strada bonifica d'urgenza

[Redazione]

Fratellanza Popolare Gasolio sulla strada bonifica d'urgenza FIESOLE L'ALTRA notte, allertati dalla municipale di Fiesole, i volontari della Protezione Civile della Fratellanza Popolare di Caldine sono intervenuti in via Faentina con di Carabinieri. Un camion aveva versato gasolio lungo la strada, da Pian del Mugnone a Ponte alla Badia. La bonifica è durata un'ora. -tit_org- Fratellanza Popolare Gasolio sulla strada bonifica d'urgenza

Schianto in A14, ragazzo vola dal finestrino

Tra i caselli Nord e Sud il pauroso testacoda: feriti anche il padre e la madre

[Marina Verdenelli]

Schianto in A14, ragazzo vola dal finestrino Tra caselli Nord e Sud il pauroso testacoda: feriti anche il padre e la madre L'AUTO finisce fuori strada e uno degli occupanti vola fuori dell'abitacolo piombando a terra oltre la rete che delimita il tratto autostradale. Ferita un'intera famiglia di Urbisaglia, padre, madre e figlio di 29 anni. Quest'ultimo è grave all'ospedale di Torrette. Tutti erano a bordo di una Dacia Duster nera. L'incidente è successo ieri lungo l'autostrada 14, tra i caselli di Ancona nord e Ancona sud, superato il territorio di Sappanico. Poco dopo le 16.30 la vettura, che viaggiava in direzione nord, ha perso il controllo finendo prima contro il guardrail e piombando poi sul fosso fuori dalla carreggiata e oltre la corsia di emergenza. IL VEICOLO è andato testacoda fermandosi in bilico nella pendenza del fosso. Al volante c'era il capofamiglia, un 75enne. A bordo con lui la moglie di 73 anni e il figlio 29enne. Ad avere la peggio è stato il giovane che durante il fuori strada è stato sbalzato fuori dall'abitacolo del veicolo. Il 29enne ha fatto un volo di quasi quindici metri rispetto al punto in cui l'auto si è fermata, ha superato la recinzione piombando poi a terra sopra ad un campo fuori dall'autostrada. Complicate le operazioni di soccorso. Il giovane è apparso subito grave. Rimasto privo di sensi per lui è arrivata l'eliambulanza ed è stato portato all'ospedale di Torrette con un codice di massima gravità. Le sue condizioni, fino a ieri sera, erano gravi. Ai soccorritori, arrivati sul campo, non rispondeva agli stimoli vocali. Sotto choc i familiari, rimasti feriti anche loro, ma ancora in grado di parlare. La madre è stata portata anche lei, a bordo di una seconda eliambulanza, al pronto soccorso dell'ospedale regionale, con diverse contusioni ma le condizioni sempre fino a ieri sera non erano gravi. Trasportato con una ambulanza via terra invece il padre, anche lui rimasto ferito ma sempre non in gravi condizioni. La Dacia Duster è stata l'unica aiuto coinvolta nell'incidente avvenuta piena autonomia. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco e la polizia autostradale di Fano. I pompieri hanno aiutato il personale sanitario a soccorrere il giovane a terra sul campo dove è atterrata la prima eliambulanza. Poi è stata portata via la mamma. La polizia, dopo i rilievi, ha raggiunto il nosocomio di Torrette per accertarsi delle condizioni dei feriti. Ancora da ricostruire la causa che ha fatto finire l'auto fuori strada. Gli agenti attendono di sentire i familiari del giovane. Marina Verdenelli -tit_org-

A PAGINA 13 CASTELFIDARDO LE FIAMME HANNO AVVOLTO LA CUCINA E I MOBILI DEL LOCALE

Rogo allo storico Dionea. Fiamme e fumo in centro. Una donna intossicata = Fumo nero in centro, a fuoco Dionea. I gestori sotto choc: Riapriremo presto

Inagibile lo storico ristorante, ore di lavoro per i pompieri. Un'intossicata

[Silvia Santini]

CASTELFIDARDO A PAGINA 13 Rogo allo storico Dionea Fiamme e fumo in centro Una donna intossicata LE FIAMME HANNO AVVOLTO LA CUCINA E I MOBILI DEL LOCAL Fumo nero in centro, a fuoco Dionea I gestori sotto choc: Riapriremo presto) Inagibile lo storico ristorante, ore di lavoro per i pompieri. Un'intossicata -CASTELFIDARDO- SONO arrivate due squadre dei vigili del fuoco, una da Ancona e l'altra da Osimo, ieri notte, attorno alla mezzanotte, di fronte al ristorante Dionea in via Settimio Soprani in centro a Castelfidardo. Un incendio aveva già distrutto la cucina. A fuoco è andato il locale con forno e fornelli per cui i pompieri hanno dichiarato l'inagibilità subito dopo le operazioni di spegnimento: la combustione infatti ha annerito controsoffitto e pareti, distrutto mobili e attrezzature, rendendone impossibile l'utilizzo e la praticabilità. Non fruibile la sala e gli altri locali. Uno scenario da incubo per gli stessi soccorritori che hanno lavorato ore per spegnere l'incendio e mettere in sicurezza l'area. A dare l'allarme sono stati i residenti di quella via che abitano nell'immobile sopra il ristorante e che hanno avvertito il fumo nero uscire dalle finestre: proprio uno di loro, una fidardense di 53 anni, ha accusato sintomi dell'intossicazione ed è stata trasportata al pronto soccorso dal marito. SONO IN CORSO gli accertamenti e i vigili del fuoco osimani assieme ai carabinieri della stazione locale hanno effettuato un sopralluogo ieri mattina. Già in nottata non avevano trovato alcun segno di effrazione e per ora l'ipotesi più accreditata resta il difetto all'impianto elettrico che avrebbe fatto scattare la scintilla di innesco dell'incendio alimentato poi dall'olio degli alimenti della cucina. I proprietari hanno raccontato di aver chiuso il locale poco prima delle 23 mentre 40 minuti dopo divampava il rogo. Ieri mattina i gestori, sotto choc, si trovavano davanti al ristorante in attesa dei vigili per il sopralluogo: Avevamo il locale pieno quella sera, abbiamo chiuso come sempre - dicono -. Faremo di tutto per riaprire nel più breve tempo possibile. Ancora difficile quantificare l'ammontare dei danni che sono comunque ingenti. Tanto lo stupore dei fidardensi per l'incendio al locale storico che esattamente l'anno scorso aveva cambiato gestione dopo ben 104 anni di attività portata avanti dalla famiglia Fabi, che oggi detiene la proprietà dell'immobile che consta di tre piani. Nei prossimi giorni sarà depositata la perizia tecnica completa elaborata dai pompieri. Alla luce dei controlli i carabinieri non hanno avviato alcuna indagine. Silvia Santini - tit_org- Rogo allo storico Dionea. Fiamme e fumo in centro. Una donna intossicata - Fumo nero in centro, a fuoco Dionea. I gestori sotto choc: Riapriremo presto

MALTEMPO IN TOSCANA

Temporali e grandinate fra Versilia e Lunigiana

[Redazione]

MALTEMPO IN TOSCANA Temporali e grandinate fra Versilia e Lunigiana FIRENZE Nuova allerta meteo per oggi emessa dalla protezione civile della Regione. Un'allerta di media gravità (colore giallo) soprattutto lungo la costa e nelle province di Lucca e Pisa. Secondo la nota della Regione, un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Nello specifico sono attesi pioggia e temporali forti che interessano la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili per tutta la mattinata. Isolati temporali, anche di forte intensità, inoltre avverte la protezione civile della Regione - sono previsti sulle zone di nord-ovest della Toscana associati a possibili grandinate e colpi di vento fin dalle prime ore di oggi. Nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolato sono possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. -tit_org-

L'INCHIESTA SUGLI APPALTI

Livorno sprofondava e loro ridevano Festeggiamo l'alluvione dei 9 morti

Telefonata choc tra imprenditore viareggino e Fiaschi (Tecnospurghi) arrestato con l'ex capo della protezione civile Stefanini

[Gianni Tacchi]

L'INCHIESTA SUGLI APPALTI Livorno sprofondava e loro ridevano Festeggiamo l'alluvione dei 9 morti Telefonata choc tra imprenditore viareggino e Fiaschi (Tecnospurghi) arrestato con l'ex capo della protezione civile Stefanini Gianni Tacchi/LIVORNO C'era chi piangeva un figlio, chi aveva appena perso tutto, chi non sapeva come ripartire. Ma c'era anche chi pensava già a come arricchirsi, sfruttando i lavori che sarebbero iniziati nei giorni successivi per riportare Livorno alla normalità. Si festeggia l'alluvione, una frase che gela il sangue e mette i brividi: è una delle intercettazioni raccolte dalla squadra mobile pochi giorni dopo il violento nubifragio di quasi un anno fa, durante l'inchiesta che sta travolgendo la Protezione civile del Comune di Livorno. Al telefono ci sono Emanitele Fiaschi, 37 anni, livornese, titolare della Tecnospurghi, una delle aziende leader tra Livorno e provincia per lo spurgo dei pozzi neri, e un imprenditore viareggino che - al contrario di Fiaschi - non sarebbe tra gli indagati. E l'intercettazione riporta alle frasi choc dopo il terremoto dell'Aquila nel 2009, con due imprenditori al telefono che ridevano per i profitti legati alla ricostruzione del territorio abruzzese. Si festeggia l'alluvione, spunta invece adesso, a pochi giorni dal primo anniversario del nubifragio del 10 settembre 2017 che causò nove vittime. C'è l'intercettazione e ci sono le accuse, gravissime anche quelle. Fiaschi è stato arrestato per turbativa d'asta in concorso e truffa ai danni dello Stato, reati contestati anche all'ex coordinatore della Protezione civile di Livorno, Riccardo Stefanini, 60 anni, livornese, già ai domiciliari per peculato continuato in seguito alla prima tranches di questa inchiesta (si portava a casa benzina, cibo e bottigliette d'acqua destinate invece alle emergenze). I due lucravano sistematicamente ai danni del Comune, si legge nell'ordinanza. Stefanini, secondo gli inquirenti, ha invitato un'azienda di Camaiore, la Ceragioli Costruzioni, a non partecipare al bando di gara per l'affidamento di una serie di servizi per l'ente, spiegando che non aveva i requisiti giusti e lasciando un'autostrada a Fiaschi per ottenere l'appalto. Il funzionario comunale, spiegano gli inquirenti, avrebbe inoltre versato 4.500 euro alla Tecnospurghi per i lavori di spargimento del sale dopo una nevicata a Livorno, lavori effettuati invece da un volontario. Tutto in cambio di cene, di regali, di vacanze all'Elba. E poi c'è il caso dei sacchi di sale da disgelo venduti dall'azienda livornese al Comune: 15 euro più Iva per 20 chili, mentre l'amministrazione di Pisa - è l'esempio verificato dalla polizia - cinque anni fa spese 3,35 euro Iva compresa per 25 chili. Prezzi gonfiati, pesando ancora una volta sulle tasche dei cittadini. Al centro dell'inchiesta partita proprio il giorno prima dell'alluvione grazie a una segnalazione del sindaco 5 Stelle di Livorno, Filippo Nogarin - anche il bando di quest'anno per la gestione dell'alert system, servizio utilizzato dall'amministrazione comunale per comunicare ai cittadini gli eventuali rischi legati al maltempo: la gara sarebbe stata creata su misura per favorire la Comunicitalia di Roma, società che si occupa della creazione e della gestione di sistemi per la comunicazione. Stefanini avrebbe stabilito i criteri insieme a Nicoletta Frugoli, 66 anni, originaria di Carrara e residente a Viareggio, rappresentante commerciale dell'azienda con sede a Roma: indagata per turbativa d'asta, non potrà dirigere o rappresentare aziende per un anno. È uno schiaffo alla città, innanzitutto ai familiari delle vittime - ha detto Nogarin - in caso di rinvio a giudizio, il Comune non solo si costituirà parte civile, ma chiederà anche un risarcimento per il gravissimo danno d'immagine. -tit_org- Livorno sprofondava e loro ridevano Festeggiamo l'alluvione dei 9 morti

**La Regione semplifica l'iter per urbanizzare i terreni vicino al cimitero. Il primo ok nel 2007. Previsti 1.430 nuovi abitanti
Nuovo mercato (e palazzine): ok dopo 11 anni**

[Stefano Cortelletti]

La Regione semplifica l'iter per urbanizzare i terreni vicino al cimitero. Il primo ok nel 2007, Previsti 1,430 nuovi abitanti Nuovo mercato (e palazzine): ok dopo 11 ani] La Regione Lazio snellisce l'iter per realizzare il nuovo mercato settimanale di Aprilia, tra via Cattaneo, via Deledda, via leopardi e via Pirandello. Un progetto partito nel 2007 e sul quale ora la Regione stabilisce che non è necessaria la valutazione ambientale strategica, la cosiddetta Vas, che avrebbe comportato ulteriori lungaggini. 114 mila metri cubi di palazzine e negozi, oltre a parcheggi, servizi e la nuova area mercato attrezzata. L'approvazione del primo progetto risale all'amministrazione del Sindaco Calogero Santangelo. Perché solo dopo 11 anni si è arrivati a questo punto? Semplicemente perché il Comune aveva modificato il primo progetto, dato che non erano stati considerati i vincoli paesaggistici e cimiteriali. "L'ambito interessato dalla proposta in esame - si legge sul bollettino ufficiale della Regione - ricade in una zona centrale del Comune eli Aprilia, nel quadrante nord est della cittadina, in un contesto caratterizzato da "forte eterogeneità", compreso fra lottizzazioni completamente, nuclei spontanei, un tessuto altamente urbanizzato ed il cimitero comunale. Allo stato attuale le aree ri comprese nel perimetro di Piano si presentano libere e non utilizzate e l'intervento proposto intende destinare le stesse a nuovi complessi edificatori misti (residenziale e commerciale) e a zone poliinazionali di uso pubblico, ovvero il mercato rionale settimanale, comprendente percorsi pedonali, vie carrabili, aree di sosta, stalli per il commercio itinerante da poter utilizzare anche come aree per manifestazioni sacrali o commemorazioni o punto di raccolta secondo il Piano della Protezione Civile". Con questo nuovo intervento urbanistico sono previsti 1.430 nuovi residenti nella zona, distribuiti su diversi edifici alti 27 metri e a 8 piani. Stefano Cortelletti 114.354 I METRI CUBI PREVISTI (RESIDENZIALI E COMMERCIALI) NEL NUOVO PIANO, E 1.430 NUOVI ABITANTI INSEDIABILI (Fonte: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio) -tit_org-

Cade in un burrone settantatreenne salvata in elicottero dal soccorso alpino

[Massimiliano Pistilli]

Cade in un burrone Settantatreenne salvata elicottero dal Soccorso alpino MASSIMILIANO PISTILLI Cade durante un'escursione sulle montagne di Filettino e per una donna di settantatré anni si è temuto il peggio. La donna ha riportato la frattura della tibia oltre ad un grande spavento. L'incidente si è verificato ieri pomeriggio ed ha necessitato dell'intervento del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) del Lazio. La donna, di 73 anni e residente ad Alatri, era impegnata in un'escursione quando, a causa di una caduta, si è procurata una frattura alla tibia. I compagni di viaggio hanno subito dato l'allarme e la macchina dei soccorsi si è messa subito in moto. Sul posto è giunta Pegaso 21, l'eliambulanza della Regione Lazio, con a bordo un tecnico di elisoccorso del soccorso alpino. Il tecnico del soccorso alpino, dopo aver calato sul luogo dell'incidente un medico anestesista del 118 del Lazio, ha dunque recuperato tramite verricello l'infortunata che è stata elitrasmportata in codice giallo all'ospedale Sandro Pertini di Roma. Ad intervenire anche gli uomini della protezione civile locale e operatori del Soccorso Alpino delle stazioni di Cassino e Colleparado. Ancora una volta un intervento di grande professionalità da parte dei soccorritori. -tit_org-

Sbanda e si ribalta: turista intrappolato

Auto cappotta a Baia del Re, automobilista soccorso Mezzo di Aset perde alghe e mucillagini sulla strada

[Redazione]

Auto cappotta a Baia del Rè, automobilista soccorso Mezzo di Aset perde alghe e mucillagini sulla strada FANO Un turista comasco di 58 anni è rimasto incastrato all'interno della sua auto, ieri intorno alle 14.45, dopo un fuoristrada sulla statale Adriatica a Baia del Rè: estratto da quella trappola grazie ai vigili del fuoco, è stato trasportato all'ospedale San Salvatore di Pesaro da un'ambulanza del servizio 118. In un primo momento si sospettavano alcune fratture, poi gli accertamenti hanno evidenziato una situazione meno grave del previsto. Un incidente comunque da brividi, l'ultimo di tre episodi che hanno appesantito il traffico sulla strada Nazionale in particolare nel primo pomeriggio, provocando rallentamenti oppure code. Mezzi pesanti, centro in tilt La Citroën C3 percorreva la statale adriatica diretta verso Fano. Circa 100 metri dopo il ristorante Galloway ha sbandato in modo piuttosto brusco, invadendo la corsia opposta: quando è rientrata, ha finito la corsa dentro il fosso ai lati della strada, rigirandosi su se stessa con il muso rivolto verso Pesaro. La polizia locale è intervenuta con due pattuglie, una per i rilievi dell'incidente e l'altra per occuparsi della viabilità, perché è stato necessario impostare un senso unico alternato temporaneo. Intorno alle 14 si era invece formata una lunga coda sulla corsia verso Pesare. Ai vigili urbani non risultava il transito di maxi-trasporti, l'intoppo era quindi attribuito al passaggio contemporaneo di alcuni mezzi pesanti e lenti. Nella primissima mattinata, infine, intorno alle 5.30 alcuni tratti fanesi della statale Adriatica sono stati chiusi per consentire la pulizia dell'asfalto, dopo che un mezzo di Aset spa aveva perso parte del carico. Un carico molto scivoloso, trattandosi di alghe e mucillagini appena prelevate dalla spiaggia dell'Arzilla. Si era aperta la sponda posteriore del camion, che ha cominciato a perdere fanghiglia da via del Moletto, lasciandone un'elevata quantità sul ponte dell'Arzilla e altra sulla strada a ogni cambio di marcia, sobbalzo o curva stretta come nel caso delle rotatorie. L'operatore Aset si è accorto del problema poco prima del ponte sul Metauro, mentre si stava dirigendo alla discarica di Monteschiantello. Alghe e mucillagini si sono quindi riversate solo su alcuni punti della Nazionale, che in totale è stata chiusa per circa un'ora. Interventuti i vigili del fuoco con gli idranti e Aset con le spazzatrici meccaniche. os.sca. RIPRODUZIONE RISERVATA L'incidente a Baia del Rè -tit_org-

L'INCHIESTA IMPRENDITORE ARRESTATO**Brinderemo con l'alluvione di Livorno = Livorno, gli imprenditori al telefono Dobbiamo brindare all'alluvione***L'inchiesta sugli appalti della Protezione civile, nuovo arresto per l'ex capo Stefanini**[Antonella Giacomo Mollica Salvini]*

L'INCHIESTA IMPRENDITORE ARRESTATO Brinderemo con l'alluvione di Livorno a pagina 9 Mollica, Salvini Livorno, gli imprenditori al telefono Dobbiamo brindare all'alluvione L'inchiesta sugli appalti della Protezione civile, nuovo arresto per l'ex capo Stefani] LIVORNO Dobbiamo incontrarci e brindare all'alluvione. E giù risate. Un mese e mezzo dopo il disastro Livorno non aveva ancora finito di piangere i suoi morti ma c'era chi aveva voglia di festeggiare. Proprio come accadeva a L'Aquila un po' di anni fa, quando due imprenditori sghignazzavano pensando agli affari che avrebbe fatto con la ricostruzione post terremoto. La conversazione sconcertante emerge dall'ultima inchiesta sulla Protezione civile di Livorno condotta dalla squadra mobile e coordinata dal procuratore Ettore Squillace Greco. Ieri, con l'accusa di turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato, sono finiti agli arresti domiciliari il funzionario Riccardo Stefanini, 60 anni, (con il braccialetto elettronico) e l'imprenditore Emanuele Fiaschi, 37 anni, titolare della ditta Tecnospurghi di Livorno. Le indagini sono partite proprio all'indomani della tragica alluvione del 10 settembre scorso, costata la vita a nove persone. Lo scorso maggio il primo filone si era concluso con l'arresto per peculato di Stefanini, ieri la seconda puntata di una vicenda che potrebbe portare a ulteriori sviluppi. Al centro delle indagini sono finite due gare, entrambe sotto la soglia dei 41 mila euro e pertanto affidate direttamente. La prima (Multiservizi) riguarda la fornitura di sale, mezzi e anche alimenti necessari a rispondere alle emergenze, la seconda è relativa al cosiddetto Alert System, ovvero la chiamata automatica in caso di emergenza alla popolazione. In questo filone è indagata anche la rappresentante commerciale della società Comunicitalia di Roma, Nicoletta Frugoli, 66 anni, accusata di aver aiutato Stefanini a preparare il bando su misura. Per lei il gip Antonio Del Forno ha disposto l'interdizione per un anno. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori della squadra mobile, guidati da Salvatore Blasco, a Livorno il sale utilizzato contro il ghiaccio per le strade, sarebbe stato pagato fino a svolte in più rispetto ad altre città. È stata proprio l'intercettazione sul brindisi che ha fatto insospettire gli inquirenti: secondo la Procura, infatti, Stefanini aveva costruito il bando di gara della Multiservizi 35 mila euro in modo da farlo vincere all'amico imprenditore Fiaschi. In che modo? Prima scrive il gip di Livorno Antonio Del Forno nell'ordinanza informandolo dell'offerta pervenuta da parte di altra ditta concorrente e poi attivandosi al fine di escludere detto concorrente. Oltre alla Tecnospurghi di Livorno è interessata alla gara anche la ditta di Camaiore Ceragioli Costruzioni. È Stefanini stesso a telefonare direttamente al responsabile della ditta concorrente per indurlo a rifiutare. A noi dice a dicembre il funzionario della Protezione civile interessa avere la piena disponibilità 365 giorni e 24 ore su 24, Natale, Capodanno, delle pompe idrovore e poi nel periodo invernale la piena disponibilità di due spargisale. Prima di mettervi in difficoltà ho detto sarà meglio... una telefonata allunga la vita.... I requisiti richiesti dalla gara erano la disponibilità di una sede operativa nel raggio di 15 Km da Livorno, la reperibilità aziendale 24 ore su 24 per 365 giorni, il possesso di attrezzatura tecnica per gli interventi da eseguire. Per essere corretti a questo punto dico che la disponibilità per ora non ce l'ho, se non è programmabile almeno in una mezza giornata. E Stefanini spiega: Abbiamo preteso questa cosa visto quel che è successo, si ha otto morti sulla schiena e la magistratura ci morde il collo a tutti quanti e dobbiamo supertutelarci. Bisogna essere tassativi. Cerchi di capire abbiamo una situazione molto critica, qua ci stanno tutti addosso, se si prende una cosa e poi lei non ce l'ha in magazzino si fa una figuracela tutti. La conversazione è convincente e l'imp

renditore decide di rinunciare: Veda un po' lei se mi scrive qualcosa e mi dice che per un mero errore oppure la chiamo lo stesso alla gara e poi lei non partecipa, veda lei. Alla fine l'imprenditore scrive una mail per dire che le attrezzature sono disponibili solo dietro preallerta e comunque non prima delle quattro ore dalla richiesta. Subito dopo

parte un messaggio all'imprenditore amico: Forse ho sistemato la cosa. Le indagini accerteranno che lo stesso Fiaschi non ha comunque i mezzi che Stefanini richiede all'imprenditore di Camaiore: una due autopompe che dal Intercettazione/2 Abbiamo una situazione molto critica, qua ci stanno tutti addosso, se si prende una cosa e poi lei non ce l'ha in magazzino si fa una figuraccia tutti 15 novembre al 15 marzo doveva essere disponibile nella sede dell'impresa aggiudicatrice in realtà si trovava a Massa, dove Fiaschi è titolare di un'impresa gemella. E di due mezzi spargisale che dovevano essere esserci la ditta di Fiaschi ne dispone di uno solo. A febbraio, nei giorni dell'emergenza ghiaccio, quando si rese necessario il secondo mezzo a Valle Benedetta venne utilizzato quello di un volontario che da anni lo mette a disposizione in caso di necessità. A incassare il denaro per il lavoro non effettuato è però la Tecnospurghi. A maggio Stefanini era finito agli arresti per peculato, stessa accusa che aveva portato a una condanna nove anni fa. Secondo l'inchiesta Stefanini rubava benzina ma anche acqua e beni alimentari donati dai supermercati per i bisognosi. Tanto se non lo faccio io aveva risposto una volta a un collega che l'aveva rimproverato lo fanno le associazioni di volontariato. L'inchiesta aveva preso il via dalla denuncia del sindaco Filippo Nogarin che aveva raccolto le confidenze di un'impiegata del Comune. Chi voleva lucrare sul disastro dell'alluvione ora non brinda più, hanno dato uno schiaffo alla città, ha detto Nogarin annunciando che il Comune si costituirà parte civile. Antonella Mollica Giacomo Salvini S> RIPRODUZIONE RISERVATA IntTccttùione/1 Si ha otto morti sulla schiena e la magistratura ci morde il collo a tutti quanti e dobbiamo supcrtutelarci. Bisogna essere tassativi... Nogarin Voglio ringraziare la squadra mobile e la Procura per questa operazione. Mi ha schifato leggere che qualcuno stava trattando l'enorme disastro che aveva colpito Livorno come occasione da celebrare per un tornaconto personale -tit_org- Brinderemo conalluvione di Livorno - Livorno, gli imprenditori al telefono Dobbiamo brindare all alluvione

Cade durante l'escursione, 72enne di Alatri salvata dal Soccorso Alpino

[Redazione]

Cade durante l'escursione, 72enne di Alatri salvata dal Soccorso Alpino Ieri pomeriggio il personale del soccorso Alpino e Speleologico del Lazio ha salvato e recuperare un'escursionista che si è infortunata lungo un sentiero di montagna nei pressi del comune di Filettino. La donna, una 73enne di Alatri, era impegnata in un'escursione quando, a causa di una caduta, si è procurata una frattura alla tibia. Sul posto, dopo l'allarme lanciato dalle persone che erano con lei, è giunta Pegaso 21, l'eliambulanza LA ZONA DELL'INTERVENTO della Regione Lazio con a bordo un esperto di elisoccorso del Soccorso Alpino. Il tecnico del Corpo Nazionale soccorso Alpino e Speleologico - CNSAS, dopo aver calato sul luogo dell'incidente un medico anestesista del 118 del Lazio, ha recuperato tramite verricello l'infortunata che è stata elitrasportata in codice giallo all'ospedale Sandro Pertini di Roma. Ad intervenire anche gli uomini della Protezione Civile del posto e gli operatori del Soccorso Alpino delle stazioni di Cassino, Colleparado e Latina. -tit_org- Cade durante escursione, 72enne di Alatri salvata dal Soccorso Alpino

Cronaca Evitato il peggio grazie all ' intervento immediato dei pompieri e dei volontari dei Falchi

Inferno di fuoco fra le case

Attimi di paura nella zona di San Raffaele, le fiamme arrivano a lambire le abitazioni

[Mirko Macaro]

Cronaca Evitato il peggio grazie all'intervento immediato dei pompieri e dei volontari dei Faic Attimi di paura nella zona di San Raffaele, le fiamme arrivano a lambire le abitazioni MIRKOMACARO Un vasto rogo di fine agosto a scuotere la tranquillità della frazione verde di San Raffaele. Un incendio nato per cause non chiarite, e che nei momenti di massima espansione ha messo a repentaglio alcune abitazioni. Le lingue di fuoco sono arrivate a sfiorarle, venendo stoppate soltanto dal tempestivo quanto provvidenziale intervento delle squadre antincendio. Di nuovo. L'allarme è stato lanciato nella tarda mattinata di ieri da alcuni residenti, impauriti da un fronte fattosi minuto dopo minuto sempre più minaccioso, concentrato nell'area di via San Vincenzo. A seguire, ecco l'intervento dei vigili del fuoco e dei Falchi coordinati dal presidente Mario Marino. A supportare autobotti ed altri mezzi di terra durante le operazioni di spegnimento, anche un elicottero della protezione civile regionale. Ore di duro lavoro tra caldo estivo e fiammate, per gli operanti, che una volta domato il rogo hanno proceduto alle operazioni di bonifica dell'ampia zona percorsa. L'intervento, complessivamente, si è protratto fino a quando erano circa le 17-Sterpaglie ed essenze della macchia mediterranea, in particolare, a bruciare ieri. Per quello che è solo l'ultimo preoccupante incendio che ha interessato la frazione in questione. Non c'è anno, infatti, che con la bella stagione San Raffaele non venga presa d'assalto dal fuoco. Spesso e volentieri, come in tante altre occasioni, di origine dolosa. Con tutti i rischi del caso, sia a livello ambientale, sia per la sicurezza degli abitanti dei fazzoletti di territorio di volta in volta interessati. Già agli inizi di agosto, le fiamme avevano attentato alle case sparse per San Raffaele, e soprattutto all'incolumità dei suoi occupanti, fortunatamente pure in quel caso senza particolari conseguenze solo grazie a vigili del fuoco e volontari. A supportare le operazioni anche unelicottero della protezione civile Un'immagine dell'incendio nella zona di San Raffaele -tit_org-

Appalti truccati, due arresti e c'è chi brinda all'alluvione

[Redazione]

Appalti truccati, due arresti E c'è chi brinda all'alluvione LIVORNO I L'inchiesta aperta dopo la tragica alluvione di Livorno del 10 settembre scorso, che fece 8 vittime, si arricchisce di un particolare inquietante e manda agli arresti due persone. Ai domiciliari è finito l'ex coordinatore della protezione civile del Comune, Riccardo Stefanini, che avrebbe pilotato le procedure di due gare d'appalto in concorso con Emanuele Fiaschi, titolare della ditta livornese Tecnospurghi, azienda leader in atto per mezzi di prosciugamento, anche lui in custodia cautelare a casa. A rivelare il particolare inquietante, ieri, il capo della squadra mobile di Livorno Salvatore Blasco: Ci siamo allarmati quando da alcune intercettazioni abbiamo sentito dire da alcuni imprenditori 'brinderemo all'alluvione'. Proprio come qualcuno brindò al terremoto dell'Aquila. A pronunciare l'odiosa frase sarebbe stato Fiaschi, che con l'aiuto di Stefanini avrebbe ottenuto la fornitura alla protezione civile di mezzi spargisale. Il sindaco Filippo Nogarini si indigna: Un vero e proprio schiaffo a tutti noi, per primi ai familiari delle vittime dell'alluvione. -tit_org- Appalti truccati, due arresti e chi brinda all'alluvione

Il governo spinge Cdp-Fincantieri Mutui, stop delle banche alle rate

[Rosario Dimito Jacopo Orsini]

Primo Piano Il governo spinge Cdp-Fincantieri Mutui, stop delle banche alle rate (Maio: spetta alla società di cantieristica ^Sfollati, tra gli aiuti sul tavolo oggi a Genova; ricostruire il Ponte al fianco di Cassa depositi anche gli immobili del Fondo delle fondazioni GLI INTERVENTI ROMA Ormai è un corpo a corpo quotidiano. Ieri il vicepremier Luigi Di Maio dal Cairo, è tornato ad attaccare Autostrade. Noi, ha detto, abbiamo un gioiello che si chiama Fincantieri che può essere sostenuta da Cdp. Insomma, tocca alla società pubblica rifare il ponte, secondo il leader 5S. Una linea diametralmente opposta a quella di Autostrade, che domani riunirà il suo cda (ci sarà anche quello di Atlantia) per ribadire che, concessione alla mano, tocca a lei rifare il viadotto. Anche nella considerazione, ribadita dall'ad Giovanni Castellucci, che Aspi è la sola a poter ricostruire in un tempo record: otto mesi. Probabilmente proprio per fare il punto, oggi sotto la regia di Cdp, come anticipato dal Messaggero ieri, si riuniranno a Genova le principali società di Stato: Snam, Terna, Fs, la stessa Fincantieri assieme agli enti locali. Tutte, ognuno per le proprie competenze, sono pronte ad annunciare contributi monetari (500 mila euro ciascuno) alla città ma, soprattutto, a collaborare per la ricostruzione. Fs che sarà presente con il proprio cfo, cercherà di far tornare alla normalità i collegamenti ferroviari. Sono stati riaperti in anticipo rispetto ai tempi previsti alcuni tratti di linea interessati da cantieri per potenziamento infrastrutturale e, non appena sarà possibile, saranno avviati i lavori per riattivare i tratti di linea interessati dal crollo. Per quanto riguarda i piani di potenziamento infrastrutturale e tecnologico per il prossimo futuro, sarà data priorità assoluta al collegamento con il porto vecchio e saranno avviate azioni per accelerare e consegnare quanto prima opere necessarie alla città. IL RUOLO DEGLI ENTI In campo per l'emergenza Genova ci sono anche le fondazioni di origine bancaria. Nel pacchetto di interventi per aiutare gli sfollati che dovranno lasciare le case sottostanti il ponte per consentirne la demolizione, accanto ai 45 immobili messi a disposizione da Cdp immobiliare, entrano anche 100 alloggi di buon livello, del Fondo di Housing sociale Liguria, gestito da Dea Capital sgr. Il fondo è nato nel 2013 con una dotazione di 60 milioni: 10 milioni versati della fondazione Cassa della Spezia, 5 da Compagnia San Paolo, 5 da fondazione Cassa Savona e 40 da Cdp che coordina le manovre. Il Fondo ha ereditato un centinaio di immobili da Fintecna e alcuni ospedali. Nel piano di aiuti gestiti da Cdp rientrano la sospensione dei mutui degli enti locali, la partecipazione di Fincantieri sulle infrastrutture e il sostegno alle imprese attingendo dal fondo eventi calamitosi creato per i terremoti di Emilia Romagna e Umbria che consente di mettere a disposizione delle banche a tassi agevolati, risorse che gli istituti girano a famiglie e pm. Intanto le banche si muovono per aiutare i genovesi colpiti dal crollo del ponte. Sono 12 i palazzi sgomberati nella zona rossa edifici che dovranno essere demoliti - e 566 le persone rimaste senza una casa dopo il disastro del 14 agosto che ha provocato la morte di 43 persone. Fra gli istituti il primo ad agire è stato ovviamente Carige. Dopo l'apertura di una raccolta fondi e lo stanziamento di 100.000 euro per le famiglie delle vittime, due giorni dopo il collasso del viadotto la banca ha annunciato la sospensione per 12 mesi della rate dei mutui e finanziamenti a tassi particolarmente convenienti. Subito dopo anche Unicredit, che per lungo tempo ha avuto la sua sede legale a Genova, si è mossa sulla stessa linea con lo stop per un anno alle rate dei finanziamenti. In seguito ai primi interventi decisi autonomamente dagli istituti, è arrivata l'ordinanza del 20 agosto della Protezione civile. Il provvedimento stabilisce che i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati hanno diritto a una sospensione delle rate. L'ordinanza da attuazione all'accordo stipulato da Abi, associazioni dei consumatori e Protezione civile nel 2015 proprio per contribuire far fronte tempestivamente ad eventi calamitosi. A ruota tutti i principali gruppi hanno quindi annunciato interventi a favore delle persone rimaste senza casa: Mps, Banco Bpm, Bnl. Intesa Sp invece oltre alla moratoria delle rate è pronta a cancellare i mutui nella zona rossa. E per questo ha stanziato 4,5 milioni. Sono una cinquantina i casi interessati. Il gruppo ha poi messo a disposizione di famiglie e imprese 50 milioni. Rosario Dimito Jacopo Orsini RIPRODUZIONE

RISERVA TA AL VERTICE PARTECIPANO ANCHE SNAM, TERNA E FS CHE SI ATTIVERÀ PER IL RIPRISTINO DEI COLLEGAMENTI DA INTESA SP A UNICREDIT DA BANCO BPM, A BNL CORSA A CONGELARE LA RESTITUZIONE DEI PRESTITI RICEVUTI PER COSTRUIRE LE CASE Le tappe 14 agostodisastro A Genova crollaponte Morandisul Poicevera. Sotto le macerie della struttura progettata da Riccardo Morandi negli anni Sessanta muoiono 43 persone. Gii sfollati sono quasi 600 18 agosto Gli aiuti Giovanni Castellucci, ammmistratoredelegato di Autostrade, annuncia le primei sure per disposizione 500 milioni Il moncone del ponte crollato il 14 agosto che sovrasta le case 21 agosto La contestazioneMit invia la lettera con cui contesta 11 gravissimo inadempimento della società, primo passo dell'iter per la revocadella concessione 22 agosto Canticorruzione L'Autorità nazionale anticornizione (Anac) chiede adAulo strade chiarimenti sull'appalto per i lavori sul ponte Morandi e gii atti sulla manutenzione 27 agosto Le concessioni Il ministro delle Infrastrniture e dei Trasporti DaniloTonineiii annuncia: rivedremo integralmente il sistema delle concessioni 28 agosto Il danno erariale Il ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio annuncia chea breve verrà presentato un esposto alla Corte dei conti contro i governi precedenti - tit_org-

Come a L'Aquila: arrestati

Livorno, intercettazione choc C'è l'alluvione, brindiamo = Livorno come L'Aquila intercettazione choc: Brindisi all'alluvione

[Omero Cambi]

Come a L'Aquila: arrestati Livorno, intercettazione choc C'è l'alluvione, brindiamo LIVORNO Brinderemo all'alluvione. Come a L'Aquila nella notte del terremoto, anche a Livorno c'era qualcuno che si rallegrava delle disgrazie di una città sognando guadagni, in quel caso il tragico nubifragio che nel settembre scorso costò la vita a 9 persone. L'intercettazione ha portato all'arresto di due imprenditori. Cambiapag.12 Cronache Livorno come L'Aquila intercettazione choc: Brindisi all'alluvione >Agli arresti domiciliari l'ex capo della Protezione civile locale e il titolare di una azienda che si occupa di spurghi L'INCHIESTA FIRENZE Brinderemo all'alluvione. Come a L'Aquila nella notte del terremoto, anche a Livorno c'era qualcuno che si rallegrava delle disgrazie di una città sognando guadagni, in quel caso dopo il tragico nubifragio che nel settembre scorso causò nove vittime. Ci siamo allarmati quando da alcune intercettazioni abbiamo sentito dire da alcuni imprenditori che avrebbero brindato all'alluvione, ha detto ieri il capo della squadra mobile di Livorno, Salvatore Blasco, illustrando con il questore Lorenzo Suraci le indagini che hanno portato all'arresto di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della protezione civile del Comune. Stefanini, che era già stato arrestato a maggio per peculato continuato e aggravato dalla recidiva (per una condanna in primo grado, stesso reato, per fatti del 2009), avrebbe pilotato due gare d'appalto. L'accusa è di turbativa d'asta in concorso con Emanuele Fiaschi, titolare della livornese Tecnospurghi, per la gara "Multiservizi", e con Nicoletta Frugoli, rappresentante della società romana Comunicaitalia Sri, per la gara sull'Alert system. Stefanini e Fiaschi sono ai domiciliari con il braccialetto elettronico, mentre per la Frugoli è stato disposto il divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza di imprese per un anno. GLI APPALTI Quelli nel mirino degli investigatori sono due appalti sotto soglia, ovvero sotto i 41mila euro. Nel primo caso. Stefanini avrebbe favorito Fiaschi, scoraggiando un concorrente, in una gara da 35mila euro per la fornitura di mezzi spargisale; nel secondo episodio, per un appalto da 23mila euro, si sarebbe accordato con Frugoli - tramite email - sui criteri del bando prima che venisse emesso. Frugoli respinge le accuse: Sono finita in un tritacarne. Lavoro seriamente. Sia io che l'azienda non facciamo queste cose: non ho niente da nascondere, ha affermato una nota della società Comunicaitalia. La stessa ordinanza della procura, di natura puramente cautelativa - prosegue la nota - dichiara che l'esistenza dei presupposti di un reato da parte della signora Frugoli è ancora da accertare. Sappiamo per certo che tali presupposti non esistono e che la procura lo confermerà dopo avere completato le indagini. I REGALI L'imprenditore livornese e il funzionario, secondo gli inquirenti, sarebbero invece legati da un rapporto consolidato, fatto di regali e cene pagate da Fiaschi. Entrambi sono indagati anche per truffa aggravata ai danni dello Stato. Colpa dei costi gonfiati in occasione dell'emergenza gelo alla fine del febbraio scorso, quando Stefanini avrebbe aumentato orari e mezzi impiegati dalla ditta facendo lievitare le spese di migliaia di euro. Grazie alle forze dell'ordine, chi voleva lucrare sul disastro dell'alluvione ora non brinda più - ha detto il sindaco di Livorno, Filippo Nogarini - Gli arresti sono la prova che questa amministrazione e il sottoscritto in particolare hanno fatto bene a chiedere agli investigatori di accendere un faro su alcuni funzionari della protezione civile comunale. È vergognoso - ha aggiunto - che un dipendente pubblico, di fronte a un evento tragico come l'alluvione dello scorso anno, abbia come priorità quella di favorire un imprenditore amico e pensi al proprio tornaconto personale, invece di aiutare i cittadini in ginocchio a rialzarsi. Una condotta sistematica, che ha moltiplicato i costi a carico del Comune e questo fa ancora più mal

e: ogni euro regalato all'imprenditore amico è un euro sottratto alla collettività. Un vero e proprio schiaffo a tutti noi, per primi ai familiari delle vittime dell'alluvione. Il Comune, ha annunciato infine il sindaco, non solo si costituirà parte civile in un eventuale processo, ma chiederà anche un risarcimento per il danno d'immagine alla città e alla stessa

Protezione civile comunale. Omero Cambi RIPRODUZIONE RISERVATA IL DISASTRO A SETTEMBRE 2017 NEL
MIRINO LE TELEFONATE PER SPARTIRSI I LAVORI -tit_org- Livorno, intercettazione chocèalluvione, brindiamo -
Livorno comeAquila intercettazione choc: Brindisi all alluvione

Via ai lavori contro il rischio allagamenti = Strade allagate, stavolta si gioca d'anticipo

[Giulia Amato]

Via ai lavori contro il rischio allagamenti Rete fognaria e raccolta delle acque meteoriche, l'amministrazione pronta a partire con nuovi interventi per evitare allagamenti. Amato a pag. 35 Strade allagate, stavolta si gioca d'anticipo Al via la pulizia straordinaria di 200 tombini ostruiti che alle prime piogge rischiano di causare i soliti danni >\ Comune ha stanziato 30 mila euro. Interventi strutturali sull'Aurelia Nord, poi a San Gordiano e piazza della Vita MANUTENZIONI Rete fognaria e raccolta delle acque meteoriche, l'amministrazione pronta a partire con nuovi interventi per evitare allagamenti. Di solito la stagione delle piogge coglie la città impreparata e basta una perturbazione un po' più forte per mandare in tilt la viabilità. Ma quest'anno non dovrebbe essere così, dal momento che, a stretto giro, partiranno una serie di interventi, dalle pulizie delle caditoie alla sistemazione di alcuni tratti fognari, proprio per impedire che si verifichino allagamenti. Sta per iniziare la pulizia straordinaria delle caditoie - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Ceccarelli - L'intervento, per il quale abbiamo stanziato 30 mila euro, riguarderà la pulizia di oltre 200 bocche di lupo che attualmente risultano ostruite da detriti e foglie. A seguire le opere sarà il delegato Antonio Visciola che ha già stilato una lista delle zone più critiche da dove partiranno gli interventi. Intanto si sta procedendo con la conclusione dei lavori sull'Aurelia Nord, nel tratto compreso tra il cimitero vecchio e la pizzeria. Un punto, questo, nevralgico per il traffico cittadino ma che, proprio a causa di problemi al tratto fognario e al manto stradale, anche con poche gocce di acqua si trasforma in una piscina. Quando piove è impossibile attraversarlo, e non capita di rado, che qualche automobilista rimanga bloccato e necessiti dell'intervento della Protezione civile o dei vigili del fuoco per essere liberato. L'intervento rientra nell'appalto da 270 mila euro - ha spiegato Cec carelli - e i lavori, a causa delle difficoltà riscontrate in corso d'opera, sono durati più del previsto ma ora, sono in via di conclusione. Terminato il cantiere di via Aurelia Nord si passerà alla zona Sud, all'ingresso del quartiere San Gordiano dove, anche lì, si verificano spesso allagamenti. Il sistema fognario, in quel tratto, sembra non drenare al meglio l'acqua piovana e, ogni volta che piove, la griglia salta rendendo impraticabile il sottopasso. Anche in questo caso - ha aggiunto l'assessore l'intervento riguarderà la condotta fognaria e la sistemazione del tombino. Altri 50 mila euro sono stati destinati invece a piazza della Vita, per sistemare il sistema di raccolta delle acque meteoriche. È stata già individuata a ditta - ha affermato l'assessore - e manca solo l'ok della ragioneria per poter avviare il cantiere. Finalmente la stabilità del bilancio del Comune ci consente di pianificare e avviare una serie di opere importanti per migliorare la città, che saranno ben visibili nei prossimi mesi e che sarà necessario continuare negli anni, affinché si possano raggiungere tutte le zone. Giulia Amato

â RIPRODUZIONE RISERVATA L'ASSESSORE CECCARELLI FINALMENTE LA STABILITÀ DEL BILANCIO CI PERMETTE DI PROGRAMMARE OPERE IMPORTANTI PER MIGLIORARE LA CITTÀ LAVORI PUBBLICI L'assessore Ceccarelli e l'accesso sud della città, allagato in occasione di un acquazzone (Foto GIOBBI) -tit_org- Via ai lavori contro il rischio allagamenti - Strade allagate, stavolta si giocaanticipo

Bruciano ettari di macchia e uliveti a Capocroce

[Redazione]

Bruciano ettari di macchia e uliveti a Capocroce Un incendio è divampato ieri ai Fienili di Capocroce. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Sonnino, una squadra dei vigili del fuoco e l'elicottero della protezione civile riuscendo a domare il rogo dopo tre ore quando aveva ormai divorato ettari di macchia oltre ad un rigoglioso ulivete, sospinto dal vento di ponente lungo l'intera costa montana. Il fuoco secondo un'anziana donna che abita nella vallata, a qualche centinaio di metri dal rogo, sarebbe stato notato intorno alle 14 ieri. Tra le ipotesi dell'incendio primeggia quella dolosa, ma ciò non toglie - lasciano capire gli stessi militari intervenuti - che a causarlo possa essere stata una disattenzione magari di qualche contadino che nell'intento di ripulire il proprio fondo avrebbe poi dato fuoco alle sterpaglie non riuscendo poi a governarle tanto da produrre un danno enorme al patrimonio naturalistico del luogo e peraltro mettendo in pericolo anche le vicine stalle bufaline. -tit_org-

Nemi, lavori a tempo di record dopo la frana = Nemi, subito i lavori: riaperta dopo 7 giorni via del Tempio di Diana

[Chiara Rai]

Nemi, lavori a tempo di record dopo la frana Nemi, subito i lavori: riaperta dopo 7 giorni via del Tempio di Diana >LoL strada era stata investita da una frana che aveva isolato residenti e attività commerciali. Messo in sicurezza il costone PER LA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO SERVIRÀ UN ALTRO MESE: È IL QUARTO CROLLO REGISTRATO IN DUE ANNI Riaperta in tempi record la strada metropolitana via Tempio di Diana che collega Nemi con Genzano via lago. L'arteria era stata colpita da una grossa frana. Il primo obiettivo è stato raggiunto, ma per la conclusione dei lavori si dovrà ancora attendere di un mese. Residenti e attività commerciali sono fuori dall'isolamento anche se diverse criticità vanno ancora affrontate. Tra queste via del Perino compromessa e la Nemi-Lago, nel tratto vicino Nemi, che necessita di messa in sicurezza. Rai all'interno Riaperta in tempi da record la strada metropolitana via Tempio di Diana che collega Nemi con Genzano via lago. L'arteria era stata colpita da una grossa frana. Il primo obiettivo è stato raggiunto, ma per la conclusione definitiva dei lavori si dovrà ancora attendere meno di un mese. Residenti e attività commerciali sono definitivamente fuori dall'isolamento anche se diverse criticità vanno ancora affrontate. Tra queste ci sono via del Perino compromessa e la Nemi - Lago, nel tratto che si avvicina al paese di Nemi, che necessiterebbe di un intervento di messa in sicurezza a largo spettro da parte della Città Metropolitana per evitare nuove frane e disagi. SOMMA URGENZA Per il momento la riapertura è una vera e propria vittoria per tutti, sia residenti che amministratori di Nemi che dal primo momento si sono adoperati per arginare i disagi e far cominciare subito i lavori di somma urgenza disposti dall'ex Provincia. Detto, fatto. Ci sono voluti sette giorni per mettere in sicurezza parte del costone per permettere la riapertura al transito di auto e pedoni, ma il cantiere proseguirà fino a quando tutti i lavori di consolidamento del costone roccioso non saranno ultimati. Visti i primi risultati, l'attesa non dovrebbe essere ancora molto lunga. I rocciatori che operano sul costone stanno lavorando alacramente e senza sosta. LA SQUADRA L'ufficio viabilità sud Città metropolitana ha infatti consegnato i lavori nelle mani del geometra Sauro Mazzaferri, responsabile della Ms Costruzioni di Roma che nel suo staff ha sei esperti operai che vengono da Collevocchio, paese in provincia di Rieti colpito dal terremoto. Questi sei operai rocciatori specializzati in operazioni di messa in sicurezza e dissesto idrogeologico. Conoscono bene il proprio mestiere perché nel Reatino hanno avuto a che fare con interventi ancora più critici. I lavori sono stati suddivisi in quattro fasi distinte in maniera da operare con una tabella di marcia già predisposta prima di cominciare: rilevamento della zona e rimozione dei massi pericolanti, posa delle reti metalliche e paramassi, preparazione per gli ancoraggi sulla roccia attraverso la posa di cavi di acciaio in trazione sulla parete rocciosa e installazione della rete metallica. Via Tempio di Diana era stata chiusa lo scorso 22 agosto; ora il lago di Nemi è di nuovo raggiungibile. Soddisfatto il Sindaco di Nemi Alberto Bertucci: La strada è stata riaperta grazie a un intervento tempestivo della Città Metropolitana a seguito di un nostro sollecito urgente. Infatti, i lavori di messa in sicurezza di via Diana sono cominciati il giorno dopo e sono stati ultimati in una settimana. Da ieri mattina la strada è stata riaperta. Questo su via Tempio di Diana è il quarto intervento di messa in sicurezza su frane e costoni portato a segno negli ultimi due anni: Di recente - ha proseguito Bertucci - era avvenuto un crollo di un costone sulla stessa via Diana, poco distante da quello registrato lo scorso 22 agosto. Poi altri due interventi, uno sul viadotto che da via dei Laghi porta a piazza Roma e per analoghi motivi anche la via Nemorense, sempre all'ingresso del centro di Nemi. Chiara Rai NEMI Riaperta via del Tempio di Diana (foto SCURBA) -tit_org- Nemi, lavori a tempo di record dopo la frana - Nemi, subito i lavori: riaperta dopo 7 giorni via del Tempio di Diana

LA PROCURA DI LIVORNO

Alluvione , appalti nel mirino Indagini anche in Lucchesia = Appalti nel mirino, l'inchiesta Si indaga anche in Lucchesia*Nel Qn e a pagina 9 I fatti riguardano il dopo alluvione a Livorno del settembre scorso**[Redazione]*

LA PROCURA DI LIVORNO Alluvione, appalti nel mirino Indagini anche in Lucchesia Nel Qn e a pagina 9 Appalti nel mirino, l'inchiesta Si indaga anche in Lucchesia I fatti riguardano il dopo alluvione a Livorno del settembre scorso TOCCA anche la Lucchesia l'inchiesta che, a Livorno, ha fatto scattare gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico nei confronti dell'ex coordinatore della protezione civile labronica, Riccardo Stefanini, accusato di favorire un imprenditore amico, Emanuele Fiaschi della Tecnospurghi, pilotando gare d'appalto in suo favore per dotare il Comune di mezzi di emergenza dopo l'alluvione del settembre scorso che provocò otto vittime. Tra i provvedimenti presi dai magistrati infatti ce n'è uno anche nei confronti di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale di Comunica Italia srl che ha sede a Viareggio e forniva il dispositivo Allert System, raggiunta da una misura interdittiva del divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza delle persone giuridiche e delle imprese, per il periodo di un anno. Non solo. L'IPOTESI investigativa, supportata da alcune intercettazioni telefoniche, è che una ditta con sede a Camaiole (che aveva presentato una manifestazione di interesse per ottenere l'incarico) sia stata danneggiata, impedendone la partecipazione alla gara. Proprio da questo aspetto è partita l'inchiesta. Infatti il gip di Livorno, Antonio Del Forno, nell'ordinanza con cui ha disposto gli arresti domiciliari, sostiene che Franchini si è mosso per verificare se la ditta di Camaiole avesse veramente i requisiti previsti dal bando. Tra questi, poter contare su una sede operativa nel raggio di quindici chilometri e la disponibilità di alcuni mezzi, tra cui le idrovore. A noi interessa avere la piena disponibilità 365 giorni per H24, Natale Capodanno delle idrovore.. pompe idrovore va bene? Quella.. e poi nel periodo invernale la piena disponibilità di due spargisale, dice Stefanini intercettato mentre parla con l'impresa di Camaiole. Impresa che poi rinuncerà a partecipare in quanto questi mezzi non erano nell'immediata loro disponibilità. Ma la disparità fatta tra la ditta di Camaiole e quella poi scelta sa- ACCUSE Tutto è partito dopo l'esclusione dalla gara di una ditta di Camaiole rebbe consistita, secondo il giudice, anche dal fatto che l'ex coordinatore della protezione civile aveva rivelato all'imprenditore amico, la presenza di un altro pretendente e successivamente la sua mancata presentazione, che ha consentito alla ditta vincitrice (la Tecnospurghi di Fiaschi, appunto) di aggiudicarsi l'appalto con un ribasso inferiore. Secondo quanto appurato dall'inchiesta, inoltre, neanche la ditta dello stesso Fiaschi era in possesso di tutti i mezzi richiesti dalla gara, che erano dislocati su più se- DETTAGLI Il questore di Livorno Lorenzo Suraci nel corso della conferenza stampa -tit_org- Alluvione, appalti nel mirino Indagini anche in Lucchesia - Appalti nel mirino,inchiesta Si indaga anche in Lucchesia

MALTEMPO

Allerta gialla e raffiche di vento

[Redazione]

È A GIALLA ALLERTA GIALLA FINO A MEZZOGIORNO DI OGGI. A DIRAMARLA È LA PROTEZIONE CIVILE. PREVISTE ISOLATE PRECIPITAZIONI A CARATTERE TEMPORALESCO SULLA COSTA SETTENTRIONALE E SULL'IMMEDIATO ENTROTERRA; CUMULATI MEDI NON SIGNIFICATIVI CON MASSIMI PUNTUALI FINO A ELEVATI E CON INTENSITÀ FORTE. A CAUSA DELLE VIOLENTE RAFFICHE DI VENTO, SARANNO POSSIBILI ULTERIORI EFFETTI COME LA ROTTURA DI RAMI O LA CADUTA DI ALBERI. PRECIPITAZIONI Allerta gialla fino a mezzogiorno

-tit_org-

Suonano le sirene lungo il Carrione per l'emergenza

[Redazione]

Suonano le sirene lungo il Carrione per l'emergenza Carrara SABATO mattina dalle 11 la prova delle sirene di allarme lungo il Carrione. Le prove di funzionamento riguarda le cinque sirene collocate lungo il Carrione, dal ponte di Vezzala fino alla Luna la. La Protezione civile invita quanti non lo abbiano ancora fatto ad iscriversi al sistema di allertamento telefonico, oppure a scaricare la applicazione sul proprio telefono. Tutte le informazioni sul sito del Comune. -tit_org-
Suonano le sirene lungo il Carrione per emergenza

Orvieto - Inferno sull'Autosole = Scontro tra tir e auto, arrestato il camionista

[Redazione]

Scontro tra tir e auto, arrestato il camionista - ORVIETO - L'INFERNO Una mattina di fine estate ha preso ancora una volta la forma dell'autostrada. La tragedia che ha distrutto una famiglia originaria della provincia di Caserta era in agguato nel tratto compreso tra i caselli di Orvieto e Fabro, al chilometro 432 in direzione nord. Intorno alle 7.30 l'auto condotta dal **ÇÇâĩĩ** Michelle Melillo, sulla quale viaggiavano anche la moglie Ester di 34 anni e il figlio Marcello di 9, si è scontrata violentemente con un tir che trasportava un carico di pasta. L'impatto è stato terrificante. PADRE E FIGLIO hanno trovato la morte nell'auto che si è incendiata, mentre la donna è stata messa in salvo pochi minuti prima che l'abitacolo della vettura venisse completamente divorato dalle fiamme. Il fuoco ha distrutto anche il mezzo pesante, che si è ribaltato. A bordo viaggiavano un camionista cinquantenne, arrestato in serata per omicidio colposo plurimo, insieme a una donna della stessa età, entrambi dell'Europa dell'Est. Sottoposti all'alcoltest, sono risultati negativi sia all'alcol che alle sostanze stupefacenti. Hanno riportato varie ferite ma sono riusciti a evitare il rogo. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Orvieto, dei sanitari del 118 e della Polstrada che sta terminando gli accertamenti per definire la dinamica. Da quanto è stato possibile appurare dai rilievi dopo lo spegnimento dell'incendio, appare probabile che lo scontro sia avvenuto nel momento in cui la macchina stava sorpassando il mezzo pesante. Proprio in quell'attimo il conducente del tir avrebbe perso il controllo del mezzo, che ha urtato violentemente l'auto schiacciandola contro il guard-rail e poi trascinandola fin quando non si è ribaltata in mezzo alla corsia di marcia, creando anche forti ostacoli alla circolazione, rallentata a causa della disponibilità della sola corsia di emergenza. POCHI Istanti dopo sono divampate le fiamme che hanno distrutto entrambi i mezzi. La famiglia Melillo, originaria di Totari ma residente a Caiazzo, si stava recando al nord per sottoporre il figlio a una visita medica in un centro specializzato. L'incidente ha provocato forti rallentamenti lungo l'autostrada, tanto che è stato necessario rifornire gli automobili in coda con bottiglie d'acqua. Il traffico verso Firenze è stato dirottato ad Orte, dove si sono registrate code di sei chilometri, per proseguire poi sulla E 45 verso Perugia e rientrare in autostrada al raccordo Bettolle-Perugia. Anche la viabilità ordinaria è andata in tilt con lunghe file che hanno reso difficile il transito lungo via Costanzi a causa delle difficoltà di entrare al casello di Orvieto. C.L. ANDAVANO AL NORD Avevano un appuntamento per sottoporre il piccolo a una visita specialistica -tit_org- Orvieto - Inferno sull'Autosole - Scontro tra tir e auto, arrestato il camionista

Truffe e cinismo "C'è l'alluvione si festeggia" = Il cinismo nelle telefonate si festeggia l'alluvione

^y

[Gerardo Adinolfi]

Truffe e cinismo "C'è l'alluvione si festeggia" Gare pilotate a Livorno: dopo le intercettazioni nuove accuse all'ex capo della protezione civile Sacchi di sale pagati più del dovuto e un rimborso per un intervento mai fatto. E due gare indette dal Comune di Livorno per i servizi di spargisale e per l'alert system in caso di emergenza maltempo che, secondo la procura di Livorno, sono state pilotate. La squadra mobile di Livorno ha eseguito tre misure di custodia cautelare per l'ex coordinatore della protezione civile del Comune Riccardo Stefanini, l'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della Tecnospurghi e Nicoletta Frugoli, rappresentante della Comunicitalia. Le accuse sono di turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato. L'ex funzionario della protezione civile, tra l'altro, era già ai domiciliari dal 30 maggio quando fu arrestato con l'accusa di peculato. Dalle intercettazioni emerge un quadro di grande cinismo che rimanda al caso Aquila: Si festeggia l'alluvione si dicono due imprenditori riferendosi alla tragedia che il 10 settembre 2017 uccise a Livorno 8 persone. GERARDO ADINOLFI, pagina III nismo ne e tè efonate 'Si festeqq a a uvione" s- Ó Il capo della Squadra Mobile: "Ci sono persone attaccate al denaro che con la tragedia del settembre 2017 hanno fatto tanti soldi" GERARDO ADINOLFI Ci siamo allarmati quando dalle intercettazioni abbiamo sentito dire da alcuni imprenditori "Si festeggia l'alluvione" - dice il capo della squadra mobile di Livorno Salvatore Blasco - Ci sono persone attaccate al denaro che con questa tragedia hanno fatto tanti soldi. L'alluvione è quella del 10 settembre 2017 che a Livorno uccise 8 persone. E a dire quella frase sono stati due imprenditori intercettati nelle indagini della procura. Così come a L'Aquila e Amatrice, quando imprenditori furono intercettati a ridere dopo i terremoti anche a Livorno, dopo l'alluvione, qualcuno era pronto a brindare. E secondo l'accusa un funzionario della protezione civile del Comune era disposto anche a usare l'alluvione come espediente per escludere da un appalto una ditta e favorire un'impresa amica. Questo è quanto emerge dalle intercettazioni dell'inchiesta che ha portato ai domiciliari l'ex coordinatore della protezione civile Riccardo Stefanini e l'imprenditore della Tecnospurghi Emanuele Fiaschi. Stefanini, per la procura, non solo ha comunicato a Fiaschi, a cui sarebbe legato da rapporti opachi fatti di regali e cene, che all'appalto per la fornitura di spargisale era interessata anche un'altra ditta, ma ha anche indotto il rappresentante dell'altra azienda a mandare una nota con la quale si affermava di non avere immediata disponibilità di macchine spargisale. In modo da avere una scusa per escluderla. Per la procura, guidata dal procuratore capo Ettore Squillace Greco, Stefanini ha agito oltre le prerogative connesse al suo ruolo preoccupandosi di accertare che la ditta concorrente alla Tecnospurghi (vincitrice da tre anni degli appalti Multiservizi) avesse la piena disponibilità di alcune attrezzature. Cosa che invece non ha fatto con l'impresa di Fiaschi. In un incontro del 20 dicembre nel suo ufficio Stefanini racconta a Fiaschi la conversazione che aveva avuto il giorno prima con il rappresentante dell'altra ditta: L'ho chiamato e l'ho detto guardi, sa come siamo qui, noi ci s'ha una situazione, che ci s'ha otto morti sulla coscienza.....non dobbiamo avere un disservizio... bisogna garantire l'immediatezza. E quando poco prima, siamo a dicembre 2017, l'imprenditore da cacciar via spiegava della necessità di avere un preavviso di 4-5 ore per avere i mezzi. Stefanini aveva risposto: Bisogna essere tassativi perché cerchi di capire abbiamo una situazione molto critica qua quindi ci stanno ad occhio anche i consiglieri...tutti ci stanno addosso e se si prende una cosa poi dopo lei non ce l'ha in magazzino si fa una figuracela tutti. La ditta così invia una mail dichiarando di essere disponibili con i mezzi solo dopo preallerta. Il 19 dicembre Stefanini invia un sms a Fiaschi: Forse ho sistemato la cosa. Poi i due si incontrano in ufficio. Ecco io con questa cosa ho la scusa per poterla escludere, dice sottovoce Stefanini a Fiaschi. E si stringono la mano calorosamente - secondo l'accusa - in segno di complicità. Per il gip l'ex coordinatore, già condannato per peculato, e ai domiciliari dallo scorso maggio per lo stesso reato, dimostra di utilizzare il suo ufficio pubblico come mezzo per

lucrare indebitamente tutto quanto è possibile. Le verifiche degli investigatori continueranno sugli accertamenti bancari, computer e telefoni per accertare se ci sia stato anche passaggio di denaro. Ipotesi che porterebbe all'accusa di corruzione. Al vaglio anche indagini su altre gare della Protezione civile di Livorno per verificare se siano state pilotate per favorire imprenditori amici. Questa amministrazione e il sottoscritto in particolare hanno fatto bene a chiedere agli investigatori di accendere un faro su alcuni funzionari della protezione civile comunale - ha detto il sindaco di Livorno Filippo Nogarini - chi voleva lucrare sul disastro dell'alluvione ora non brinda più. "Ecco o con questa cosa ho la scusa per poterla escludere" dice sottovoce Stefanini a Fiaschi Un anno fa Un'immagine di Livorno colpita nella notte tra il 9 (11 settembre 2017 dall'alluvione -tit_org- Truffe e cinismo "C'è l'alluvione si festeggia" - Il cinismo nelle telefonate si festeggia l'alluvione

Protezione civile di Livorno

Cresta sulle spese e appalti pilotati nuove accuse all'exfunzionario

[Redazione]

Protezione civile di Livorno Cresta sulle spese e appalti pilotati nuove accuse all'ex funzionario Sacchi di sale pagati tre volte tanto e favori nell'assegnazione di due gare per le forniture Arrestati Riccardo Stefanini e due imprenditori Sacchi di sale pagati più del dovuto e un rimborso per un intervento mai fatto. E due gare indette dal Comune di Livorno per i servizi di spargisale e per l'alert system in caso di emergenza maltempo che, secondo la procura di Livorno, sono state pilotate. La squadra mobile di Livorno ha eseguito tre misure di custodia cautelare per l'ex coordinatore della protezione civile del Comune Riccardo Stefanini, l'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della Tecnospurghi e Nicoletta Frugoli, rappresentante della Comunicitalia. Le accuse sono di turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato. Per Stefanini e Fiaschi il gip ha disposto gli arresti domiciliari con il braccialetto elettronico mentre Frugoli è stata interdetta per un anno. L'ex funzionario della protezione civile, tra l'altro, era già ai domiciliari dal 30 maggio quando fu arrestato con l'accusa di peculato. Nella nuova inchiesta Stefanini, per gli investigatori, ha pilotato due appalti sotto soglia, cioè sotto i 41 mila euro. Nella prima, da 35 mila euro, avrebbe favorito l'imprenditore Fiaschi scoraggiando un'altra impresa che si era detta disponibile a partecipare alla gara "Multiservizi 2018" per la fornitura alla protezione civile di idrovore e mezzi spargisale in caso di allerte meteo. Nel secondo, un appalto da 23 mila euro. Stefanini si sarebbe accordato con Frugoli, con uno scambio di mail, sui criteri di scelta per far vincere il bando ancor prima che venisse emesso. Sono finita in un tritacarne - ha spiegato Frugoli rivendicando la sua estraneità ai fatti - lavoro seriamente. Sia io che l'azienda non facciamo queste cose: non ho niente da nascondere. L'ex coordinatore della protezione civile e l'imprenditore Fiaschi sono poi indagati anche per truffa aggravata ai danni dello Stato. Nelle allerte meteo per neve e ghiaccio del 25-26 febbraio e 1 marzo 2018, secondo l'accusa, sono state accertate gravi irregolarità compiute da Stefanini nel calcolare i costi degli interventi della ditta di Fiaschi. Cioè il dirigente avrebbe aumentato orari e mezzi usati dalla ditta gonfiando le spese sostenute dal Comune. La Tecnospurghi avrebbe intascato 4.500 euro per un servizio di spargimento sale svolto invece gratis da un volontario. E il Comune avrebbe anche pagato i sacchi di sale a peso d'oro: 15 euro Iva esclusa per un sacco da 20 chili mentre nel 2013 il Comune di Pisa aveva pagato sacchi da 25 chili a 3,35 euro Iva compresa. - g.a. L'ex coordinatore Stefanini da la mano all'imprenditore Fiaschi -tit_org- Cresta sulle spese e appalti pilotati nuove accuse all'exfunzionario

Intervista a Gianni Marrone - Nel tunnel del disastro = Ecco la galleria del caos Il minitunnel è quasi fatto Solo per auto e a una corsia

A14, siamo andati nel cuore del disastro

[Rossella Luciani]

INFERNO IN AUTOSTRADA Ecco la gallena del caos Il minitunnel è quasi fatto Solo per auto e a una corsia A14, siamo andati nel cuore del disastro di ROSSELLA LUCIANI OLTRE un milione di euro. Sono numeri a sei cifre quelli che riguardano i danni causati dall'incendio del tir nella galleria Castello sud di Grottammare, chiusa da giovedì scorso dopo l'incendio di un tir. A snocciarli l'ingegnere di Autostrade per l'Italia Gianni Marrone, direttore del 7 Tronco, a una settimana esatta dall'incidente che ha mandato in tilt la viabilità del sud delle Marche. Assieme al personale di Autostrade e Protezione Civile ha guidato all'interno del cantiere e illustrato lo stato dei lavori. Cosa è stato fatto fino ad oggi? Da quella sera stessa stiamo facendo di tutto per arginare quest'emergenza. Per prima cosa abbiamo dovuto attendere che i vigili del fuoco spegnessero l'incendio e che le temperature della galleria si abbassassero, e già dall'indomani è iniziata la conta dei danni. Purtroppo danni ingenti sia all'impiantistica, che tra l'altro era stata messa di recente a nonna, che alla struttura stessa. Per prima cosa sono state fatte le verifiche statiche alla struttura, con carotaggi alla calotta, che assolutamente non è a rischio crollo, ma le alte temperature hanno cotto il calcestruzzo che nonostante il disgregamento di alcune parti continua a perdere piccoli pezzi, una sorta di pulviscolo. Per riaprire la carreggiata sud e far transitare in sicurezza le auto stiamo realizzando un minitunnel con un ponteggio di tubi innocenti e a seguire una copertura di centine a protezione della volta che impedisce la caduta di queste parti. Quando aprirà il minitunnel? La corsa contro il tempo è per aprire nella tarda mattinata di venerdì (domani, ndr) ai mezzi leggeri, vale a dire auto e caravan. Le auto viaggeranno su una sola corsia con una limitazione di 50 chilometri orari. E i mezzi pesanti? Dovranno aspettare venerdì l'altro perché per il momento l'altezza del minitunnel non permette il loro passaggio e fino ad allora scambieranno sull'altra carreggiata, come stanno facendo attualmente tutti i veicoli in transito verso Pescara. Qualche problema può crearsi nel weekend quando è prevista un'altra ondata di controesodo. Qualora le code verso nord dovessero arrivare in Abruzzo come nei giorni scorsi, ci vedremo costretti a far defluire i camion in caselli predeterminati. Su questo tema sono in corso riunioni dei Cov nelle Prefetture del territorio e saranno date comunicazioni nelle prossime ore. C'è stata qualche polemica per presunti ritardi nei lavori, dato che inizialmente si parlava di riaprire la galleria già domenica scorsa? Posso dire che all'indomani dell'incidente, le fabbriche che producono le centine erano chiuse. Le abbiamo ordinate immediatamente, hanno riaperto per noi perché devono essere fatte su misura e sono arrivate oggi. Sono state assemblate alle 18 di ieri è iniziato il montaggio delle centine nella parte più lesionata. Sono circa un centinaio e verranno montate da qui a venerdì della prossima settimana. Gli operai di Pavimentai, la ditta a cui abbiamo appaltato i lavori di somma urgenza, hanno lavorato anche di notte, magari a volte fuori dal tunnel, magari nella gestione degli scambi di carreggiata o in cabina elettrica. In tutto sono 35 tra operai e tecnici della direzione lavori. Quando la galleria potrà tornare alla normalità com'era prima? Per i lavori di ripristino definitivi, quindi anche i vari cablaggi di impianti elettrici, di aspirazione e telecamere a norma, serviranno almeno 30 giorni fino a un tempo massimo di due mesi, con eventuali chiusure di notte per ridurre al minimo i disagi. Cosa risponde ai sindaci del fermano che hanno chiesto una sorta di indennizzo ad Autostrade per il traffico che si è riversato sulla SS16? L'indennizzo bisognerebbe chiederlo a chi ha fatto il danno, ma non lo abbiamo voluto fare, quindi meglio lasciare da parte le polemiche e lavorare tutti per l'unico obiettivo, contenere i disagi. I Per i lavori di ripristino definitivi ci vorranno fino a due mesi L'INCENDIO TUNNEL È COMINCIATO GIOVEDÌ 23: ERANO CIRCA LE 22 QUANDO UN CAMION HA PRESO FUOCO ALL'INTERNO DELLA GALLERIA 'CASTELLO' LA REAZIONE A CATENA LA GALLERIA CHIUSA E IL PICCO DEL CONTROESODO HANNO TRASFORMATO L'AUTOSTRADA IN

UN INFERNO ALMENO FINO A CIVITANOVA LA SOLUZIONE TAMPONE IL MINITUNNEL IN CORSO DI REALIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLA GALLERIA È RITENUTO IL MODO PIÙ VELOCE PER RIAPRIRLA AL TRANSITO -tit_org- Intervista a Gianni Marrone - Nel tunnel del disastro - Ecco la galleria del caos Il minitunnel è quasi fatto Solo per auto e a una corsia

PAG. 10**Pauroso incidente, ferite due donne = Pauroso incidente: code e superstrada chiusa***[Marcello Iezzi]*

SCONTRO PAG.10 Pauroso incidente, ferite due donne Pauroso incidente: code e superstrada chiusi Due donne sono rimaste ferite, dopo il tamponamento la Lancia Musa si è ribaltata DUE DONNE sono rimaste seriamente ferite in un terribile tamponamento accaduto verso mezzogiorno di ieri sulla corsia Est dell'Ascoli Mare, nei pressi dello svincolo per l'ingresso all'autostrada A 14. La carreggiata è stata chiusa e si sono formati lunghi incolonnamenti. La pattuglia della polizia stradale di Amandola, intervenuta per i rilievi, dovrà ricostruire la dinamica del sinistro. Secondo i primi accertamenti, la conducente di una Lancia Musa, S.S. cinquantenne di Ascoli Piceno, è stata tamponata da una Lancia Ypsilon al cui volante si trovava S.A. di 46 anni residente a San Benedetto. A seguito del violento impatto la Lancia Musa si è ribaltata su di un fianco, finendo contro il new Jersey centrale. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di San Benedetto e gli equipaggi del 118; un'ambulanza della Potes di San Benedetto, con medico a bordo e un equipaggio della croce rossa di Centobuchi. Le condizioni delle donne, inizialmente, erano apparse molto preoccupanti, tanto che la centrale operativa del 118 di Ascoli aveva chiesto l'invio dell'Eliambulanza di Ancona, ma poi l'allarme è rientrato. I medici del Pronto Soccorso di San Benedetto hanno escluso danni importanti e anche un'eventuale prognosi riservata. A SEGUITO dell'incidente, che ha interessato l'intera carreggiata, si è resa necessaria la chiusura di un tratto di Ascoli-Mare, per consentire i rilievi di legge e la rimozione dei mezzi incidentati, per cui si è formato un incolonnamento che ha raggiunto circa 4 chilometri. Sul posto, oltre ai mezzi di soccorso, ai vigili del fuoco e la polizia, sono intervenuti anche mezzi e personale dell'Anas per mettere in sicurezza la zona interessata dal tamponamento e riaprire la viabilità in tempi rapidi. Nella mattinata di ieri c'è stato un altro incidente, accaduto in via Fratelli Cervi, in zona Sentina a Porto d'Ascoli. Un ciclista di 83 anni è stato urtato da un'Opel condotta da una donna cinquantaduenne di Ascoli. Il pensionato, del luogo, è stato soccorso dall'equipaggio del 118 e trasportato al Pronto Soccorso di San Benedetto. Per fortuna non ha subito danni seri. I rilievi di legge sono stati eseguiti da una pattuglia della polizia municipale. Marcello Iezzi ALTRI Carreggiata chiusa per i rilievi e per rimuovere i mezzi Incolonnamenti fino a 4 km Ascoli-Mare Autostrada Un'altra giornata difficile sul fronte del traffico dovuto all'incidente in superstrada: code fino a quattro chilometri verso est e anche la breve chiusura della carreggiata Per la chiusura della galleria Castello code a fisarmonica di 7 km in direzione nord tra San Benedetto e Pesaro. Incolonnamenti si registrano verso sud (Servizi a pagina 2) L'INTERVENTO I vigili del fuoco che si occupano della rimozione della Lancia Musa. A sinistra la Lancia Ypsilon finita sul guard rail San Benedetto -tit_org- Pauroso incidente, ferite due donne - Pauroso incidente: code e superstrada chiusa

maltempo

Stamani codice giallo per temporali forti

[Redazione]

HALTEHPO Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Versilia e la foce del Serchio. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate fino a stamattina. -tit_org-

Quattro posti a Castelnuovo per il servizio di protezione civile

[Redazione]

Quattro posti a Castelmiovo per il servizio di protezione civile A seguito dell'approvazione dei progetti di servizio civile è stato pubblicato il bando 2018 per la presentazione delle domande da parte dei volontari. Per il comune di Casteinuovo è stato approvato il progetto "Sos teniamoci" che sarà svolto nella sede comunale. Saranno selezionati, in base alle domande pervenute, 4 operatori che si inseriranno nell'ambito del sistema di Protezione Civile del comune. Possono partecipare alla selezione i giovani, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il 18 e non superato il 28 anno di età. Tutte le info sul bando si possono trovare sul sito del Centro Nazionale per il Volontariato oppure all'ufficio tecnico comunale (responsabile Vincenzo Sunredini). Il termine per l'invio delle domande via Peco per raccomandata, o per la consegna a mano, è fissato al 28 settembre. - tit_org-

Un'auto impazzita precipita dall'A14. Giovane gravissimo, feriti i genitori

[Stefano Rispoli]

Un'auto impazzita precipita dall'A14. Giovane gravissimo, feriti i genitori. Incidente choc tra i due caselli di Ancona, la famiglia è finita in un fosso dopo un volo di 30 metri. ANCONA Un volo spaventoso. Oltre trenta metri nel vuoto, prima di atterrare in un campo. Lui, un 29enne della provincia di Macerata, ora lotta tra la vita e la morte all'ospedale, dopo essere stato sbalzato fuori dall'auto impazzita. I soccorritori l'hanno intubato prima di trasferirlo in elicottero a Torrette. Anche i genitori sono gravi, ma non sarebbero in pericolo. La madre, settantenne, ha riportato diversi traumi e anche lei è arrivata in elicottero al pronto soccorso in codice rosso. Al volante c'era il marito 73enne. Ferito seriamente, ma i medici dicono che ce la farà. Ha visto l'inferno una famigliola di Urbisaglia, ieri pomeriggio in A14. La dinamica Cos'è successo non è chiaro. La polizia stradale di Fano sta indagando sulle cause dello spaventoso incidente, avvenuto attorno alle 16. La dinamica andrà ricostruita con attenzione per capire come la Dacia Duster nera su cui viaggiavano padre, madre e figlio abbia potuto sbandare e finire contro il guardrail per piombare fuori dalla carreggiata in un fossato. Lo schianto è avvenuto tra i due caselli di Ancona, nei pressi della galleria Sappanico, in direzione nord. Nella terrificante carambola, l'auto si è rovesciata più volte. In queste piroette, il 29enne (V.B. le iniziali) che sedeva nel sedile posteriore è stato proiettato fuori dall'abitacolo. Chi l'ha soccorso parla di un volo di trenta metri, il ragazzo è finito oltre le reti di recinzione dell'autostrada, cadendo rovinosamente in un terrenoprivato. Nell'impatto ha riportato un profondo trauma cranico e la frattura del femore sinistro: i medici l'hanno dovuto intubare e ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione in condizioni critiche. A lanciare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio. La centrale operativa del 118 ha attivato entrambi gli elicotteri: uno si è alzato dalla base di Torrette, l'altro da Fabriano. Nel frattempo, sono state mobilitate anche l'automedica e un'ambulanza della Croce Gialla di Camerano. I primi ad arrivare sul posto sono stati i vigili del fuoco di Ancona: hanno provveduto a prestare i primi soccorsi ed estrarre dalle lamiere accartocciate la coppia di anziani, un 73enne (S.B.) e la moglie 70enne (G.B.) residenti ad Urbisaglia. Hanno riportato politraumi, sono arrivati al pronto soccorso in codice rosso, coscienti e sotto choc per l'incidente, ma soprattutto per le condizioni del figlio, giudicate gravissime. Stefano Rispoli I soccorsi scattati in autostrada dopo il drammatico incidente -tit_org- Un'auto impazzita precipita dall'A14. Giovane gravissimo, feriti i genitori

Rogo nella cucina della trattoria Dionea. Paura nella notte, intossicata una vicina

Gente in strada a Castelfidardo, l'ipotesi del guasto elettrico. Molti danni, all'ospedale una 55enne

[Arianna Carini]

Rogo nella cucina della trattoria Dionea. Paura nella notte, intossicata una vicina. Gente in strada a Castelfidardo, l'ipotesi del guasto elettrico. Molti danni, all'ospedale una 55enne. CASTELNARDARO Quando le fiamme divampate dalla cucina hanno acceso la notte e spinto volute di fumo acre sugli appartamenti sovrastanti, la trattoria era chiusa da una mezzoretta. Da Dionea, nella centralissima via Settimio Soprani, l'allarme incendio è scattato attorno alle 23, 30: sirene e lampeggianti screziavano di apprensione la placida atmosfera di una sera di tarda estate. Scatta l'emergenza. Le squadre dei vigili del fuoco sono arrivate dal comando di Ancona e dal distaccamento di Osimo per spegnere il rogo partito dai locali della cucina. Quando sono riusciti a domarlo, al termine dell'intervento che si è protratto fin dopo le due di notte, i danni ad arredi ed elettrodomestici erano tangibili, seppur da quantificare, così come all'intonaco di pareti e al solaio. Fumo nero e puzza di plastica bruciata colpivano vie respiratorie e alimentavano la preoccupazione che ha spinto gente in strada, in tanti non si sono preoccupati neppure di sfilare il pigiama e indossare pantaloncini e maglietta. Tra la folla incuriosita c'erano anche proprietario e nuovo gestore dello storico locale, subentrato appena un anno fa. La centrale operativa del 118 ha inviato in via precauzionale due ambulanze. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Solo una signora di 53 anni, residente in un appartamento sopra il ristorante, è stata accompagnata dal marito al pronto soccorso perché avrebbe accusato i sintomi di un'intossicazione. Ieri mattina vigili del fuoco e carabinieri sono tornati sul posto per verificare cause, stato degli ambienti ai fini dell'agibilità e valutare i danni. Non sono state trovate tracce che potessero far sospettare il dolo, tanto che l'ipotesi prevalente per i pompieri è quella di un guasto elettrico. Potrebbe essere scattata da un corto circuito la scintilla che ha scatenato l'incendio. Stessi palpiti d'animo il 26 ottobre 2011. In quel caso ad accendere l'allarme era stato un principio di incendio partito dalla canna fumaria, che aveva aggredito il tubo estemo di collegamento con la cucina. Era stato il titolare, figlio della storica Dionea, ad affrontare con prontezza l'emergenza sedando le fiamme sul nascere. I mezzi dei vigili del fuoco erano arrivati all'ora di cena: annunciati da sirene e lampeggianti avevano provveduto a mettere in sicurezza e a bonificare gli ambienti nella nota trattoria che ha sede sotto palazzo Soprani. Arianna Carini L'intervento dei vigili del fuoco per spegnere il rogo da Dionea -tit_org-

Ancora disagi e code in Ai4 a quattro giorni dall'incidente

[Redazione]

Ancora disagi e code in Ai4 a quattro giorni dall'incidente TERAMO - Anche ieri è stato molto intenso, con rallentamenti e code, il traffico sul troncone dell'A14 tra Marche e Abruzzo per il controesodo che sta proseguendo e per l'impraticabilità verso sud della galleria 'Castello' a Grottammare. Si sono registrate code a fisarmonica di 7 km in direzione Bologna tra San Benedetto del Tronto e Pesaro. Anche verso sud non sono mancati incolonnamenti: non ci sono uscite obbligatorie e si circola a doppio senso sulla carreggiata nord tra Porto San Giorgio e Grottammare per l'impraticabilità della galleria 'Castello' danneggiata dall'incendio di un tir. Nel tratto questione muta di ora in ora la gestione delle tre corsie con preferenza verso nord o sud della doppia corsia a seconda della direzione in cui il traffico si intensifica. -tit_org- Ancora disagi e code in Ai4 a quattro giorni dall'incidente

Incendi, brucia pineta a Camaiore (LU). In azione due elicotteri

[Redazione]

Mercoledì 29 Agosto 2018, 16:40 Le operazioni sono indirizzate ad evitare che il fuoco spinto dal vento possa ulteriormente allargarsi e aumentare intensità, data la presenza di vegetazione altamente infiammabile. Dal primo pomeriggio è in corso un incendio di pineta in località Orbicciano, nel comune di Camaiore, in provincia di Lucca. Sul posto il sistema regionale antincendio ha inviato due elicotteri, una squadra di operai dell'Unione dei Comuni della Versilia, 4 squadre Anpas e 1 della Misericordia per il volontariato. Presenti i Vigili del fuoco per rifornimento mezzi e presidio di eventuali abitazioni minacciate dalle fiamme. Le operazioni, coordinate da un direttore della Regione Toscana, sono indirizzate ad evitare che il fuoco spinto dal vento possa ulteriormente allargarsi e aumentare intensità, data la presenza di vegetazione altamente infiammabile. Probabile l'invio di ulteriori squadre dell'Antincendi boschivi per chiudere l'incendio prima della sera. Sono in corso accertamenti da parte dei Carabinieri forestali per risalire all'origine del rogo. Il periodo a rischio incendi termina il 31 agosto (salvo proroghe) e fino a questa data vige il divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali su tutto il territorio regionale e di accensione fuochi in bosco. [red/mn](#) (fonte: Regione Toscana)

- Incendi, brucia la pineta a Camaiore: in azione due elicotteri - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi, brucia la pineta a Camaiore: in azione due elicotteri Dal primo pomeriggio è in corso un incendio di pineta in località Orbicciano, nel comune di Camaiore. Sul posto il sistema regionale antincendio ha inviato diversi soccorsi a cura di Antonella Petris 29 agosto 2018 - 16:47 [8341962_small-640x427] AFP/La Presse Dal primo pomeriggio è in corso un incendio di pineta in località Orbicciano, nel comune di Camaiore. Sul posto il sistema regionale antincendio ha inviato due elicotteri, una squadra di operai dell'Unione dei Comuni della Versilia, 4 squadre Anpas e 1 della Misericordia per il volontariato. Presenti i Vigili del fuoco per rifornimento mezzi e presidio di eventuali abitazioni minacciate dalle fiamme. Le operazioni, coordinate da un direttore della Regione Toscana, sono indirizzate ad evitare che il fuoco spinto dal vento possa ulteriormente allargarsi e aumentare intensità, data la presenza di vegetazione altamente infiammabile. Probabile invio di ulteriori squadre dell'Antincendi boschivi per chiudere incendio prima della sera. Sono in corso accertamenti da parte dei Carabinieri forestali per risalire all'origine del rogo. Il periodo a rischio incendi termina il 31 agosto (salvo proroghe) e fino a questa data vige il divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali su tutto il territorio regionale e di accensione fuochi in bosco.

- Allerta Meteo Toscana: criticità "gialla" per temporali nel nordovest - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: criticità gialla per temporali nel nordovest
Allerta per temporali in Toscana: atteso un peggioramento delle condizioni meteo
A cura di Filomena Fotia
29 agosto 2018 - 13:49
allerta meteo toscana
La Sala operativa unica della protezione civile regionale della Toscana ha emesso un allerta meteo codice giallo per pioggia e temporali forti in riferimento a Lunigiana, Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali: i fenomeni sono attesi nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. A partire da domani notte e dal primo mattino sono possibili isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nordovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio previsti rovesci o temporali a carattere sparso o isolato sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento.

Incendio danneggia cucina ristorante - Marche

[Redazione]

(ANSA) - CASTELFIDARDO (ANCONA), 29 AGO - Un incendio, con ogni probabilità scaturito da un corto circuito riguardante apparecchiature elettriche tra cui frigo e friggitrice, ha provocato ieri sera danni molto gravi alla cucina del ristorante trattoria Dionea a Castelfidardo in via Settimio Soprani, che in quel momento era chiuso. Le fiamme, circoscritte e spente dai vigili del fuoco di Osimo e Ancona intervenuti con due autobotti, hanno generato molto fumo che si è propagato anche in un'abitazione limitrofa al locale dove una donna è rimasta lievemente intossicata dal fumo. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Osimo per ricostruire con precisione la causa dell'incendio. Sono in corso i rilievi dei tecnici per valutare l'agibilità dei locali cucinella trattoria.

Incendio distrugge azienda nel Reggiano - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - REGGIO EMILIA, 29 AGO - Uno spaventoso incendio distrugge parte di un'azienda metalmeccanica nel Reggiano. Le fiamme sono divampate stanotte, intorno alle 4.30, in via Caduti del Lavoro a Salvaterra, frazione di Casalgrande, nel distretto ceramico. Il rogo si è sviluppato nella ditta Le-Nunello stabile di proprietà dell'impresa Lnr, partendo da un locale adibito ad ufficio, espandendosi al resto del capannone e parte del tetto. Sul posto sono intervenute diverse squadre di Vigili del Fuoco dei comandi di Reggio e Sassuolo che hanno impiegato diverse ore per domare le fiamme. Ingenti i danni, con l'azienda che è stata dichiarata inagibile al termine delle operazioni. Sulle cause, ancora in via di accertamento, stanno indagando i Carabinieri di Castelnovo Monti. Al momento non si esclude alcuna ipotesi, neppure quella dolosa.

Codice giallo su nord-ovest Toscana - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 29 AGO - Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire dalla notte e fino alla mattina di domani, 30 agosto. Isolati temporali, anche di forte intensità, sono previsti sulle zone di nord-ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento fin dalle prime ore di giovedì. Nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolato sono possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento.

A Livorno come a L'Aquila: `Brinderemo per l'alluvione` - Toscana

[Redazione]

A Livorno come a L'Aquila per il terremoto, al telefono c'era chi si diceva pronto a brindare per l'alluvione del settembre 2017: "Ci siamo allarmati quando da alcune intercettazioni abbiamo sentito dire da alcuni imprenditori brinderemo all'alluvione". Lo ha detto il capo della squadra mobile di Livorno Salvatore Blasco illustrando con il questore Lorenzo Suraci le indagini dirette dalla procura che hanno portato al nuovo arresto di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della protezione civile del Comune. Le indagini della nuova inchiesta avrebbero preso le mosse proprio dalla tragica alluvione del 10 settembre 2017. Secondo quanto è emerso lo stesso Stefanini, preposto alle gare d'appalto avrebbe pilotato le procedure di due gare d'appalto: per questo l'accusa di turbativa d'asta in concorso con Emanuele Fiaschi, titolare della ditta livornese Tecnospurghi per la gara 'Multiservizi', e in concorso con Nicoletta Frugoli rappresentante di Comunicaitalia Srl, una società di Roma, per la gara sull'Alert system. Si tratta di appalti sotto soglia, cioè tutti sotto i 41 mila euro. Nel primo caso, un appalto da 35 mila euro, secondo la polizia Stefanini avrebbe favorito Fiaschi facendo di tutto per scoraggiare un altro imprenditore a partecipare alla gara per la fornitura alla protezione civile di mezzi spargisale. Nel secondo, un appalto da 23 mila euro, sempre Stefanini si sarebbe accordato con Frugoli, attraverso uno scambio di mail, sui criteri di scelta per far vincere il bando prima che venisse emesso. Bando che è stato redatto poi con criteri talmente stringenti che alla gara non si era presentato nessun altro. Sia Stefanini sia Fiaschi, legati secondo gli investigatori da un consolidato rapporto fatto di regalie varie, pacchi dono e cene offerte dall'imprenditore, sono indagati anche per truffa aggravata ai danni dello Stato. In occasione dell'allerta meteo per neve e ghiaccio del 25-26 febbraio e 1 marzo 2018, "sono state accertate gravi irregolarità compiute da Stefanini", spiegano gli inquirenti, "nel calcolare i costi degli interventi della ditta di Fiaschi". In sostanza il dirigente del Comune avrebbe artificiosamente aumentato orari e mezzi impiegati dalla ditta gonfiando per migliaia di euro le spese sostenute dall'Amministrazione comunale. Così i lavori di spargimento sale che erano stati effettuati spontaneamente da un mezzo di un privato per spirito di solidarietà sono stati attribuiti invece a Tecnospurghi che avrebbe intascato dal Comune 4500 euro per un servizio mai svolto. Inoltre sempre nel corso delle indagini sono emerse anomalie nei prezzi fissati da Stefanini a favore del privato anche sui sacchi di sale da disgelo: il Comune di Livorno ha pagato ogni sacco da 20 kg, 15 euro Iva esclusa, mentre nel 2013 il comune di Pisa aveva pagato lo stesso prodotto da 25 kg 3.35 euro Iva compresa.

Come all`Aquila,brinderemo per alluvione - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - LIVORNO, 29 AGO - A Livorno come a L'Aquila per il terremoto, al telefono c'era chi si diceva pronto a brindare per l'alluvione del settembre 2017: "Ci siamo allarmati quando da alcune intercettazioni abbiamo sentito dire da alcuni imprenditori 'brinderemo all'alluvione'". Lo ha detto il capo della squadra mobile di Livorno Salvatore Blasco illustrando con il questore Lorenzo Suraci le indagini dirette dalla procura che hanno portato al nuovo arresto di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della protezione civile del Comune.

Toscana, brucia pineta a Camaiore: in azione due elicotteri

[Redazione]

Incendi Mercoledì 29 agosto 2018 - 16:29 Carabinieri forestali indagano per risalire all'origine del rogo Roma, 29 ago. (askanews) In Toscana è in corso un incendio di pineta in località Orbicciano, nel comune di Camaiore (Lucca): sul posto il sistema regionale antincendio ha inviato due elicotteri, una squadra di operai dell'Unione dei Comuni della Versilia, 4 squadre Anpas e 1 della Misericordia per il volontariato. Presenti i vigili del fuoco per rifornimento mezzi e presidio di eventuali abitazioni minacciate dalle fiamme. Le operazioni, coordinate da un direttore della Regione Toscana, sono indirizzate ad evitare che il fuoco spinto dal vento possa ulteriormente allargarsi e aumentare intensità, data la presenza di vegetazione altamente infiammabile. Probabile invio di ulteriori squadre dell'Antincendi boschivi per chiudere l'incendio prima della sera. Sono in corso accertamenti da parte dei Carabinieri forestali per risalire all'origine del rogo.

Livorno, ai domiciliari l'ex coordinatore della protezione civile

[Redazione]

Coinvolti anche un imprenditore. Turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato: queste le accuse che hanno portato il gip di Livorno a emettere due ordinanze di misura cautelare ai domiciliari con braccialetto elettronico e una terza misura interdittiva (divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, di persone giuridiche e imprese, per un anno). Le ordinanze cautelari sono state emesse nei confronti dell'ex coordinatore della Protezione civile del Comune di Livorno Riccardo Stefanini, e dell'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della Tecnospurghi. La terza misura è invece a carico di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale della società 'Comunicitalia' di Roma. Le indagini sono state coordinate dalla procura di Livorno. Riccardo Stefanini, il funzionario della Protezione civile del Comune di Livorno arrestato e posto ai domiciliari con braccialetto elettronico stamani dalla squadra mobile su ordinanza del gip in un'indagine per truffa ai danni dello Stato e turbativa d'asta, era già stato raggiunto nel maggio scorso da un'analoga misura cautelare per peculato continuato e aggravato. Allora, dopo dieci mesi di indagini scattate poco prima dell'alluvione del 10 settembre 2017 in cui morirono otto persone, gli investigatori della polizia, coordinata dal procuratore Ettore Squillace Greco, misero insieme "elementi probatori rilevanti circa il reato di peculato continuato, aggravato dalla recidiva specifica (essendo stato già condannato in primo grado per lo stesso reato per fatti avvenuti nel 2009)", tali da chiedere e ottenere l'arresto per il rischio di inquinamento delle prove. Secondo l'accusa dalle indagini emerse come lo Stefanini utilizzasse "sistematicamente l'auto di servizio per scopi privati, appropriandosi per consumo personale di beni e materiali ottenuti, a seguito di bandi pubblici, per esigenze di solidarietà della Protezione civile e usando per scopi personali anche la carta carburante del Comune".
Tags Argomenti: ex coordinatore protezione civile Livorno Protagonisti: Livorno

Ricognizione dei danni causati dal maltempo di febbraio-marzo sul patrimonio edilizio privato

[Redazione]

29 Ago 2018[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][neve-sassuolo-500]Il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza causato dalle ripetute e persistenti avversità atmosferiche che hanno colpito i territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì-Cesena e Rimini nei giorni dal 2 febbraio al 19 marzo 2018. Conseguentemente, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato in data 19/07/2018 l'ordinanza n. 533/2018 con la quale, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, ha avviato la ricognizione dei fabbisogni finanziari relativi al patrimonio pubblico, privato, alle attività economiche e produttive secondo le procedure tecnico-amministrative disciplinate nell'ordinanza stessa. In analogia con le precedenti ricognizioni, l'attività si estende anche ai beni mobili e mobili registrati privati e alle attività agricole, sebbene non previsto dall'OCDPC n. 533/2018. In particolare, per quanto concerne la ricognizione degli interventi sul patrimonio edilizio privato, beni mobili, beni mobili registrati, attività economiche e produttive, nonché attività agricole e agroindustriali, si informa che i privati coinvolti, a seconda della tipologia di danno subito, devono compilare una delle schede reperibili nell'apposita sezione del sito internet del Comune di Sassuolo. Entro e non oltre il 24 settembre le schede, debitamente compilate e corredate dei relativi allegati, sono da inviare al Servizio Tutela del Territorio e Protezione Civile del Comune di Sassuolo a mezzo PEC: comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it i soggetti che non sono tenuti per legge alla trasmissione a mezzo PEC potranno consegnare le schede direttamente presso l'Ufficio protocollo del Comune, in via Fenuzzi 5 a Sassuolo, dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00. Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 dell'OCDPC n. 533/2018, la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico del finanziamento.

Fondi, incendio in periferia: minacciate anche le case

[Redazione]

Paura, oggi, alla periferia di Fondi: la frazione di San Raffaele è stata teatro di un vasto incendio, arrivato a minacciare anche alcune abitazioni. Si è sviluppato nella tarda mattinata, venendo definitivamente placato solo dopo ore. Il peggio è stato scongiurato grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco e dei volontari dei Falchi, supportati dall'altro da un elicottero della protezione civile.[loader]

Turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato: arrestato ex coordinatore della Protezione civile

[Redazione]

Livorno: ai domiciliari, insieme a Riccardo Stefanini, anche l'imprenditore Emanuele Fiaschi. Eseguita anche una misura interdittiva 29 agosto 2018 Livorno, blitz all'alba: la polizia arresta ex funzionario della Protezione civile e un imprenditore. Ecco le immagini diffuse dalla polizia sull'operazione che ha portato agli arresti domiciliari di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della protezione civile del Comune di Livorno e di Emanuele Fiaschi, imprenditore e titolare della ditta Tecnospurghi LIVORNO. Turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato: arrestati Riccardo Stefanini, ex coordinatore della protezione civile del Comune di Livorno e già nei guai per l'accusa di peculato ed Emanuele Fiaschi, imprenditore e titolare della ditta Tecnospurghi. È quanto rende noto la polizia. Entrambi sono agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Riccardo Stefanini Riccardo Stefanini L'ordinanza prevede anche una misura interdittiva "del divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, delle persone giuridiche e delle imprese, per il periodo di un anno, a carico di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale della società Comunicaitalia di Roma. (notizia in aggiornamento)

Protezione civile, appalti truccati e costi gonfiati: due arresti. Intercettazioni: "Brinderemo all'alluvione"?

[Redazione]

Livorno: ai domiciliari l'ex coordinatore della protezione civile Riccardo Stefanini e l'imprenditore Emanuele Fiaschi. Nel mirino anche la gara per il sistema di allerta meteo. Nelle intercettazioni una frase agghiacciante: "Brinderemo all'alluvione" 29 agosto 2018 Livorno. Appalti truccati, il capo della mobile: nelle intercettazioni anche un "brinderemo all'alluvione" Salvatore Blasco, capo della squadra mobile, spiega il rapporto tra Riccardo Stefanini (ex funzionario della Protezione civile) ed Emanuele Fiaschi (imprenditore), arrestati per turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato. Nelle intercettazioni anche una frase agghiacciante riferita all'alluvione del settembre 2017: "Brinderemo all'alluvione" - L'ARTICOLO LIVORNO. Sacchi di sale pagati a peso d'oro, la gara per il servizio di allerta meteo truccata. E intercettazioni con una frase agghiacciante: "Brinderemo all'alluvione". C'è questo e altro nelle accuse che hanno portato agli arresti di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della protezione civile del Comune di Livorno (già nei guai per l'accusa di peculato) ed Emanuele Fiaschi, imprenditore e titolare della ditta Tecnospurghi. Entrambi, come spiega la polizia, sono agli arresti domiciliari con il braccialetto elettronico. I reati contestati sono turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato. L'ordinanza della Procura prevede anche una misura interdittiva "del divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, delle persone giuridiche e delle imprese, per il periodo di un anno", a carico di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale della società Comunicati di Roma. Livorno, blitz all'alba: la polizia arresta ex funzionario della Protezione civile e un imprenditore Ecco le immagini diffuse dalla polizia sull'operazione che ha portato agli arresti domiciliari di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della protezione civile del Comune di Livorno e di Emanuele Fiaschi, imprenditore e titolare della ditta Tecnospurghi GLI APPALTI NEL MIRINO: C'È ANCHE L'ALLERTA METEO Nel corso delle indagini, dirette dal procuratore capo e condotte dalla squadra mobile, sono stati sentiti numerosi testimoni e sono state effettuate perquisizioni nelle residenze degli indagati e nella sede della Protezione civile di Livorno. Nella nota della polizia, si legge che sono così emersi a carico di Stefanini, Fiaschi e Frugoli elementi probatori per il reato di turbativa d'asta in concorso rispettivamente tra Stefanini e Fiaschi sull'aggiudicazione della gara "Multiservizi" e tra lo stesso pubblico impiegato e Frugoli per l'aggiudicazione della gara "Alert system". In sintesi l'ex coordinatore della Protezione civile di Livorno, che si occupava delle gare appalto, pilotava le procedure per farle aggiudicare ai due complici. Riccardo Stefanini Riccardo Stefanini COSTI GONFIATI: SACCHI DI SALE A PESO D'ORO Acquisiti, inoltre, elementi circa il reato di truffa aggravata ai danni del pubblico. Sono state, scrive ancora la polizia, accertate gravi irregolarità compiute da Stefanini nel calcolare i costi degli interventi svolti dalla ditta Tecnospurghi di Fiaschi in occasione dell'allerta meteo per neve/ghiaccio del 25-26 febbraio e del 1 marzo 2018. Stefanini, con il concorso di Fiaschi, avrebbe in sostanza artificiosamente aumentato orari e mezzi impiegati dalla ditta, gonfiando per migliaia di euro le spese sostenute dal Comune di Livorno. In particolare i lavori di spargimento di sale sulla strada, effettuati spontaneamente da un volontario, sono stati attribuiti alla Tecnospurghi, a cui il Comune di Livorno ha pagato lavori mai eseguiti. Il consolidato rapporto tra Fiaschi e Stefanini - secondo quanto ricostruito - si è sviluppato anche con regalie varie, pacchi dono e cene offerte dall'imprenditore allo stesso ex funzionario della Protezione civile. Nel corso dell'analisi del materiale documentale sequestrato, sono emerse rilevanti anomalie nei prezzi fissati da Stefanini. Prezzi anomali fissati a vantaggio del privato imprenditore e a danno del Comune. In tal modo ogni sacco di sale da disgelo da 20 chili è stato pagato dal Comune di Livorno 15 euro esclusa iva, mentre nel 2013 il Comune di Pisa ha pagato per lo stesso tipo di prodotto, un sacco di sale da 25 chili, 3,35 euro compresa iva. Per quattro zaini di rappresentanza contenenti piccoli accessori, donati alle scuole in occasione della manifestazione annuale, indetta dalla Protezione civile, il Comune di Livorno ha pagato alla ditta Tecnospurghi ben 1000 euro. Livorno. Appalti truccati, il questore: "Inchieste che fanno riflettere" Il questore di Livorno, Lorenzo Suraci,

commenta l'inchiesta che ha portato agli arresti di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della protezione civile del Comune di Livorno e già nei guai per l'accusa di peculato ed Emanuele Fiaschi, imprenditore e titolare della ditta Tecnospurghi (video Marzi / Pentafoto)

Rogo nel bosco di Orbicciano minaccia le case della frazione

[Redazione]

La Regione ha inviato sul posto quattro elicotteri per spegnere le fiamme. Circa 5 gli ettari divorati in poche ore. Il Comune: due focolai, origine è dolosa 29 agosto 2018 [image] CAMAIORE. Prima è partito un elicottero, poi un secondo, subito dopo un terzo, e infine, a distanza di pochi minuti, un quarto mezzo dell'antincendio boschivo della Regione Toscana è partito per provare a spegnere quel rogo che sta divorando il bosco di Orbicciano, nel comune di Camaiole. Due focolai, non molto distanti uno dall'altro. Sicuramente di origine dolosa, fanno sapere con una nota dal Comune. L'ente monitora minuto per minuto le operazioni di spegnimento portate avanti dalla Regione Toscana. L'incendio è divampato nel primo pomeriggio di oggi (29 agosto). Sul posto il sistema regionale antincendio ha inviato quattro elicotteri, una squadra operata dall'Unione dei Comuni della Versilia, quattro squadre Anpas e una della Misericordia per il volontariato, una squadra di vigili del fuoco per rifornimento mezzi e presidio di eventuali abitazioni minacciate da incendio. Sul posto sono intervenuti ovviamente anche gli uomini della protezione civile del Comune di Camaiole.

Maltempo, temporali in arrivo

[Redazione]

[111800-img]mercoledì, 29 agosto 2018, 13:11Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di domani: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nord ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolati possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.
 Questo articolo è stato letto
 volte.

Servizio civile universale: alla croce verde di 24 posti per giovani dai 18 ai 28 anni

[Redazione]

[Croce-Verd]mercoledì, 29 agosto 2018, 14:16Un'occasione straordinaria, per tutti i giovani della provincia di Lucca di età compresa tra i 18 e i 28 anni: è stato aperto il nuovo bando per il Servizio Civile Universale, e la Croce Verde di Lucca ha attivato tre progetti presso le sue sezioni, per un numero totale di 24 posizioni aperte per aspiranti volontari. I progetti riguardano l'ambito socio sanitario (22 posti), la promozione della donazione di sangue (1 posto) e la Protezione Civile (1). In particolare, i 22 posti per il socio sanitario sono distribuiti su Lucca (15), Castelnuovo Garfagnana (3), Guamo (2) e Coreglia Antelminelli (2). Gli altri progetti vedranno i volontari operare nel capoluogo di Provincia. Si tratta di un'occasione per i nostri giovani, che possono avvicinarsi al mondo del volontariato e alla Croce Verde di Lucca spiega Elisa Ricci, presidente dell'associazione il servizio civile è un'esperienza straordinaria, che a detta di tanti cambia la vita. Con noi i giovani avranno anche fare con tante persone, dai volontari ai pazienti, ognuna delle quali aprirà un mondo. Ed in più, ci sarà la possibilità di imparare tante cose nuove, dalle tecniche di primo soccorso alle operazioni messe in atto dalla Protezione Civile: davvero un'occasione da non perdere Il periodo di occupazione è di 12 mesi ed è riconosciuto un rimborso di 433,80 euro al mese. Fare domanda è molto semplice: basta scaricare la modulistica necessaria dal sito www.anpas.org, compilarla in tutte le sue parti e consegnarla a mano, oppure inviarla via Pec o per raccomandata, entro le ore 18 del 28 settembre alla sede centrale della Croce Verde di Lucca, in via Castracani 468/D. Per informazioni, contattare il numero 0583 467713 o mandare una mail acvlucca@croceverdelucca.it

Questo articolo è stato letto
volte.

Temporali in arrivo, codice giallo per il nord-ovest della Toscana

[Redazione]

LUCCA Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di domani: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nord ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolati possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. La redazione La redazione PROFILO

Servizio Civile universale: alla Croce Verde di Lucca 24 posti per giovani dai 18 ai 28 anni

[Redazione]

LUCCA Un'occasione straordinaria, per tutti i giovani della Provincia di Lucca di età compresa tra i 18 e i 28 anni: è stato aperto il nuovo bando per il Servizio Civile Universale, e la Croce Verde di Lucca ha attivato 3 progetti presso le sue sezioni, per un numero totale di 24 posizioni aperte per aspiranti volontari. I progetti riguardano ambito socio sanitario (22 posti), la promozione della donazione di sangue (1 posto) e la Protezione Civile (1). In particolare, i 22 posti per il socio sanitario sono distribuiti su Lucca (15), Castelnuovo Garfagnana (3), Guamo (2) e Coreglia Antelminelli (2). Gli altri progetti vedranno i volontari operare nel capoluogo di Provincia. Si tratta di un'occasione per i nostri giovani, che possono avvicinarsi al mondo del volontariato e alla Croce Verde di Lucca spiega Elisa Ricci, presidente dell'associazione il servizio civile è un'esperienza straordinaria, che a detta di tanti cambia la vita. Con noi i giovani avranno anche fare con tante persone, dai volontari ai pazienti, ognuna delle quali aprirà un mondo. Ed in più, ci sarà la possibilità di imparare tante cose nuove, dalle tecniche di primo soccorso alle operazioni messe in atto dalla Protezione Civile: davvero un'occasione da non perdere. Il periodo di occupazione è di 12 mesi ed è riconosciuto un rimborso di 433,80 euro al mese. Fare domanda è molto semplice: basta scaricare la modulistica necessaria dal sito www.anpas.org, compilarla in tutte le sue parti e consegnarla a mano, oppure inviarla via Pec o per raccomandata, entro le ore 18.00 del 28 settembre alla sede centrale della Croce Verde di Lucca, in via Castracani 468/D. Per informazioni, contattare il numero 0583 467713 o mandare una mail acvlucca@nullcroceverdelucca.it. La redazione

La redazione

PROFILO

Ricognizione dei danni causati dal maltempo di febbraio-marzo sul patrimonio edilizio privato

[Redazione]

29 Ago 2018[neve-sassuolo-500]Il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza causato dalle ripetute e persistenti avverse atmosfere che hanno colpito i territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì-Cesena e Rimini nei giorni dal 2 febbraio al 19 marzo 2018. Conseguentemente, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato in data 19/07/2018 l'ordinanza n. 533/2018 con la quale, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, ha avviato la ricognizione dei fabbisogni finanziari relativi al patrimonio pubblico, privato, alle attività economiche e produttive secondo le procedure tecnico-amministrative disciplinate nell'ordinanza stessa. In analogia con le precedenti ricognizioni, l'attività si estende anche ai beni immobili e mobili registrati privati e alle attività agricole, sebbene non previsto dall'OCDPC n. 533/2018. In particolare, per quanto concerne la ricognizione degli interventi sul patrimonio edilizio privato, beni mobili, beni mobili registrati, attività economiche e produttive, nonché attività agricole e agroindustriali, si informa che i privati coinvolti, a seconda della tipologia di danno subito, devono compilare una delle schede reperibili nell'apposita sezione del sito internet del Comune di Sassuolo. Entro e non oltre il 24 settembre le schede, debitamente compilate e corredate dei relativi allegati, sono da inviare al Servizio Tutela del Territorio e Protezione Civile del Comune di Sassuolo a mezzo PEC: comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it. I soggetti che non sono tenuti per legge alla trasmissione a mezzo PEC potranno consegnare le schede direttamente presso l'Ufficio protocollo del Comune, in via Fenuzzi 5 a Sassuolo, dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00. Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 dell'OCDPC n. 533/2018, la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico del finanziamento.

Temporali in arrivo, codice giallo per giovedì 30 agosto sul nord ovest della Toscana

[Redazione]

[fc3302e8-8]FIRENZE - Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di domani: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nord ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolati possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Livorno: due ordinanze di custodia cautelare per turbativa d'asta

[Redazione]

Ex dirigente di protezione civile del Comune Livorno: due ordinanze di custodia cautelare per turbativa a astadi Redazione - mercoledì, 29 agosto 2018 12:15 - Cronaca Stampa Stampa [breletr] LIVORNO Turbativa a asta e truffa ai danni dello Stato: queste le accuse che hanno portato il gip di Livorno a emettere due ordinanze di misura cautelare ai domiciliari con braccialetto elettronico e una terza misura interdittiva (divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, di persone giuridiche e imprese, per un anno). Le ordinanze cautelari sono state emesse nei confronti dell'ex coordinatore della Protezione civile del Comune di Livorno Riccardo Stefanini, e di un imprenditore. La terza misura è invece a carico di un rappresentante commerciale di una società di Roma. Le indagini sono state coordinate dalla procura di Livorno e le misure eseguite dalla polizia.

Meteo: codice giallo per il Nord Ovest della toscana, piogge e temporali

[Redazione]

Allerta del centro regionale di Paolo Padoin - mercoledì, 29 agosto 2018 21:00 - CronacaStampa Stampa[ansa-604x402]FIRENZE Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di domani: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nord ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolati possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo

- Cade da 30 metri in un dirupo a Barbarano Romano: salvato da due elicotteri dopo ore di operazioni (video)

[Redazione]

NewTuscia BARBARANO ROMANO Un volo di trenta metri che, per fortuna, si è concluso nel migliore dei modi. E quello che ha fatto Federico Franchetti di Barbarano Romano ieri pomeriggio, intorno alle 16.15, a causa di una scivolata mentre era intento a cercare funghi in località Quercete, Franchetti è rimasto fermo per ore a causa delle fratture riportate dopo la caduta. Trenta metri di volo in un dirupo e immobilizzato a terra per ore. Recuperato dai vigili del fuoco. Per fortuna, malgrado la caduta, Franchetti è riuscito, vigile, a comunicare la sua posizione mediante whatsapp alla moglie, che ha immediatamente dato l'allarme. [drago-elicottero-vigili-del-fuoco] Sul posto in cui è finito il malcapitato si sono subito precipitati i Vigili del fuoco di Viterbo, sanitari del 118, i Carabinieri dei paesi di Barbarano Romano, Ronciglione e Vejano, la Protezione civile, i Forestali e varie pattuglie di Polizia locale di Barbarano e dei paesi limitrofi. Si sono mobilitati anche il sindaco di Barbarano con alcuni consiglieri comunali e molti cittadini del paese della bassa Tuscia, portando trattori e materiale utile per dare un aiuto. Per un paio d'ore sono andate avanti le ricerche fino al ritrovamento del Franchetti che, per la sua posizione impervia, non è stato possibile recuperarlo con le procedure di terra. Sono stati quindi fatti venire due elicotteri, il drago dei Vigili del fuoco e il Pegaso del 118, che hanno potuto issare sul verricello il ferito dopo che sono stati tagliati alcuni alberi e rovi in cui era piombato, cadendo, il barbaranese. Che è stato quindi portato in urgenza al Policlinico Gemelli di Roma con fratture multiple. Federico Franchetti non è in pericolo di vita.

**Dopo gli appelli dei lavoratori la Procura ha autorizzato la messa in sicurezza
Incendio Bertini: ok alla bonifica dell`area**

[Redazione]

Dopo gli appelli dei lavoratori la Procura ha autorizzato la messa in sicurezza Incendio Bertini: ok alla bonifica dell'area. Al via i lavori di messa in sicurezza e bonifica dell'area all'interno dell'Autodemolizioni Bertini, in zona industriale, interessata il mese scorso da un grosso incendio. La Procura della Repubblica, infatti, ha accolto la richiesta della società e, dopo l'appello lanciato dagli stessi lavoratori preoccupati per il proprio futuro, ha autorizzato la messa in sicurezza. Il centro recupero rottami e demolizioni rimane ancora sotto sequestro: dal 31 luglio scorso, giorno dell'incendio sono stati apposti i sigilli per cercare di verificare quanto accaduto e chiarire appieno i contorni della vicenda, escludendo o meno un'ipotesi dolosa alla base del vasto incendio. Da quello stesso giorno le attività sono ferme, gli operai sono in ferie forzate, ma più le settimane passano e più i danni si fanno più consistenti. Solo ieri l'appello degli stessi lavoratori che chiedevano di poter tornare il prima possibile in attività. Prima di Ferragosto la ditta, attraverso il proprio legale, l'avvocato Lorenzo Mereu, aveva presentato un'istanza per poter accedere all'interno dell'area ed effettuare - ha spiegato - la bonifica, imposta poi anche dal Comune e dalla Asi. Oggi il primo passo, quello dell'autorizzazione da parte della magistratura a poter procedere con le operazioni di messa in sicurezza dell'area, per riportare i livelli di salubrità nella norma. Poi, una volta conclusi i lavori, si spera che si possa procedere anche al dissequestro dell'area per la ripresa piena dell'operatività- Le preoccupazioni dei lavoratori sono anche quelle dei titolari - ha infatti aggiunto l'avvocato Mereu - la fase di stallo durata circa un mese non è rassicurante per loro. Ora dovranno spendere un'ingente somma proprio per la bonifica e la messa in sicurezza; oltre ad essere stata danneggiata dall'incendio, infatti, la società deve procedere di tasca propria per queste attività. E questo per consentire poi di tornare al lavoro: perché il fermo obbligato di un mese si è tradotto in mancate entrate e guadagni, con i costi fissi che però sono rimasti gli stessi e sono alti. -tit_org- Incendio Bertini: ok alla bonifica dell area

Ai domiciliari ex coordinatore Prot.civile Livorno

[Redazione]

TOSCANA - 29/08/2018 - Con lui un imprenditore. Eseguita anche misurainterdittivaTurbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato: queste le accuse che hannoportato il gip di Livorno a emettere due ordinanze di misura cautelare aidomiciliari con braccialetto elettronico e una terza misura interdittiva(divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anchecommerciale, di persone giuridiche e imprese, per un anno). Le misure vengonoeseguite in queste ore dalla polizia di Livorno. Le ordinanze cautelari sonostate emesse nei confronti dell'ex coordinatore della Protezione civile delComune di Livorno Riccardo Stefanini, e dell'imprenditore Emanuele Fiaschi,titolare della Tecnospurghi. La terza misura è invece a a carico di NicolettaFrugoli, rappresentante commerciale della società 'Comunicaitalia' di Roma. Leindagini sono state coordinate dalla procura di Livorno. Riccardo Stefanini, ilfunzionario della Protezione civile del Comune di Livorno arrestato e posto aidomiciliari con braccialetto elettronico stamani dalla squadra mobile suordinanza del gip in un'indagine per truffa ai danni dello Stato e turbativad'asta, era già stato raggiunto nel maggio scorso da un'analoga misuracautelare per peculato continuato e aggravato. Allora, dopo dieci mesi diindagini scattate poco prima dell'alluvione del 10 settembre 2017 in cui morirono otto persone, gli investigatori della polizia, coordinata dalprocuratore Ettore Squillace Greco, misero insieme "elementi probatoririlevanti circa il reato di peculato continuato, aggravato dalla recidivaspecifica (essendo stato già condannato in primo grado per lo stesso reato perfatti avvenuti nel 2009)", tali di chiedere e ottenere l'arresto per il rischi di inquinamento delle prove. Secondo l'accusa dalle indagini emerse come loStefanini utilizzasse "sistematicamente l'auto di servizio per scopi privati,appropriandosi per consumo personale di beni e materiali ottenuti, a seguito dibandi pubblici, per esigenze di solidarietà della Protezione civile e usandoper scopi personali anche la carta carburante del Comune". A Livorno come al'Aquila per il terremoto, al telefono c'era chi si diceva pronto a brindareper l'alluvione del settembre 2017: "Ci siamo allarmati quando da alcuneintercettazioni abbiamo sentito dire da alcuni imprenditori 'brinderemoall'alluvione". Lo ha detto il capo della squadra mobile di Livorno SalvatoreBlasco illustrando con il questore Lorenzo Suraci le indagini dirette dallaprocura che hanno portato al nuovo arresto di Riccardo Stefanini, excoordinatore della protezione civile del Comune. Le indagini della nuovainchiesta avrebbero preso le mosse proprio dalla tragica alluvione del 10settembre 2017. Secondo quanto è emerso lo stesso Stefanini, preposto alle gare d'appalto avrebbe pilotato le procedure di due gare d'appalto: per questol'accusa di turbativa d'asta in concorso con Emanuele Fiaschi, titolare delladitta livornese Tecnospurghi per la gara 'Multiservizi', e in concorso conNicoletta Frugoli rappresentante di Comunicaitalia Srl, una società di Roma,per la gara sull'Alert system. Si tratta di appalti sotto soglia, cioè tuttisotto i 41mila euro. Nel primo caso, un appalto da 35 mila euro, secondo lapolizia Stefanini avrebbe favorito Fiaschi facendo di tutto per scoraggiare unaltro imprenditore a partecipare alla gara per la fornitura alla protezionecivile di mezzi spargisale. Nel secondo, un appalto da 23 mila euro, sempreStefanini si sarebbe accordato con Frugoli, attraverso uno scambio di mail, suicriteri di scelta per far vincere il bando prima che venisse emesso. Bando cheè stato redatto poi con criteri talmente stringenti che alla gara non si erapresentato nessun altro. Sia Stefanini sia Fiaschi, legati secondo gliinvestigatori da un consolidato rapporto fatto di regalie varie, pacchi dono ecene offerte dall'imprenditore, sono indagati anche per truffa aggravata aidanni dello Stato. In occasione dell'allerta meteo per neve e ghiaccio del25-26 febbraio e 1 marzo 2018, "sono state accertate gravi irregolaritàcompiute da Stefanini", spiegano gli inquirenti, "nel calcolare i costi degliinterventi della ditta di Fiaschi". In sostanza il dirigente del Comune avrebbeartificialmente aumentato orari e mezzi impiegati dalla ditta gonfiando permigliaia di euro le spese sostenute dall'Amministrazione comunale. Così ilavori di spargimento sale che erano stati effettuati spontaneamente da unmezzo di un privato per spirito di solidarietà sono stati attribuiti invece aTecnospurghi che avrebbe intascato dal Comune 4500 euro per un servizio maisvolto. Inoltre sempre nel corso delle indagini sono emerse anomalie nei

prezzifissati da Stefanini a favore del privato anche sui sacchi di sale da disgelo:il Comune di Livorno ha pagato ogni sacco da 20 kg, 15 euro Iva esclusa, mentre nel 2013 il comune di Pisa aveva pagato lo stesso prodotto da 25 kg 3.35 euro Iva compresa.

Alluvione a Livorno: appalti truccati e costi gonfiati, due arresti

[Redazione]

polizia generico 29/08/2018 - "Si festeggia all'alluvione": è una delle frasi contenute nelle intercettazioni telefoniche che hanno portato all'arresto di due persone a Livorno nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti relativi all'alluvione del settembre 2017 che provocò 8 morti. Ai domiciliari sono finiti l'ex coordinatore della Protezione civile comunale Riccardo Stefanini, già nei guai per un'accusa di peculato, e l'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della ditta Tecnospurghi. Sono entrambi accusati di turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato. Secondo quanto emerso dalle indagini coordinate dalla Procura di Livorno e condotte dalla Squadra mobile, Stefanini avrebbe pilotato due gare di appalto del Comune di Livorno, una vinta dalla Tecnospurghi e un'altra relativa al sistema di allerta meteo dalla società Comunicaitalia di Roma. Nicoletta Frugoli, rappresentante della società, è indagata per il reato di turbativa d'asta. Stefanini e Fiaschi sono inoltre accusati di aver gonfiato per migliaia di euro le spese sostenute dal Comune per lavori effettuati dalla Tecnospurghi durante l'allerta meteo.*

Alluvione a Livorno: appalti truccati e costi gonfiati, due arresti

[Redazione]

polizia generico 29/08/2018 - "Si festeggia all'alluvione": è una delle frasicontenute nelle intercettazioni telefoniche che hanno portato all'arresto di due persone a Livorno nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti relativi all'alluvione del settembre 2017 che provocò 8 morti. Ai domiciliari sono finiti l'ex coordinatore della Protezione civile comunale Riccardo Stefanini, già nei guai per un'accusa di peculato, e l'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della ditta Tecnospurghi. Sono entrambi accusati di turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato. Secondo quanto emerso dalle indagini coordinate dalla Procura di Livorno e condotte dalla Squadra mobile, Stefanini avrebbe pilotato due gare di appalto del Comune di Livorno, una vinta dalla Tecnospurghi e un'altra relativa al sistema di allerta meteo dalla società Comunicaitalia di Roma. Nicoletta Frugoli, rappresentante della società, è indagata per il reato di turbativa d'asta. Stefanini e Fiaschi sono inoltre accusati di aver gonfiato per migliaia di euro le spese sostenute dal Comune per lavori effettuati dalla Tecnospurghi durante l'allerta meteo.*

Truffa ai danni dello Stato. Livorno, ai domiciliari l'ex coordinatore di Protezione Civile

[Redazione]

Turbativa aasta e truffa ai danni dello Stato: queste le accuse che hanno portato il Gip di Livorno a emettere due ordinanze di misura cautelare ai domiciliari con braccialetto elettronico e una terza misura interdittiva (divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, di persone giuridiche e imprese, per un anno). Le misure vengono eseguite in queste ore dalla Polizia di Livorno. Le ordinanze cautelari sono state emesse nei confronti dell'ex coordinatore della Protezione Civile del Comune di Livorno Riccardo Stefanini, e dell'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della Tecno Spurghi. La terza misura è invece a carico di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale della società Comunicitalia di Roma. Le indagini sono state coordinate dalla procura di Livorno. Antica Querciolaia Marzo-Aprile 2018 Per scopi personali Riccardo Stefanini, il funzionario della Protezione civile del Comune di Livorno arrestato e posto ai domiciliari con braccialetto elettronico stamani dalla squadra mobile su ordinanza del Gip in un'indagine per truffa ai danni dello Stato e turbativa aasta, era già stato raggiunto nel maggio scorso da un'analoga misura cautelare per peculato continuato e aggravato. Allora, dopo dieci mesi di indagini scattate poco prima dell'alluvione del 10 settembre 2017 in cui morirono otto persone, gli investigatori della polizia, coordinata dal procuratore Ettore Squillace Greco, misero insieme elementi probatori rilevanti circa il reato di peculato continuato, aggravato dalla recidiva specifica (essendo stato già condannato in primo grado per lo stesso reato per fatti avvenuti nel 2009), tali da chiedere e ottenere l'arresto per il rischio di inquinamento delle prove. Secondo l'accusa dalle indagini emerse come lo Stefanini utilizzasse sistematicamente l'auto di servizio per scopi privati, appropriandosi per consumo personale di beni e materiali ottenuti, a seguito di bandi pubblici, per esigenze di solidarietà della Protezione civile e usando per scopi personali anche la carta carburante del Comune.

Livorno, truffa allo Stato Ai domiciliari l'ex responsabile della Protezione Civile

[Redazione]

Tre le misure interdittive eseguite dalla polizia, Stefanini era già stato arrestato a maggio in un'altra inchiesta. Nei guai anche l'imprenditore Emanuele Fiaschi A-A+shadow Stampa Email Turbativa asta e truffa ai danni dello Stato: queste le accuse che hanno portato il gip di Livorno a emettere due ordinanze di misura cautelare ai domiciliari con braccialetto elettronico e una terza misura interdittiva (divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, di persone giuridiche e imprese, per un anno). Le misure sono state eseguite dalla polizia di Livorno. Le ordinanze cautelari sono state emesse nei confronti dell'ex coordinatore della Protezione civile del Comune di Livorno Riccardo Stefanini, e dell'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della Tecnospurghi. La terza misura invece è a carico di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale della società Comunicitalia di Roma. Le indagini sono state coordinate dalla procura di Livorno. Riccardo Stefanini era già stato raggiunto nel maggio scorso da un'analoga misura cautelare per peculato continuato e aggravato. Allora, dopo dieci mesi di indagini scattate poco prima dell'alluvione del 10 settembre 2017 in cui morirono otto persone, gli investigatori della polizia, coordinata dal procuratore Ettore Squillace Greco, misero insieme elementi probatori rilevanti circa il reato di peculato continuato, aggravato dalla recidiva specifica (essendo stato già condannato in primo grado per lo stesso reato per fatti avvenuti nel 2009), tali da chiedere e ottenere l'arresto per il rischio di inquinamento delle prove. Secondo l'accusa dalle indagini emerse come lo Stefanini utilizzasse sistematicamente l'auto di servizio per scopi privati, appropriandosi per consumo personale di beni e materiali ottenuti, a seguito di bandi pubblici, per esigenze di solidarietà della Protezione civile e usando per scopi personali anche la carta carburante del Comune. 29 agosto 2018 | 12:44

Comunicato Regione: Sicurezza infrastrutture

[Redazione]

Donini alla consigliera Piccinini: Attacchi gratuiti e pretestuosi per difendere un Governo arrogante capace solo di dire no. Questa Regione al lavoro da tempo per coordinare attività di monitoraggio degli Enti locali assessore regionale ai Trasporti: Non riusciranno a farci mollare la presa sulla necessità di realizzare, accanto alla manutenzione dell'esistente, anche opere strategiche prioritarie per il nostro territorio. Invito all'esponente M5S a farsi promotrice di un'azione per il ripristino dei 12 milioni di euro previsti da Italia Sicura Bologna. Gli attacchi gratuiti e pretestuosi della consigliera Piccinini vanno respinti al mittente non solo perché infondati, ma perché rappresentano un goffo tentativo di difendere un Governo imbarazzante, capace solo di dire no e di bloccare con arroganza e senza le benché minime argomentazioni, le infrastrutture strategiche di questo Paese. Silvia Piccinini dovrebbe sapere che la sua Regione è da tempo al lavoro, ben prima della direttiva del Governo, per coordinare attività di monitoraggio degli enti locali sullo stato di consistenza dei nostri ponti e delle nostre infrastrutture viarie, anche in collaborazione con altre Regioni, come la Lombardia. Le Province e i Comuni risponderanno dunque al Governo evidenziando il fabbisogno manutentivo di cui necessitano le nostre infrastrutture, così come si è deciso anche nell'incontro di ieri fra i rappresentanti degli enti locali emiliano-romagnoli. Così l'assessore regionale ai Trasporti, Raffaele Donini, replica alla consigliera M5S, Silvia Piccinini, per quanto riguarda la ricognizione sulla sicurezza delle infrastrutture nel territorio regionale. Si rassegni però la consigliera Piccinini sottolinea Donini. Non riusciranno a farci mollare la presa sulla necessità di realizzare, accanto al piano per le manutenzioni delle infrastrutture esistenti, le opere strategiche prioritarie che il nostro territorio ha programmato sulla base di una condivisione unanime fra tutti i rappresentanti delle organizzazioni di impresa e del lavoro in Emilia Romagna. La consigliera Piccinini conclude Donini potrebbe invece dimostrare il suo concreto interesse per la sicurezza del territorio emiliano-romagnolo, facendosi promotrice di un'azione per ripristinare i 12 milioni di euro espressamente dedicati ad interventi per la sicurezza di infrastrutture pubbliche danneggiate da eventi emergenziali, cui la Regione stava lavorando con il Dipartimento nazionale di protezione civile. Un piano di interventi di grande importanza anche per i piccoli ponti danneggiati, che questo Governo ha inspiegabilmente fermato insieme a Italia Sicura. Tutte le notizie su www.regione.emilia-romagna.it, i comunicati nella sezione Agenzia di informazione e comunicazione. Seguici su Twitter (@RegioneER), Facebook (@RegioneEmiliaRomagna) e Telegram (@ERnotizie, @ERcomunicati, @PresidenteER) Segreteria di redazione tel. 051 5275490

Maltempo: Toscana, codice giallo per temporali su nord-ovest

[Redazione]

29 Agosto 2018 - 19:30(ANSA) - FIRENZE, 29 AGO - Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire dalla notte e fino alla mattina di domani, 30 agosto. Isolati temporali, anche di forte intensità, sono previsti sulle zone di nord-ovest associate a possibili grandinate e colpi di vento fin dalle prime ore di giovedì. Nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolato sono possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo, temporali in arrivo

[Redazione]

[111800-img]mercoledì, 29 agosto 2018, 13:12Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di domani: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nord ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolati possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.
 Questo articolo è stato letto
 volte.

Appalti, ai domiciliari ex coordinatore della Protezione civile e un imprenditore - Cronaca

[Redazione]

Cronaca Appalti, ai domiciliari ex coordinatore della Protezione civile e un imprenditore Il provvedimento giudiziario è stato eseguito dalla Polizia di Stato. Pubblicato il 29 agosto 2018. Ultimo aggiornamento: 29 agosto 2018 ore 10:10. Una volante della polizia (Foto di repertorio) Una volante della polizia (Foto di repertorio) Una volante della polizia (Foto di repertorio) 2 min La conferenza stampa in questura a Livorno (foto Novi) Fa il pieno a spese del Comune, arrestato funzionario della Protezione civile Livorno, 29 agosto, 2018 - Turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato: queste le accuse che hanno portato il gip di Livorno a emettere due ordinanze di misura cautelare ai domiciliari con braccialetto elettronico e una terza misura interdittiva (divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, di persone giuridiche e imprese, per un anno). Le misure vengono eseguite in queste ore dalla polizia di Livorno. Le ordinanze cautelari sono state emesse nei confronti dell'ex coordinatore della Protezione civile del Comune di Livorno Riccardo Stefanini, e dell'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della Tecnospurghi. La terza misura è invece a carico di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale della società 'Comunicitalia' di Roma. Le indagini sono state coordinate dalla procura di Livorno. Il funzionario della Protezione civile del Comune di Livorno arrestato e posto ai domiciliari con braccialetto elettronico stamani dalla squadra mobile su ordinanza del gip in un'indagine per truffa ai danni dello Stato e turbativa d'asta, era già stato raggiunto nel maggio scorso da un'analoga misura cautelare per peculato continuato e aggravato. Allora, dopo dieci mesi di indagini scattate poco prima dell'alluvione del 10 settembre 2017 in cui morirono otto persone, gli investigatori della polizia, coordinata dal procuratore Ettore Squillace Greco, misero insieme elementi probatori rilevanti circa il reato di peculato continuato, aggravato dalla recidiva specifica (essendo stato già condannato in primo grado per lo stesso reato per fatti avvenuti nel 2009), tali da chiedere e ottenere l'arresto per il rischio di inquinamento delle prove. Secondo l'accusa dalle indagini emerse come lo Stefanini utilizzasse "sistematicamente l'auto di servizio per scopi privati, appropriandosi per consumo personale di beni e materiali ottenuti, a seguito di bandi pubblici, per esigenze di solidarietà della Protezione civile e usando per scopi personali anche la carta carburante del Comune". Riproduzione riservata

Suonano le sirene lungo il Carrione per l'emergenza - Cronaca - lanazione.it

[Redazione]

Cronaca Suonano le sirene lungo il Carrione per emergenza La simulazione sabato mattina in centro Pubblicato il 29 agosto 2018 Ultimo aggiornamento: 29 agosto 2018 ore 11:33 Protezione civile Protezione civile Protezione civile 2 min Carrara, 29 agosto 2019 - Sistema di allerta: sabato primo settembre la prova delle sirene di allarme lungo il Carrione. La Protezione civile comunale, in accordo con l'amministrazione comunale, ha disposto di effettuare le prove di funzionamento delle cinque sirene, collocate lungo il Carrione, dal ponte di Vezzala fino alla Lugnola. L'impianto di allarme, che si attiva nel tratto in cui il torrente attraversa il centro storico cittadino quando è necessario segnalare un pericolo imminente in caso di piena, è stato sostituito negli anni scorsi, potenziandone anche i decibel. È necessario, però, procedere con periodiche prove sul corretto funzionamento dell'impianto al fine di assicurare il perfetto stato in caso di necessità, soprattutto in vista del periodo autunnale di solito considerato il più piovoso dell'anno. Saranno i tecnici di Amia ad effettuare le operazioni di controllo dell'impianto. Sabato, tra le 11 e le 11,30, i residenti della zona del centro storico sentiranno suonare le sirene di allarme: nessuna paura, però, dato che si tratterà soltanto di una prova di routine, necessaria a verificare il corretto funzionamento del sistema di allerta nel caso di reale pericolo. I cittadini interessati saranno avvisati anche tramite telefonate da parte della Protezione civile attraverso il sistema di allertamento telefonico: nell'occasione si invitano quanti non lo abbiano ancora fatto ad iscriversi, oppure a scaricare la applicazione sul proprio telefono. Tutte le informazioni sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.carrara.ms.gov.it. Riproduzione riservata

Appalti nel mirino: l'inchiesta, si indaga anche in Lucchesia - Cronaca - lanazione.it

[Redazione]

Cronaca Appalti nel mirino: inchiesta, si indaga anche in Lucchesia I fatti riguardano il dopo alluvione a Livorno del settembre scorso Pubblicato il 29 agosto 2018 Ultimo aggiornamento: 30 agosto 2018 ore 07:03 DETTAGLI Il questore di Livorno Lorenzo Suraci nel corso della conferenza stampa DETTAGLI Il questore di Livorno Lorenzo Suraci nel corso della conferenza stampa 3 min Lucca, 30 agosto 2018 - Tocca anche la Lucchesia in inchiesta che, a Livorno, ha fatto scattare gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico nei confronti dell'ex coordinatore della protezione civile labronica, Riccardo Stefanini, accusato di favorire un imprenditore amico, Emanuele Fiaschi della Tecnospurghi, pilotando gare appalto in suo favore per dotare il Comune dimezzi di emergenza dopo alluvione del settembre scorso che provocò otto vittime. Tra i provvedimenti presi dai magistrati infatti ce è uno anche nei confronti di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale di Comunica Italiasrl che ha sede a Viareggio e forniva il dispositivo Allert System, raggiunta da una misura interdittiva del divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza delle persone giuridiche e delle imprese, per il periodo di un anno. Non solo. L'ipotesi investigativa, supportata da alcune intercettazioni telefoniche, è che una ditta con sede a Camaiore (che aveva presentato una manifestazione di interesse per ottenere incarico) sia stata danneggiata, impedendone la partecipazione alla gara. Proprio da questo aspetto è partita l'inchiesta. Infatti il gip di Livorno, Antonio Del Forno, nell'ordinanza con cui ha disposto gli arresti domiciliari, sostiene che Franchini si è mosso per verificare se la ditta di Camaiore avesse veramente i requisiti previsti dal bando. Tra questi, poter contare su una sede operativa nel raggio di quindici chilometri e la disponibilità di alcuni mezzi, tra cui le idrovore. A noi interessa avere la piena disponibilità 365 giorni per H24, Natale Capodanno delle idrovore.. pompe idrovore va bene? Quella.. e poi nel periodo invernale la piena disponibilità di due spargisale, dice Stefanini intercettato mentre parla con l'impresa di Camaiore. Impresa che poi rinuncerà a partecipare in quanto questi mezzi non erano nell'immediata loro disponibilità. Ma la disparità fatta tra la ditta di Camaiore e quella poi scelta sarebbe consistita, secondo il giudice, anche dal fatto che ex coordinatore della protezione civile aveva rivelato all'imprenditore amico, la presenza di un altro pretendente e successivamente la sua mancata presentazione, che ha consentito alla ditta vincitrice (la Tecnospurghi di Fiaschi, appunto) di aggiudicarsi l'appalto con un ribasso inferiore. Secondo quanto appurato dall'inchiesta, inoltre, neanche la ditta dello stesso Fiaschi era in possesso di tutti i mezzi richiesti dalla gara, che erano dislocati su più sedi. Riproduzione riservata

Appalti truccati: così veniva aiutato l'imprenditore amico - Cronaca - lanazione.it

[Redazione]

Cronaca Appalti truccati: così veniva aiutato imprenditore amico Le indagini sono partite dopo l'esclusione da una gara di una ditta di Camaiore Pubblicato il 29 agosto 2018 Ultimo aggiornamento: 30 agosto 2018 ore 07:00 INDAGINI Riccardo Stefanini (al centro nella foto) è finito agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sul post alluvione INDAGINI Riccardo Stefanini (al centro nella foto) è finito agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sul post alluvione INDAGINI Riccardo Stefanini (al centro nella foto) è finito agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sul post alluvione 3 min Viareggio, 29 agosto 2018 - Tocca anche la Versilia in un'inchiesta che, a Livorno, ha fatto scattare gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico nei confronti dell'ex coordinatore della protezione civile labronica, Riccardo Stefanini, accusato di favorire un imprenditore amico, Emanuele Fiaschi della Tecnospurghi, pilotando gare appalto in suo favore per dotare il Comune di mezzi di emergenza dopo alluvione del settembre scorso che provocò otto vittime. Tra i provvedimenti presi dai magistrati infatti ce n'è uno anche nei confronti di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale di Comunica Italiasrl che ha sede a Viareggio e forniva il dispositivo Allert System, raggiunto da una misura interdittiva del divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza delle persone giuridiche e delle imprese, per il periodo di un anno. Non solo. L'ipotesi investigativa, supportata da alcune intercettazioni telefoniche, è che una ditta con sede a Camaiore (che aveva presentato una manifestazione di interesse per ottenere incarico) sia stata danneggiata, impedendone la partecipazione alla gara. Proprio da questo aspetto è partita l'inchiesta. Infatti il gip di Livorno, Antonio Del Forno, nell'ordinanza con cui ha disposto gli arresti domiciliari, sostiene che Franchini si è mosso per verificare se la ditta di Camaiore avesse veramente i requisiti previsti dal bando. Tra questi, poter contare su una sede operativa nel raggio di quindici chilometri e la disponibilità di alcuni mezzi, tra cui le idrovore. A noi interessa avere la piena disponibilità 365 giorni per H24, Natale Capodanno delle idrovore.. pompe idrovore va bene? Quella.. e poi nel periodo invernale la piena disponibilità di due spargisale, dice Stefanini intercettato mentre parla con l'impresa di Camaiore. Impresa che poi rinuncerà a partecipare in quanto questi mezzi non erano nell'immediata loro disponibilità. Ma la disparità fatta tra la ditta di Camaiore e quella scelta sarebbe consistita, secondo il giudice, anche dal fatto che l'ex coordinatore della protezione civile aveva rivelato all'imprenditore amico, la presenza di un altro pretendente e successivamente la sua mancata presentazione, che ha consentito alla ditta vincitrice (la Tecnospurghi di Fiaschi, appunto) di aggiudicarsi l'appalto con un ribasso inferiore. Secondo quanto appurato dall'inchiesta, inoltre, neanche la ditta dello stesso Fiaschi era in possesso di tutti i mezzi richiesti dalla gara, che erano dislocati su più sedi. Riproduzione riservata

Livorno, inchiesta appalti, "Brinderemo per l'alluvione": intercettazione choc - Cronaca

[Redazione]

Cronaca Livorno, inchiesta appalti, "Brinderemo per l'alluvione": intercettazione choc Il capo della squadra mobile rende noti alcuni particolari agghiacciati nelle indagini su presunte gare pilotate. Pubblicato il 29 agosto 2018 ore 13:43 L'alluvione di Livorno L'alluvione di Livorno L'alluvione di Livorno 3 min La conferenza stampa in questura a Livorno (foto Novi) Fa il pieno a spese del Comune, arrestato funzionario della Protezione civile Una volante della polizia (Foto di repertorio) Appalti, ai domiciliari ex coordinatore della Protezione civile e un imprenditore Livorno, 29 agosto 2018 - "Brinderemo per l'alluvione". Questo il senso di una frase captata durante le intercettazioni su un'inchiesta di appalti a Livorno. E l'alluvione è proprio quello che provocò otto morti in città il 10 settembre 2017, una tragedia per la quale la città si appresta a vivere il drammatico ricordo, un anno dopo. Si tratta di intercettazioni choc, rese note dal capo della squadra mobile di Livorno, Salvatore Blasco, "Durante l'inchiesta, ci siamo allarmati quando abbiamo sentito queste intercettazioni", ha detto illustrando con il questore Lorenzo Suraci le attività di indagine. L'inchiesta vede nuovamente nel mirino Riccardo Stefanini, ex coordinatore della Protezione Civile comunale di Livorno, raggiunto da un nuovo ordine di arresto. L'uomo era già finito in un'inchiesta a fine maggio con l'accusa di peculato aggravato. L'ipotesi di reato è quella di turbativa d'asta, in concorso con Emanuele Fiaschi, titolare della ditta livornese Tecnospurghi per la gara 'Multiservizi', e in concorso con Nicoletta Frugoli rappresentante di Comunicaitalia Srl, una società di Roma, per la gara sull'Alert system. Si tratta di appalti sotto soglia, cioè tutti sotto i 41 mila euro. Nel primo caso, un appalto da 35 mila euro, secondo la polizia Stefanini avrebbe favorito Fiaschi facendo di tutto per scoraggiare un altro imprenditore a partecipare alla gara per la fornitura alla protezione civile di mezzi spargisale. Nel secondo, un appalto da 23 mila euro, sempre Stefanini si sarebbe accordato con Frugoli, attraverso uno scambio di mail, sui criteri di scelta per far vincere il bando prima che venisse emesso. Sia Stefanini sia Fiaschi, legati secondo gli investigatori da un consolidato rapporto fatto di regalie varie, pacchi dono e cene offerte dall'imprenditore, sono indagati anche per truffa aggravata ai danni dello Stato. In occasione dell'allerta meteo per neve e ghiaccio del 25-26 febbraio e 1 marzo 2018, sono state accertate gravi irregolarità compiute da Stefanini, spiegano gli inquirenti, nel calcolare i costi degli interventi della ditta di Fiaschi. In sostanza il dirigente del Comune avrebbe artificiosamente aumentato orari e mezzi impiegati dalla ditta gonfiando per migliaia di euro le spese sostenute dall'Amministrazione comunale. Riproduzione riservata

Temporali in arrivo, scatta il codice giallo - Cronaca - lanazione.it

[Redazione]

Cronaca Temporali in arrivo, scatta il codice giallo La perturbazione dovrebbe interessare le zone nord occidentali della Toscana. Pubblicato il 29 agosto 2018. Ultimo aggiornamento: 29 agosto 2018 ore 14:26. Temporali in arrivo. Temporali in arrivo. 2 min Firenze, 29 agosto 2018 - Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte mercoledì 29 fino a domani mattina 30 agosto. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di giovedì: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nordovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovescio temporali a carattere sparso o isolato possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo. Riproduzione riservata

Inferno sull'Autosole: due incidenti fra Orvieto e Fabriano, in tre muoiono carbonizzati, un arresto

[Redazione]

[Intervento-pompieri-696x391]FABRO Sarà ricordata come una giornata tragica quella di oggi lungo l'Autostrada del sole, nel tratto che va da Orvieto a Fabriano. Due incidenti mortali, nel primo hanno perso la vita padre e figlio, nell'altro un camionista polacco, tutti e tre carbonizzati. Mattinata tragica. Il primo incidente stamattina alle 7.30, nel quale hanno perso la vita padre e figlio di 33 e 10 anni, originari del Casertano. Una donna, di 35 anni, originaria di Caserta, ferita, è stata invece trasportata in ospedale in codice giallo. L'incidente ha visto coinvolto un autoarticolato e la macchina dove i tre viaggiavano. Il camion si è ribaltato ed è preso fuoco. In base a una prima ipotesi si sarebbe trattato di un tamponamento: l'autoarticolato si sarebbe scontrato con un'automobile dando il via alle fiamme dopo il ribaltamento. In serata è stato arrestato con l'accusa di omicidio plurimo colposo, il camionista, un bulgaro di 59 anni. L'arresto in flagranza è stato disposto dalla polizia stradale, che ne ha dato comunicazione all'autorità giudiziaria, vista la gravità del fatto. Al test dell'etilometro l'uomo è risultato negativo, mentre la Polizia Stradale è ancora in attesa di quello antidroga. Il cinquantenne, che verrà trasferito nel carcere di Sabbione di Terni, trasportava pasta ed è dipendente di una ditta straniera. Non è ancora chiaro da dove provenisse e dove fosse diretto. Con lui era la moglie, anche lei bulgara. Serata da tragedia. Altro incidente stasera, attorno alle 20.30, in direzione Firenze. Tre mezzi pesanti e un furgone, nello stesso tratto, per cause ancora in corso di accertamento, sono andati in fiamme. È morto uno dei due conducenti, un uomo di origine polacca. Sul posto Polizia Stradale di Orvieto, Vigili del Fuoco di Orvieto, mezzi della società Autostrade per l'Italia, mezzi sanitari e Protezione Civile. Autostrade per l'Italia informa che sulla A1 Milano-Napoli tra Orte e Fabriano in direzione Firenze, si è resa necessaria la chiusura del tratto a seguito di un incidente avvenuto al km 439 nel quale sono rimasti coinvolti più veicoli che nell'impatto si sono incendiati. Per lo stesso evento chiuse le entrate di Orte, Attigliano ed Orvieto verso Firenze. Istituita uscita obbligatoria ad Orte da dove è possibile proseguire attraverso la E45 in direzione Perugia e rientrare in autostrada alla stazione di Valdichiana. In carreggiata sud il traffico è bloccato in via cautelativa per la presenza di fumo in carreggiata. (servizio in aggiornamento) Share on Facebook Facebook Tweet about this on Twitter Twitter Share on Google+ Google+ Pin on Pinterest Pinterest Share on LinkedIn LinkedIn

Servizio civile, a Roccagorga 11 volontari per Bibliolab e Demetra

[Redazione]

[volantino-696x985]Con i progetti Bibliolab e Demetra il Comune di Roccagorga ha ottenuto l'accreditamento di 11 volontari per il Servizio Civile Nazionale. Sette parteciperanno a Bibliolab, area Patrimonio artistico culturale. Con questo progetto il Comune di Roccagorga si prefigge il potenziamento dei servizi e attività offerte dalla biblioteca; organizzazione, digitalizzazione ed inserimento data base dei documenti dell'archivio comunale. I volontari affiancheranno gli operatori nelle seguenti attività: accoglienza degli utenti, orientamento all'uso delle risorse della biblioteca, informazione, localizzazione ed ubicazione dei libri, guida allo scaffale; aiuto all'utilizzo delle postazioni internet e guida assistita all'utilizzo del Pc; consegna e ritiro testi; doposcuola per ragazzi; consegna e ritiro a domicilio di testi; assistenza a persone diversamente abili; realizzazione di incontri di lettura animata dedicata ai bambini. Organizzazione archivio del comune di Roccagorga, predisposizione di materiale e risorse specifiche per archivio, ricerca, digitalizzazione dei documenti ed inserimento in appositi data base, Archiviazione nella biblioteca di documenti di rilevanza per la storia locale, pubblicazione sul sito web per consultazione e download. Gli altri quattro saranno inseriti in Demetra, area Protezione civile e servizio prevenzione incendi. Con questo progetto il comune di Roccagorga si prefigge di concorrere alla promozione della cultura del rispetto del territorio come strumento per ridurre il valore di rischio, ossia di migliorare, mediante attività di informazione e documentazione, la tutela dell'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e ambiente dai danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. Incrementare attività di informazione e sensibilizzazione alla popolazione, contribuire alla tutela del patrimonio boschivo e naturalistico, potenziare le attività di sensibilizzazione ed informazione verso la cittadinanza, incrementare la conoscenza del Piano di protezione tra la cittadinanza e nelle scuole, monitoraggio zone a rischio ed interventi per mitigare i rischi. Sabato 8 settembre, alle 18, presso auditorium, Amministrazione comunale insieme ai membri della commissione che gestirà tutte le fasi del servizio civile spiegheranno i due progetti, gli obiettivi e criteri di selezione dei volontari. Un appuntamento che per chi vuole far parte degli 11 volontari non può e non deve mancare, fanno sapere dal Comune, aggiungendo: Un anno da non perdere per i giovani di Roccagorga, un nuovo obiettivo raggiunto dall'amministrazione comunale. Per tutte le info, per scaricare i moduli per la partecipazione al bando basta andare sul sito www.comuneroccagorga.it oppure recarsi in Comune allo sportello Servizio Civile Nazionale (primo piano stanza Ufficio Tecnico) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12.00. scadenza bando 28 settembre 2018. LE VOSTRE OPINIONI commenti

Temporali in arrivo, codice giallo per giovedì 30 agosto sul nord ovest della Toscana

[Redazione]

Previsti precipitazioni con temporali forti nelle zone della Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di domani: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nord ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolati possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.29/08/2018 15.35 Regione Toscana

Temporali in arrivo, codice giallo sul nord ovest della Toscana

[Redazione]

Emesso per giovedì 30 agosto codice giallo per pioggia e temporali forti in Lunigiana, Versilia e le foci del Serchio. Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di domani: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nord ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolati possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.29/08/2018 13.09 Regione Toscana

Allerta meteo per temporali da mercoledì notte a giovedì mattina

[Redazione]

PROV. DI LUCCA - Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. 29 agosto 2018 - [allerta-meteo-372x289] I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da mercoledì notte fino a giovedì mattina. di Guido Casotti - casotti@noitv.it

Servizio Civile Universale: 24 posti alla Croce Verde di Lucca

[Redazione]

LUCCA - Un'occasione straordinaria, per tutti i giovani della Provincia di Lucca di età compresa tra i 18 e i 28 anni: è stato aperto il nuovo bando per il Servizio Civile Universale, e la Croce Verde di Lucca ha attivato 3 progetti presso le sue sezioni, per un numero totale di 24 posizioni aperte per aspiranti volontari. 29 agosto 2018 - [Croce-Verde-Lucca-372x279] I progetti riguardano ambito socio sanitario (22 posti), la promozione della donazione di sangue (1 posto) e la Protezione Civile (1). In particolare, i 22 posti per il socio sanitario sono distribuiti su Lucca (15), Castelnuovo Garfagnana (3), Guamo (2) e Coreglia Antelminelli (2). Gli altri progetti vedranno i volontari operare nel capoluogo di Provincia. Il periodo di occupazione è di 12 mesi ed è riconosciuto un rimborso di 433,80 euro al mese. di Guido Casotti - casotti@noitv.it

"Brinderemo all'alluvione". Appalti "pilotati" e truffa allo Stato: due arresti e una misura interdittiva

[Redazione]

Ai domiciliari Riccardo Stefanini, ex coordinatore della Protezione Civile del Comune di Livorno e imprenditore Emanuele Fiaschi. Secondo il pm "lucravano sistematicamente ai danni del Comune di Livorno". Misura interdittiva nei confronti di Nicoletta Frugoli [avw][avw] Vai alla Videogallery mercoledì 29 agosto 2018 07:56 Mediagallery [IMG-201808][avw] Brinderemo all'alluvione. E questa la frase che emerge a vista occhio, inserita nel fascicolo di indagine relativo alle tre misure cautelari perturbativa aasta e truffa ai danni dello Stato, raccolta durante le intercettazioni telefoniche dalla squadra mobile diretta da Salvatore Blasco (nella foto Lanari il questore al centro e i dirigenti Blasco a sinistra e la portavoce della questura sostituto commissario Angela Amato a destra. Clicca sul link in fondo all'articolo per vedere il video). Queste parole sarebbero state dette da Emanuele Fiaschi nei giorni successivi ai tragici fatti accaduti a Livorno nello scorso settembre e raccolte durante una telefonata fatta con un altro imprenditore viareggino, rimasto estraneo ai fatti. Ma non finisce qui. Secondo il pm titolare dell'indagine, curata in primo luogo dal procuratore capo della Repubblica di Livorno Ettore Squillace Greco, Riccardo Stefanini e Emanuele Fiaschi lucrano sistematicamente ai danni del comune di Livorno, si legge nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip su richiesta della procura. E poi ancora luce ed ombre su appalti pilotati per la Tecnospurghi (società dello stesso Fiaschi) e Cucitiaddosso, come ha specificato il dirigente della Mobile Blasco, a Comunicitalia, società di Roma di cui rappresentante commerciale (colpita da misura cautelare interdittiva) è Nicoletta Frugoli di Viareggio. Riccardo Stefanini entra in tribunale di via Falcone e Borsellino accompagnato dal suo avvocato Nicoletta Ricci (foto Lanari) RICCARDO STEFANINI MENTRE ENTRA IN TRIBUNALE, LO SCORSO GIUGNO, ACCOMPAGNATO DAL SUO AVVOCATO NICOLETTA RICCI (foto Lanari) Al momento sottolinea il capo della Mobile, Salvatore Blasco le misure cautelari sono scattate senza accusa e elementi probatori relativi alla corruzione. Sulla vicenda si è espresso anche il nuovo questore di Livorno, Lorenzo Suraci che durante la conferenza stampa ha detto: Questa è l'ennesima occasione che dimostra come che il valore della legalità e del rispetto regole se fossero rispettati staremmo meglio tutti, soprattutto da un punto di vista economico specialmente quando si parla di gare pubbliche. I reati ipotizzati Su ordine del Procuratore della Repubblica di Livorno come si legge in una nota stampa diffusa all'alba del 29 agosto dalla questura in cui sono stati diramati nomi e ruoli dei protagonisti dell'operazione di polizia giudiziaria la polizia ha eseguito la misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico nei confronti di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della Protezione Civile del Comune di Livorno, e dell'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della ditta individuale Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele di Livorno. Inoltre è scattata la misura interdittiva del divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, delle persone giuridiche e delle imprese, per il periodo di un anno, a carico di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale della società Comunicitalia Srl di Roma società vincitrice dell'appalto sull'Alert System per la protezione civile. I reati ipotizzati sono di turbativa aasta e truffa ai danni dello Stato. IL DIRIGENTE DELLA SQUADRA MOBILE, SALVATORE BLASCO IL DIRIGENTE DELLA SQUADRA MOBILE, SALVATORE BLASCO (FOTO LANARI) Le indagini Nel corso delle indagini, dirette dal procuratore capo e condotte dalla Squadra Mobile, sono stati sentiti numerosi testimoni e sono state effettuate perquisizioni nelle residenze degli indagati, estese anche alla sede della Protezione Civile di Livorno. Sono così emersi elementi probatori rilevanti circa il reato di turbativa aasta in concorso rispettivamente tra Stefanini e Fiaschi per quanto concerne l'aggiudicazione della gara Multiservizi e tra Stefanini e Frugoli per l'aggiudicazione della gara Alert System. In sintesi, come è stato spiegato in conferenza stampa, ex coordinatore della Protezione Civile di Livorno, preposto alle gare appalto, pilotava le procedure per farle aggiudicare a Fiaschi e Frugoli. Nei confronti di Frugoli sono stati sequestrati alcuni scambi di e-mail dove i due si sarebbero messi d'accordo su quali caratteristiche inserire nel bando per

cucirlo il meglio possibile addosso. Per quanto riguarda Fiaschi invece, secondo quanto raccolto dalla squadra mobile, Stefanini avrebbe evitato che altri si presentassero alle gare di appalto sotto soglia dei 40 mila euro destinate in realtà alla Tecnospurghi, convincendo gli altri eventuali concorrenti a desistere e di fatto facendo partecipare solo la ditta di Fiaschi, o facendo sì che gli elementi inseriti nei bandi combaciassero con le caratteristiche della società dell'imprenditore livornese. Inoltre le indagini hanno accertato gravi irregolarità compiute dall'impiegato pubblico nel calcolare i costi degli interventi svolti dalla Tecnospurghi in occasione dell'allerta meteo per neve/ghiaccio del 25-26 febbraio e 1 marzo 2018. Stefanini, con il concorso di Fiaschi, è stato illustrato, avrebbe insostanza artificiosamente aumentato orari e mezzi impiegati dalla ditta, gonfiando per migliaia di euro le spese sostenute dal Comune di Livorno. In particolare i lavori di spargimento di sale sulla strada, effettuati spontaneamente da un volontario, sono stati attribuiti alla Tecnospurghi a cui il Comune di Livorno ha pagato lavori mai eseguiti per un totale di 4500 euro. Il rapporto tra Fiaschi e Stefanini si è sviluppato anche con regalie varie, pacchi dono e cene offerte dall'imprenditore allo stesso Stefanini. IL QUESTORE DI LIVORNO LORENZO SURACI IL QUESTORE DI LIVORNO LORENZO SURACI (FOTO LANARI) Le anomalie sui prezzi Nel corso dell'analisi del materiale documentale sequestrato sono emerse anche rilevanti anomalie nei prezzi fissati da Stefanini. Prezzi anomali fissati a vantaggio del privato imprenditore e ad danno dell'ente pubblico. In tal modo ogni sacco di sale da disgelo da 20 kg è stato pagato dal Comune di Livorno 15 euro esclusa iva, mentre nel 2013 il Comune di Pisa ha pagato per un sacco di sale da 25 kg 3.35 euro compresa iva. Inoltre, per quattro zaini di rappresentanza contenenti piccoli accessori donati alle scuole in occasione della manifestazione annuale indetta dalla Protezione Civile il Comune di Livorno ha pagato alla Tecnospurghi 1000 euro. Sulla base degli elementi di prova acquisiti il procuratore ha quindi chiesto per entrambi gli indagati la misura cautelare necessaria anche per evitare l'inquinamento delle ulteriori prove che gli inquirenti stanno ancora raccogliendo e valutando. La richiesta è stata accolta dal gip. Il 30 maggio scorso Stefanini era già stato arrestato dalla squadra mobile di Livorno con la misura cautelare degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico per il reato di peculato. In quel caso gli era stato contestato l'appropriazione di carburante per mezzi comunali e uso per fini privati di una auto di proprietà del Comune di Livorno (clicca qui). [avw][avw] Riproduzione riservata Videogallery L'operazione della Polizia: blitz all'alba

Truffa ai danni dello Stato e turbativa d`asta: blitz all`alba con due arresti e una misura cautelare

[Redazione]

Ai domiciliari Riccardo Stefanini, ex coordinatore della Protezione Civile del Comune di Livorno e imprenditore Emanuele Fiaschi. Scatta una misura interdittiva anche nei confronti di Nicoletta Frugoli. Vai alla Videogallery mercoledì 29 agosto 2018 07:56 Mediagallery LA QUESTURA DI VIA FIUME (FOTO LANARI) Su ordine del Procuratore della Repubblica di Livorno come si legge in una nota stampa diffusa all'alba dalla questura in cui sono stati diramati i nomi e i ruoli dei protagonisti dell'operazione di polizia giudiziaria: la polizia sta eseguendo, in queste ore, l'ordinanza di applicazione delle misure cautelative degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico nei confronti di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della Protezione Civile del Comune di Livorno (già nei guai precedentemente con accusa di peculato) e dell'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della ditta individuale Tecnospurghi di Fiaschi Emanuele di Livorno (clicca sul link in fondo all'articolo per vedere il video dell'operazione della polizia). È scattata anche la misura interdittiva del divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, delle persone giuridiche e delle imprese, per il periodo di un anno, a carico di Nicoletta Frugoli, rappresentante commerciale della società Comnuicaltalia Srl di Roma. L'ordinanza è stata emessa dal Gip del tribunale di Livorno a seguito delle indagini dirette dalla procura e condotte dalla Squadra Mobile di Livorno, per i reati di turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato. I dettagli dell'operazione verranno meglio resi noti in occasione della conferenza stampa che si terrà mercoledì 29 agosto nei locali della Caserma della Polizia di Stato di viale Boccaccio alle 10.30. Riproduzione riservata Videogallery L'operazione della Polizia: blitz all'alba

Ricognizione dei danni causati dal maltempo di febbraio-marzo sul patrimonio edilizio privato

[Redazione]

29 agosto 2018 Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print [INS::INS] [spc] [avw] [avw] [avw] [avw] [avw][neve-sassuolo-500]Il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza causato dalle ripetute e persistenti avversità atmosferiche che hanno colpito i territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì-Cesena e Rimini nei giorni dal 2 febbraio al 19 marzo 2018. Conseguentemente, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato in data 19/07/2018 l'ordinanza n. 533/2018 con la quale, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, ha avviato la ricognizione dei fabbisogni finanziari relativi al patrimonio pubblico, privato, alle attività economiche e produttive secondo le procedure tecnico-amministrative disciplinate nell'ordinanza stessa. In analogia con le precedenti ricognizioni attività si estende anche ai beni mobili e mobili registrati privati e alle attività agricole, sebbene non previsto dall'OCDPC n. 533/2018. In particolare, per quanto concerne la ricognizione degli interventi sul patrimonio edilizio privato, beni mobili, beni mobili registrati, attività economiche e produttive, nonché attività agricole e agroindustriali, si informa che i privati coinvolti, a seconda della tipologia di danno subito, devono compilare una delle schede reperibili nell'apposita sezione del sito internet del Comune di Sassuolo. Entro e non oltre il 24 settembre le schede, debitamente compilate e corredate dei relativi allegati, sono da inviare al Servizio Tutela del Territorio e Protezione civile del Comune di Sassuolo a mezzo PEC: comune.sassuolo@cert.comune.sassuolo.mo.it. I soggetti che non sono tenuti per legge alla trasmissione a mezzo PEC potranno consegnare le schede direttamente presso l'Ufficio protocollo del Comune, in via Fenuzzi 5 a Sassuolo, dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 13:00. Si precisa che, ai sensi dell'art. 9 comma 4 dell'OCDPC n. 533/2018, la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico del finanziamento. Facebook Twitter Google+ WhatsApp LinkedIn Email Print

"Presentato il piano di sicurezza di emergenza esterna"

[Redazione]

Orte Riceviamo e pubblichiamo Si è tenuto ieri nel centro sociale di Caldare incontro con la cittadinanza per la presentazione del piano di emergenza esterna inerente lo stabilimento Sapio produzione idrogeno ossigeno srl. Il documento contenente il piano di emergenza esterna è stato elaborato ai sensi dell'art 21 comma 1 del D.lgs 105/15 e approvato dal prefetto; nel corso dell'incontro sono state illustrate le varie procedure di intervento che, nell'eventuale verificarsi di situazioni di emergenza causata da incidente rilevante, tutti i soggetti interessati dal prefetto, vigili del fuoco, forze di polizia, Regione Lazio, Provincia di Viterbo, sindaco, Ares 118, Asl Vt, Arpa Lazio saranno chiamati a svolgere in collaborazione tra loro. Presenti all'incontro per amministrazione il vice sindaco Mariastella Fuselli, per il comando dei vigili del fuoco di Viterbo Rosario Caccamo, per Sapio Marcello Martellino, per Rfi Protezione aziendale Pierpaolo De Pasquale, per il gruppo comunale di protezione civile Francesco Gentili e i cittadini di Orte. È stato spiegato e illustrato come potrà essere affrontata, nel remoto caso del verificarsi di un incidente rilevante, la gestione dell'eventuale emergenza con tutti i soggetti coinvolti. Tutto il piano di emergenza esterna con le spiegazioni è stato riportato in specifiche brochure che sono state distribuite nei luoghi pubblici del territorio comunale oltre alla pubblicazione on line sul sito del comune di Orte. Comune di Orte 29 agosto, 2018

Turbativa d`asta e truffa ai danni dello stato, tre misure cautelari

[Redazione]

[yH5BAEAAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][polizia-1131]di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 29/08/2018 at 09:20. Polizia di Stato: turbativa a asta e truffa ai danni dello stato, eseguite 3 misure cautelari a cura del personale della Squadra Mobile. Su ordine del Procuratore della Repubblica di Livorno, la Polizia di Stato sta eseguendo, in queste ore, ordinanza di applicazione delle misure cautelari degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico nei confronti di Riccardo Stefanini, ex coordinatore della Protezione Civile del Comune di Livorno e dell'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della ditta individuale TECNOSPURGHI di FIASCHI EMANUELE di Livorno, nonché di una misura interdittiva del divieto di esercitare qualsiasi ufficio direttivo e di rappresentanza, anche commerciale, delle persone giuridiche e delle imprese, per il periodo di un anno, a carico Nicoletta Frugoli rappresentante commerciale della società COMUNICAITALIA SRL di Roma. L'ordinanza è stata emessa dal G.I.P. del Tribunale di Livorno a seguito delle indagini dirette dalla Procura e condotte dalla Squadra Mobile di Livorno, per i reati di turbativa a asta e truffa ai danni dello Stato.

Maltempo, codice giallo anche per la Versilia

[Redazione]

[yH5BAEAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][PicsArt_10-10-10] foto Emanuela Lombardi: Marco Pomella | Pubblicato il 29/08/2018 at 14:07. Un peggioramento delle condizioni meteo causerà isolate precipitazioni, anche temporalesche, sulle zone nord occidentali della Toscana. Per questo la Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo per pioggia e temporali forti che interessa la Lunigiana, la Versilia e le foci del Serchio e dell'Arno. I fenomeni saranno possibili nelle zone indicate a partire da stanotte fino a domattina. Ecco la descrizione dei fenomeni previsti per la giornata di domani: a partire dalla notte e al primo mattino possibilità di isolati temporali, anche di forte intensità, sulle zone di nord ovest associati a possibili grandinate e colpi di vento; nel pomeriggio rovesci o temporali a carattere sparso o isolati possibili sulle zone interne, con occasionali grandinate e colpi di vento. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Alluvione a Livorno: appalti truccati e costi gonfiati, due arresti

[Redazione]

polizia generico 29/08/2018 - "Si festeggia all'alluvione": è una delle frasi contenute nelle intercettazioni telefoniche che hanno portato all'arresto di due persone a Livorno nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti relativi all'alluvione del settembre 2017 che provocò 8 morti. Ai domiciliari sono finiti l'ex coordinatore della Protezione civile comunale Riccardo Stefanini, già nei guai per un'accusa di peculato, e l'imprenditore Emanuele Fiaschi, titolare della ditta Tecnospurghi. Sono entrambi accusati di turbativa d'asta e truffa ai danni dello Stato. Secondo quanto emerso dalle indagini coordinate dalla Procura di Livorno e condotte dalla Squadra mobile, Stefanini avrebbe pilotato due gare di appalto del Comune di Livorno, una vinta dalla Tecnospurghi e un'altra relativa al sistema di allerta meteo dalla società Comunicaitalia di Roma. Nicoletta Frugoli, rappresentante della società, è indagata per il reato di turbativa d'asta. Stefanini e Fiaschi sono inoltre accusati di aver gonfiato per migliaia di euro le spese sostenute dal Comune per lavori effettuati dalla Tecnospurghi durante l'allerta meteo.*